



atti consiliari dell'assemblea
resoconti



XII LEGISLATURA

seduta n. 169 del 30 luglio 2020 - antimeridiana

169.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2020

ANTIMERIDIANA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANIN
 DEL VICEPRESIDENTE MAZZOLINI
 DEL VICEPRESIDENTE RUSSO
 DEL VICEPRESIDENTE MAZZOLINI
 DEL PRESIDENTE ZANIN

INDICE

PAG.	PAG.
Sul processo verbale	CONFICONI.....
Congedi	SANTORO
Commemorazione di personalità del panorama politico, istituzionale, letterario, artistico e imprenditoriale regionale	MORETTI
Disegno di legge: "Assestamento del bilancio per gli anni 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" (96) (Seguito della discussione)	DA GIAU
PRESIDENTE	MORETUZZO, <i>Relatore di minoranza</i>
CALLARI, <i>Assessore al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi</i>	PIZZIMENTI, <i>Assessore alle infrastrutture e territorio</i>
CENTIS, <i>Relatore di minoranza</i>	HONSELL, <i>Relatore di minoranza</i>
SERGO, <i>Relatore di minoranza</i>	MARSILIO.....
COSOLINI, <i>Relatore di minoranza</i>	SHAURLI
BASSO, <i>Relatore di maggioranza</i>	USSAI.....
DI BERT, <i>Relatore di maggioranza</i>	MAZZOLINI.....
BORDIN, <i>Relatore di maggioranza</i>	BOLZONELLO
ZILLI, <i>Assessore alle finanze; competenza su specifiche intersettoriali POR FESR 2014-2020 e POR FESR 2021-2027, Interreg Italia-Slovenia e Conferenza delle Regioni</i>	TOSOLINI.....
	VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE.....
	SCOCCIMARRO, <i>Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile</i>
	BIDOLI.....
	IACOP
	Sui lavori del Consiglio
	PRESIDENTE

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANIN

La seduta inizia alle ore 10.19.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la centosessantanovesima seduta del Consiglio regionale.

Sul processo verbale

PRESIDENTE. Informo che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale n. 167.

Qualora non vi fossero eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale sarà considerato approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che per la seduta antimeridiana ha chiesto congedo il consigliere Gabrovec.

(Il congedo è concesso)

Commemorazione di personalità del panorama politico, istituzionale, letterario, artistico e imprenditoriale regionale

PRESIDENTE. Prima di dare seguito alla discussione sul disegno di legge "Assestamento del bilancio per gli anni 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", mi sia consentito esprimere poche parole in commemorazione del già consigliere regionale Giulio Magrini.

Colleghe e colleghi, ci ha lasciato pochi giorni fa all'età di 79 anni, dopo una lunga malattia, affrontata con grande coraggio e forza d'animo, Giulio Magrini, consigliere regionale della III, IV e V legislatura, eletto nel 1973 nella circoscrizione dell'Alto Friuli nella lista del Partito Comunista Italiano.

Nato a Ovaro, impegnatosi molto giovane nella vita politica della sua terra, divenne Consigliere comunale prima a Prato Carnico e poi a Tolmezzo; dal 1973 al 1988 rappresentò la Carnia in Consiglio regionale aderendo al gruppo consiliare del PCI e nel 1990 fu eletto sindaco di Ovaro, incarico che svolse con grande disponibilità nel suo paese natale.

Personalità politica di spessore, amministratore

e legislatore attento e preparato, uomo di cultura e studioso, ha saputo incidere attivamente nell'applicazione regionale della legge istitutiva delle comunità montane e nell'elaborazione delle prime linee di intervento sulla rinascita del Friuli terremotato, non solo da Presidente della Commissione speciale regionale per la ricostruzione, che guidò autorevolmente e raccogliendo il testimone da Salvatore Varisco. Come componente di Commissione seguiva abitualmente i provvedimenti relativi alle zone terremotate, le materie riguardanti la cultura, l'attività venatoria, la forestazione, il turismo delle aree montane e in questa veste assunse l'incarico di relatore in Aula di diversi provvedimenti di legge.

Ha contribuito assieme ad altri a definire proposte e delineare progetti, ma è stato uno tra i pochi che ha continuato a dialogare e a confrontarsi con i giovani sulle difficoltà dell'amministrare, sulle criticità strutturali e sulle possibili soluzioni che potevano arrestare il lento declino demografico e sociale di una terra orgogliosa della propria storia, nella quale era cresciuto vedendo le fatiche quotidiane e i sacrifici delle persone più anziane.

Giulio e i fratelli sono cresciuti e hanno maturato la loro coscienza civile nella memoria del papà, medico e partigiano della Brigata Carnia delle forze garibaldine, ucciso da un commando tedesco a Sutrio nel 1944 e insignito alla memoria con la Medaglia d'argento al valor militare.

Questa eredità, accanto all'impegno civile e ai valori dei combattenti della libertà, hanno rappresentato i punti fermi di Giulio Magrini durante tutto il suo percorso, fatto di rigore e dirittura morale, di grande capacità di dialogo e confronto, sempre nel rispetto delle posizioni politiche degli interlocutori.

Ha scritto il libro sulla sua adolescenza, "Un bambino e la guerra", e ha curato e ideato il documentario "Carnia 1944, un'estate di libertà", nel quale ha ripercorso la straordinaria esperienza della Repubblica libera della Carnia come prima conquista dei diritti di partecipazione democratica al governo di un territorio, seppure nelle condizioni date dall'ultimo anno di guerra.

Nel ruolo di componente della Direzione provinciale dell'Associazione Partigiani, ha tenuto decine di interventi in molte località del

Friuli per ricordare momenti spesso tragici di lotta e le ricorrenze della liberazione, un appuntamento che lo vedeva sempre presente. Appassionato di montagna e dei suoi percorsi naturalistici, è stato presidente dell'Associazione che raggruppa le sezioni della Carnia e la Valcanale del Club Alpino Italiano, una realtà alla quale si deve la promozione del Festival letterario "Leggi montagna", che aveva Giulio tra gli organizzatori.

In molti che lo hanno conosciuto ne hanno condiviso l'impegno e hanno lasciato in questi giorni significative testimonianze sulla sua naturale capacità di interpretare le criticità e suggerire le possibili soluzioni, coinvolgendo amministratori e associazioni per cercare di raggiungere i risultati che rispondevano alle esigenze e alle aspettative della comunità regionale.

Alla moglie Bianca e ai figli Aulo e Giovanna e ai familiari porgiamo le condoglianze del Consiglio regionale. Salutiamo i familiari che sono in tribuna.

(L'Aula, in piedi, ascolta e si raccoglie per alcuni istanti).

Seguito della discussione sul disegno di legge: "Assestamento del bilancio per gli anni 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" (99)

PRESIDENTE. Diamo seguito alla discussione sul disegno di legge sull'assestamento.

Mi è stato chiesto di cominciare con l'articolo 11, che è l'articolo dell'Assessore Callari, che presenta un unico emendamento, tra l'altro tabellare della Giunta.

Invito i colleghi a collegarsi con il sistema telematico di voto.

Do lettura dell'articolo 11:

Art. 11

(Patrimonio, demanio, affari generali e sistemi informativi)

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 di cui all'allegata Tabella K.

All'articolo 11 è stato presentato il seguente emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

537/S SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI CON RIFERIMENTO ALLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE PREVISTA ALL'ARTICOLO 7, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 2003, N. 13 ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13

CASSA	--	2020	5.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA	--	2020	5.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE PROGRAMMA: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

CASSA	--	2020	5.000,00	2021	--	2022
--						

PROGRAMMA: 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1376/S SPESE PER LA L' ASSICURAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1

CASSA	--	2020	--	2021	--	2022	-
-		2023	80.000,00				

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 -- |2021 -- |2022 -
- |

TOTALE PROGRAMMA: 5 GESTIONE DEI BENI
DEMANIALI E PATRIMONIALI

CASSA -- |2020 -- |2021 -- |2022 -
- |

PROGRAMMA: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

241/S SPESE PIANO SIIR - UTENZE E CANONI ART. 4 ,
COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 , ART. 12 , L.R. 31.12.2012 N.
27

CASSA -- |2020 2.440,00 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 2.440,00 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE PROGRAMMA: 8 STATISTICA E SISTEMI
INFORMATIVI

CASSA -- |2020 2.440,00 |2021 -- |2022
-- |

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

1972/S SPESE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI
LIQUIDAZIONE DELLE PROVINCE - 2018 ARTT. 9 QUATER ,
9 QUINQUIES , L.R. 9.12.2016 N. 20

CASSA -- |2020 -266.907,65 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 -266.907,65 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

CASSA -- |2020 -266.907,65 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI
E DI GESTIONE

CASSA -- |2020 -259.467,65 |2021 -- |2022
-- |

MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE
TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE
ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8928/S SPESE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI
LIQUIDAZIONE DELLE PROVINCE - CONTO CAPITALE
ARTT. 9 QUATER , 9 QUINQUIES , L.R. 9.12.2016 N. 20

CASSA -- |2020 50.000,00 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA -- |2020 50.000,00 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE PROGRAMMA: 1 RELAZIONI FINANZIARIE CON
LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

CASSA -- |2020 50.000,00 |2021 -- |2022
-- |

TOTALE MISSIONE: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE
AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

CASSA -- |2020 50.000,00 |2021 -- |2022
-- |

Darei la parola all'Assessore per l'illustrazione
dell'emendamento 11.1. Prego, Assessore.

CALLARI, *Assessore al patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi.* Grazie
Presidente. Il mio è, come lei ha già accennato,
un emendamento puramente tabellare. Si tratta
di somme che vengono rimesse nei miei capitoli
e che erano state messe a disposizione nei mesi
precedenti per le norme di supporto al territorio
che abbiamo fatto nei mesi scorsi con contributi
vari.

È semplicemente una variazione tabellare.
Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Ci sono interventi su
questo articolo? Se non ci sono interventi, darei
la parola ai relatori. Honsell non c'è. Moretuzzo.

(Intervento fuori microfono)

Centis.

CENTIS, *Relatore di minoranza.* Astenuto. Grazie.

PRESIDENTE. Sergo.

SERGO, *Relatore di minoranza.* Astenuti.

PRESIDENTE. Cosolini.

COSOLINI, *Relatore di minoranza*. Astenuti.

PRESIDENTE. Basso.

BASSO, *Relatore di maggioranza*. Sì.

PRESIDENTE. Di Bert.

DI BERT, *Relatore di maggioranza*. Come Basso.

PRESIDENTE. Bordin.

BORDIN, *Relatore di maggioranza*. Sì.

PRESIDENTE. Giunta.

ZILLI, *Assessore alle finanze; competenza su specifiche intersettoriali POR FESR 2014-2020 e POR FESR 2021-2027, Interreg Italia-Slovenia e Conferenza delle Regioni*. Sì.

PRESIDENTE. Farei anche votazione per alzata di mano intanto (vedo che molti non si sono collegati), visto che è solo un emendamento. Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 11.1. Prego chi è favorevole di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

(È approvato)

Passiamo alla votazione dell'articolo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

(È approvato)

Do lettura dell'articolo 5:

Art. 5

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi già concessi ai sensi dell'articolo 5, comma 27, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per i quali i termini di utilizzo e rendicontazione dell'incentivo siano scaduti il 31 dicembre 2019, a fronte di motivata istanza volta alla loro rifissazione. L'istanza deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Dopo il primo periodo del comma 5 dell'articolo 4 bis della legge regionale 20 novembre 1989, n. 28 (Agevolazione della formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi), è aggiunto il seguente periodo: <<Qualora in corso di esercizio siano rese disponibili ulteriori risorse sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione, il Servizio competente è autorizzato a concedere e, contestualmente, a erogare il contributo scorrendo le domande ammissibili e non finanziate, seguendo il medesimo ordine di arrivo, entro i successivi sessanta giorni.>>.

3. Per le finalità previste dall'articolo 4 bis, comma 5, della legge regionale 28/1989, come modificato dal comma 2, è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14. (S/8412)

4. Dopo l'articolo 57 ter della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), è inserito il seguente:

<<Art. 57 quater

(Attuazione delle attività di conformazione o di adeguamento al PPR)

1. La conformazione degli strumenti urbanistici generali alle previsioni del PPR riguarda l'intero territorio comunale ovvero, nei casi dei parchi naturali regionali, i territori di competenza. La conformazione degli strumenti urbanistici e dei piani richiede:

- a) il perseguimento degli obiettivi statuari e strategici del PPR, dei relativi obiettivi di qualità mediante il recepimento degli indirizzi e l'applicazione delle direttive a essi relative;
- b) il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004;
- c) la perimetrazione delle aree che erano delimitate come zone A e B dagli strumenti urbanistici alla data del 6 settembre 1985;
- d) il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), del decreto

legislativo 42/2004.

2. Sono oggetto di conformazione:

- a) gli strumenti urbanistici generali comunali di nuova formazione;
- b) le varianti generali agli strumenti urbanistici generali comunali vigenti;
- c) i piani regionali di conservazione e sviluppo (PCS) dei parchi regionali e le loro varianti.

3. L'adeguamento degli strumenti urbanistici e dei piani al PPR richiede:

- a) la coerenza con gli obiettivi statuari e con i relativi obiettivi di qualità, con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati;
- b) il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004;
- c) il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004.

4. Sono oggetto di adeguamento gli strumenti urbanistici comunali e varianti interessanti porzioni del territorio comunale.

5. Sino alla concessione dei contributi regionali per la conformazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25, (Legge di stabilità 2020), e comunque sino al 31 dicembre 2023, le varianti generali di cui al comma 2, lettera b), possono essere oggetto di mero adeguamento al PPR.

6. Con il regolamento regionale di cui all'articolo 61, comma 5, lettera c), previa condivisione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono dettate disposizioni procedurali e applicative per:

- a) l'attivazione di un tavolo tecnico per approfondire la documentazione tecnica trasmessa dall'ente proponente;
- b) l'organizzazione e il funzionamento della conferenza di servizi di cui all'articolo 14, commi da 1 a 7, delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPR;
- c) l'acquisizione del parere del competente organo ministeriale di cui all'articolo 14, comma 8, delle NTA del PPR;
- d) il coordinamento del PPR con altri strumenti di pianificazione, programmi e regolamenti aventi effetto sul paesaggio.

7. Ai fini della verifica di cui all'articolo 146, comma 5, del decreto legislativo 42/2004, i Comuni trasmettono gli strumenti urbanistici generali comunali di cui al comma 2, lettere a) e

b), conformati al PPR e approvati, alla Regione e al competente organo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. La Regione, nella fase di controllo finalizzata alla conferma di esecutività dei predetti strumenti urbanistici, acquisisce l'esito della verifica da parte del competente organo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Nel caso di strumenti urbanistici comunali di cui al comma 4 approvati successivamente alla conformazione degli strumenti urbanistici generali comunali è richiesta al competente organo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo la verifica confermativa delle eventuali semplificazioni di cui all'articolo 146, comma 5, del decreto legislativo 42/2004, già in essere.

8. Per la concessione dei contributi agli enti interessati si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4 bis della legge regionale 20 novembre 1989, n. 28 (Agevolazione della formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi), così come modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. (99) (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022).>>.

5. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi già concessi ai sensi dell'articolo 6, commi 70, 71 e 72, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002), ai soggetti promotori degli interventi previsti dai programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, anche successivamente alla scadenza dei relativi accordi e indipendentemente dall'eventuale proroga o revoca dei relativi contributi ministeriali, al fine di consentire il completamento dei programmi medesimi. A questo fine i soggetti promotori presentano alla struttura regionale competente motivata istanza entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il provvedimento di conferma dei contributi sono contestualmente fissati nuovi termini per l'inizio e la fine dei lavori, nonché la rendicontazione della spesa.

6. Al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19, ai titolari di imprese di noleggio con conducente mediante autobus che effettuano servizi di trasporto studenti con scuolabus, affidati da enti locali del Friuli Venezia Giulia e non svolti a causa della chiusura delle scuole, è corrisposto, a titolo di contributo una tantum, un

importo massimo, sulla base delle risorse disponibili a bilancio, pari alla quota parte contribuita dalla Regione sul costo totale dei servizi per il periodo intercorrente tra la chiusura degli istituti scolastici e la fine dell'anno scolastico 2019-2020. Nel caso in cui le richieste superino lo stanziamento a capitolo le risorse sono ripartite in maniera proporzionale. Sono dedotti dal contributo eventuali altri contributi che i titolari di imprese di noleggio con conducente mediante autobus hanno percepito, finalizzati a mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19.

7. Sono esclusi dal contributo di cui al comma 6 i gestori di servizi di trasporto pubblico locale.

8. I contributi sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

9. Al fine della erogazione del contributo di cui al comma 6 i soggetti beneficiari presentano istanza entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sulla base di specifico modello predisposto dal Servizio trasporto pubblico regionale e locale.

10. Per le finalità previste dal comma 6 è destinata la spesa di 126.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporto e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14. (NI S/8845)

11. In via sperimentale e al fine di limitare i rischi per la sicurezza stradale lungo la viabilità ordinaria, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere il differenziale di costo, rispetto al trasporto stradale, per il trasporto su ferrovia di semilavorati siderurgici, in particolare bramme, verso le aziende utilizzatrici attualmente non raccordate o con raccordo avente limitazioni operative, nel limite dei massimali e delle condizioni poste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

12. Al contributo di cui al comma 11, nella misura massima di 2,50 euro/tonn bramma, possono accedere le imprese che realizzino il trasporto di

semilavorati siderurgici, tra il porto di Monfalcone e le aziende utilizzatrici non raccordate o con raccordo avente limitazioni operative situate nelle zone industriali di interesse regionale. Il trasporto su treno dovrà raggiungere il punto del raccordo ferroviario più vicino all'azienda utilizzatrice non raccordata o con raccordo avente limitazioni operative.

13. Per le finalità previste dal comma 11 è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 1 (Trasporto ferroviario) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14. (NI S/13945)

14. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 di cui all'allegata Tabella E.

All'articolo 5 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SANTORO, MARSILIO, MORETTI, BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.1)

"Dopo il comma 13 sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis Al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19, ai titolari di imprese di trasporto di persone con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia è corrisposto, a titolo di contributo una tantum, un importo determinato con i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale tenendo conto del calo di fatturato.

13 ter Sono esclusi dal contributo di cui al comma 13 bis i gestori di servizi di trasporto pubblico locale.

13 quater I contributi sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

13 quinquies Al fine della erogazione del contributo di cui al comma 13 bis i soggetti beneficiari presentano istanza entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sulla base di specifico modello predisposto dal Servizio trasporto pubblico regionale e locale.

13 sexies Per le finalità previste dal comma 6 è destinata la spesa di 1.000.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporto e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14. (Capitolo nuova istituzione)>>.”

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 FONDO DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 1,000,000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2020

CONFICONI

Emendamento modificativo (5.2)

“Dopo il comma 13 sono inseriti i seguenti:
<<13 bis. La Regione, al fine di dare completa attuazione a quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 (Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa), è autorizzata a concedere contributi per la promozione di accordi con enti locali che hanno adottato i Piani di azione previsti dal “Piano di azione regionale” di cui all'art. 8 della LR 16/2007, Ufficio scolastico regionale e soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti diretti a favorire iniziative di mobilità sostenibile, ivi compresi gli incentivi per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

13 ter. I criteri, le modalità, i limiti e l'ammontare massimo ammissibile e le premialità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al comma 13 ter sono stabiliti con regolamento da approvare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
13 quater. Per le finalità di cui al comma 13 ter è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 04 (Altre

modalità di trasporto) - Titolo n. 1 (Spese in conto corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14.>>.”

Copertura:

Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA E relativa all'Art .5

=====

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo 1 SPESE IN CONTO CORRENTE

| 2020: 300.000 | 2021: ---- | 2022: ---- |

CAPITOLO di nuova istituzione

+300.000 euro per l'anno 2020

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 300.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

-300.000 euro per l'anno 2020

MORETTI, COSOLINI, SANTORO, CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.3)

“Dopo il comma 14 sono aggiunti i seguenti:

<<13-bis La Regione, al fine di rimborsare ai pendolari di trasporto ferroviario e TPL la mancata utilizzazione dei titoli di viaggio di cui all'art. 215 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e di alleviare gli oneri derivanti dal rimborso alle società eroganti i servizi, è autorizzata a concedere alle società un contributo straordinario per l'anno 2020.

13-ter La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di trasporti, stabilisce, con deliberazione, le modalità di concessione e rendicontazione del contributo di cui al comma precedente.

13-quater Per le finalità previste dal comma 13-bis è destinata la spesa di 3.000.000 euro per

l'anno 2020 a valere sulla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 02 Trasporto pubblico locale Titolo 1 Spese correnti dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. (S/7140 Rimborso alle aziende TPL dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione sperimentale art. 34, commi 4 bis, 4 ter, L.R. 20.8.2007 n. 23).>>.”

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 01 FONDO DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 3.000.000,00 | 2021: -- | 2022: |

Capitolo 9680/S Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente art. 48, comma 1, lettera a), decreto legislativo 23.6.2011 n. 118

-3.000.000,00 euro per l'anno 2020.

Note: La copertura finanziaria dei rimborsi introdotti dall'art. 215 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 mette al riparo le società del TPL da eventuali buchi di bilancio dovuti all'evento emergenziale straordinario in seguito al Covid-19 e di conseguenza evita ai soci, per la maggioranza enti locali, anch'essi in forte difficoltà, di dover eventualmente concorrere alla spesa.

DA GIAU, RUSSO, SHAURLI, MORETTI, COSOLINI, SANTORO, BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.4)

“Dopo il comma 14 sono aggiunti i seguenti:

<<13-bis La Regione, al fine di alleviare i maggiori oneri in capo ai Comuni per la gestione del trasporto scolastico nel rispetto delle disposizioni concernenti la mitigazione del rischio epidemiologico da COVID-19, è autorizzata a concedere agli stessi un contributo straordinario a tale scopo dedicato.

13-ter La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di trasporti, stabilisce, con deliberazione, le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi di cui al comma precedente

13-quater Per le finalità previste dal comma 13-bis è destinata la spesa di 1.000.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n... (...) - Programma n. ... (...) - Titolo n.1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla

corrispondente variazione di cui alla Tabella E relativa al comma 14. (S/di nuova istituzione)>>.”

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

-1.000.000,00 euro

Nota: Il presente emendamento è finalizzato a ristorare i Comuni della regione dei maggiori oneri che gli stessi dovranno sostenere per garantire, in totale sicurezza, il trasporto scolastico.

COSOLINI, RUSSO

Emendamento modificativo (5.5)

“Dopo il comma 13 sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Trieste un contributo straordinario finalizzato ad alleviare gli oneri derivanti dalla ricostruzione della struttura terapeutico-riabilitativa Piscina “Acquamarina”.

13 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma precedente è presentata al Servizio competente in materia di infrastrutture entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge corredata da una relazione illustrativa e da un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.

13 quater Per le finalità previste dal comma 49-bis è destinata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione di cui alla Tabella E di cui al comma 14. (S/di nuova istituzione)>>.”

Copertura:

TABELLA L Relativa all'articolo 12

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 03 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 800.000,00 | 2021: -- | 2022: --- |

970019/S ACCANTONAMENTO PER NUOVI PROVVEDIMENTI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

- 800.000,00 euro per l'anno 2020

Nota: Si tratta di un contributo straordinario a favore del Comune di Trieste finalizzato a sostenere la ricostruzione della Piscina terapeutica "Acquamarina" di proprietà dello stesso Comune.

MORETTI, COSOLINI

Emendamento modificativo (5.6)

"Dopo il comma 14 sono aggiunti i seguenti:

<<13-bis. L'articolo 68, comma 2 bis della LR 23/2007, come modificato dall'art. 5, comma 1 della LR 28/2018, è soppresso.

13-ter. Per le finalità previste dal comma 13-bis è autorizzata la spesa di 124.800 euro a valere sulla Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') - Programma n. 05 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) - Titolo n. 1 (SPESE CORRENTI), dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2020, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E dell'art. 5.>>."

=====

TABELLA E relativa all'Art. 5

=====

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: + 124.800 | 2021: ----- | 2022: ----- |

Capitolo 3817/S CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO ALLA SOCIETA' "FVG STRADE SPA" A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 63, COMMA 4, L.R. 20.8.2007 N. 23

124.800,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

Missione: 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 124.800,00 | 2021: --- | 2022: --- |

Capitolo 11800/S FONDO SPECIALE DI RISTORO PER I COMUNI A SEGUITO DI RIDUZIONE GETTITO TARI, TOSAP O COSAP ART. 3, COMMA 2, L.R. 18.5.2020 N. 9

-124.800,00 euro per l'anno 2020

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (5.7)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 13 sono inseriti i seguenti:

<<13 bis L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le spese per gli interventi di nuova costruzione, adeguamento, ampliamento e implementazione degli impianti sportivi di proprietà dei Comuni di Claut, Forni Avoltri, Pontebba, Sappada e Tarvisio individuati dal Comitato Organizzatore per ospitare gli eventi sportivi della manifestazione denominata <<EYOF FVG 2023, Festival Olimpico della Gioventù Europea>>. Gli interventi di cui al presente comma saranno realizzati dalla Direzione Centrale competente in materia di lavori pubblici ai sensi dell'art. 44 ter <<Modalità di gestione dei lavori pubblici di interesse locale o regionale>> della L.R. n. 14/2002, previa intesa con i Comuni in cui vengono realizzate le opere.

13 ter. Per le finalità di cui al comma 13bis è destinata la spesa di 6.000.000 di euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 6 (politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14. (NI/S 8766)>>.

B) Dopo il comma 13, è inserito il seguente:

<<13 bis. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) le designazioni o le nomine attribuite alle regioni, sono effettuate con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente.>>.

C) Al comma 14, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella E sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella E e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

XII LEGISLATURA – **DISCUSSIONI** – SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

PROGRAMMA: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
3590/S FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA SCOLASTICA
ART. 7, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13,
L.R. 4.8.2014 N. 15

CASSA	--	2020	55.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA	--	2020	55.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE PROGRAMMA: 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

CASSA	--	2020	55.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

CASSA	--	2020	55.000,00	2021	--	2022
--						

MISSIONE: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
8766/S SPESE PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE,
ADEGUAMENTO, AMPLIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE
INDIVIDUATI DAL COMITATO ORGANIZZATORE PER
OSPITARE GLI EVENTI SPORTIVI DELLA MANIFESTAZIONE
DENOMINATA "EYOF FVG 2023", FESTIVAL OLIMPICO
DELLA GIOVENTU' EUROPEA ART. 5, L.R. ASS. 2020

CASSA	--	2020	6.000.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA	--	2020	6.000.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE PROGRAMMA: 1 SPORT E TEMPO LIBERO

CASSA	--	2020	6.000.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE MISSIONE: 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

CASSA	--	2020	6.000.000,00	2021	--	2022
--						

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
6933/S CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
NUOVA CASERMA DELLA COMPAGNIA DELLA GUARDIA
DI FINANZA NEL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI AL
SOGGETTO ATTUATORE DELL' INTERVENTO, NEL
QUADRO DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA
FINALIZZATO AL RECUPERO URBANISTICO DELL' AREA EX
CASERMA LANFRANCO DI CIVIDALE DEL FRIULI -
SECONDO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2019 ART.
3, COMMA 9, L.R. 29.12.2015 N. 34

CASSA	--	2020	-400.000,00	2021	-400.000,00	2022
--						

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA	--	2020	-400.000,00	2021	-400.000,00	2022
--						

TOTALE PROGRAMMA: 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

CASSA	--	2020	-400.000,00	2021	-400.000,00	2022
--						

PROGRAMMA: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
8420/S CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER LA
SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI, COMPRENSIVI DI
INFISSI, DELIMITANTI L' INVOLUCRO RISCALDATO VERSO
L' ESTERNO, NEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO SITUATI
NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 5, COMMA 12, L.R.
27.12.2019 N. 24

CASSA	--	2020	250.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA	--	2020	250.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE PROGRAMMA: 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

CASSA	--	2020	250.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE MISSIONE: 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

CASSA	--	2020	-150.000,00	2021	-400.000,00	2022
--						

XII LEGISLATURA – **DISCUSSIONI** – SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
 PROGRAMMA: 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
 TITOLO: 1 SPESE CORRENTI
 7140/S RIMBORSO ALLE AZIENDE TPL DEI MAGGIORI
 ONERI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL'
 AGEVOLAZIONE SPERIMENTALE ART. 34, COMMI 4 BIS, 4
 TER, L.R. 20.8.2007 N. 23

CASSA -- |2020 3.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 3.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 2 TRASPORTO PUBBLICO
 LOCALE

CASSA -- |2020 3.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

PROGRAMMA: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

3781/S INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA
 PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE CORRENTI
 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A
 AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 5, COMMA 3, L.R.
 29.12.2010 N. 22

CASSA -- |2020 2.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 2.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

CASSA -- |2020 2.000.000,00|2021 -- |2022
 -- |

PROGRAMMA: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
 STRADALI

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

8874/S RIVERSAMENTO A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE
 SPA DI SOMME NON DOVUTE ART. 2, L.R. 22.9.2017 N. 32
 , ART. 5, COMMA 10, L.R. 7.12.2017 N. 43

CASSA -- |2020 2.385,00|2021 -- |2022
 -- |

8896/S RIMBORSO A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
 DI SOMME ANTICIPATE QUALI RESTITUZIONI DI
 DEPOSITI RELATIVI A VIABILITA' DI COMPETENZA DELL' EX
 PROVINCIA DI UDINE ART. 2, L.R. 22.9.2017 N. 32, ART. 5,
 COMMA 10, L.R. 7.12.2017 N. 43

CASSA -- |2020 214.522,65|2021 -- |2022
 -- |

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA -- |2020 216.907,65|2021 -- |2022
 -- |

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

3900/S SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O
 REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E
 AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI
 INTERESSE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 4,
 COMMI 144, 145, 146, L.R. 2.2.2005 N. 1, ART. 4, COMMI
 90, 93, L.R. 20.8.2007 N. 22, ART. 3, COMMA 100, L.R.
 28.12.2007 N. 30, ART. 5, COMMA 5, L.R. 30.12.2009 N.
 24, ART. 31, COMMA 1, L.R. 16.10.2015 N. 25, ART. 6,
 COMMI 4, 5, L.R. 2016 N. 25

CASSA -- |2020 2.600.000,00|2021 -- |2022
 -- |

8732/S FINANZIMENTO ALLE UTI E I COMUNI PER GLI
 INTERVENTI DA ATTUARSI NELLE MORE DELL' ENTRATA
 IN VIGORE DEL PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DELLE
 UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEL PIANO
 DELLA MOBILITA' CICLISTICA COMUNALE

CASSA -- |2020 400.000,00|2021 400.000,00
 |2022 -- |

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA -- |2020 3.000.000,00|2021 400.000,00
 |2022 -- |

TOTALE PROGRAMMA: 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
 STRADALI

CASSA -- |2020 3.216.907,65|2021 400.000,00
 |2022 -- |

TOTALE MISSIONE: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA
 MOBILITA'

CASSA -- |2020 8.216.907,65|2021 400.000,00
 |2022 -- |

MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

6945/S FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA
 PROTEZIONE CIVILE" - MUTUO BEI 2019 ARTT. 9, 10, 11,
 COMMA 1, 12, COMMI 1, 2, ART. 33, L.R. 31.12.1986 N.
 64, ART. 17, COMMA 18, L.R. 8.4.1997 N. 10, ART. 9,
 COMMI 12, 13, L.R. 10.11.1998 N. 14, ART. 27, COMMA
 1, L.R. 20.4.1999 N. 9, ART. 32 BIS, COMMA 1, ART. 32
 QUINQUIES, COMMA 1, L.R. 31.12.1986 N. 64, ART. 11,

COMMA 1, L.R. 10.11.1998 N. 14, ART. 4, COMMA 39, L.R. 22.2.2000 N. 2, ART. 5, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, L.R. 3.7.2000 N. 13, ART. 4, L.R. 11.9.2000 N. 18, ART. 4, COMMA 5, L.R. 20.8.2003 N. 14, ART. 6, COMMA 5, L.R. 18.1.2006 N. 2

CASSA -- |2020 -2.000.000,00|2021 -5.000.000,00|2022 -18.000.000,00|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA -- |2020 -2.000.000,00|2021 -5.000.000,00|2022 -18.000.000,00|

TOTALE PROGRAMMA: 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

CASSA -- |2020 -2.000.000,00|2021 -5.000.000,00|2022 -18.000.000,00|

TOTALE MISSIONE: 11 SOCCORSO CIVILE

CASSA -- |2020 -2.000.000,00|2021 -5.000.000,00|2022 -18.000.000,00|

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA: 1 FONTI ENERGETICHE

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8980/S CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE ART. 5, COMMA 25, L.R. 6.8.2019 N. 13

CASSA -- |2020 250.000,00|2021 --|2022 --|

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA -- |2020 250.000,00|2021 --|2022 --|

TOTALE PROGRAMMA: 1 FONTI ENERGETICHE

CASSA -- |2020 250.000,00|2021 --|2022 --|

TOTALE MISSIONE: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

CASSA -- |2020 250.000,00|2021 --|2022 --|

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (5.8)

"All'articolo 5, dopo il comma 13, sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis. Al fine di aumentare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico da parte dei cittadini garantendo un servizio di trasporto adeguato e frequente anche nelle zone più periferiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti che gestiscono i servizi di trasporto pubblico allo scopo di ampliare la frequenza ed il numero di corse che collegano le aree periferiche dei Comuni di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone con il centro città.

13 ter. Per gli interventi previsti dal comma 13 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti che gestiscono i servizi di trasporto pubblico nelle città di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, Udine. Le modalità e la concessione dei suddetti contributi verrà determinata con delibera di Giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

13 quater. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 13 bis è destinata la spesa di € 750.000,00 per le annualità 2020 - 2022 a valere sullo stanziamento della Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020 - 2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14.>>."

CAPITOLO DI COPERTURA:

970091 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ART. 5)

=====

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2020: + 750.000,00|2021: --|2021: --

=====

TABELLA L1 (RELATIVA ALL'ART. 12)

=====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03: ALTRI FONDI
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2020: - 750.000,00|2021: ---|2022: ---

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (5.9)

“Dopo il comma 13 dell’art. 5 sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis. L’amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Udine un contributo per lo studio di fattibilità e il recupero conservativo dell’Area ex Frigo da destinarsi all’Archivio di Udine.

13 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 13 bis è presentata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa degli interventi e di un preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati le modalità e i termini di rendicontazione.

13 quater. Per le finalità previste al comma 13 bis, è destinata una spesa complessiva di 4.000.000 euro, suddivisa in ragione di 1.000.000 euro per l’anno 2020 e 3.000.000 per l’anno 2021 a valere sulla Missione n. 08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 01 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo 02 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 14 (NI).>>”

COPERTURA:

Per l’anno 2020: applicazione dell’avanzo libero accertato con rendiconto dell’esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

Per il 2021 si prevede la variazione tabellare al capitolo 7628 “CONTRIBUTI AI COMUNI PER L’ INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ART. 10, COMMI 36, 37, 38, L.R. 6.8.2019 N. 13”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL’ART. 5)

=====

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

TITOLO 02 SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: + 1.000.000|2021: +3.000.000|2022: --

=====

TABELLA I2 (RELATIVA ALL’ART.9)

=====

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: -- |2021: + 3.000.000|2022: ---

NICOLI, MATTIUSI, PICCIN

Emendamento modificativo (5.10)

“1. Dopo il comma 13 dell’articolo 5 è inserito il seguente comma:

<<13 bis. Hanno diritto alla libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 5 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità) gli agenti e gli ufficiali di pubblica sicurezza, gli appartenenti all’arma dei carabinieri, alla polizia di Stato, alla polizia penitenziaria, al corpo della guardia di finanza, al corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco, alla polizia municipale e il personale dell’Esercito Italiano purché in divisa e muniti di tessera di riconoscimento rilasciata dal Corpo o dall’Amministrazione di appartenenza, anche per incrementare il livello di sicurezza degli utenti del servizio.

13 ter. Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) è stipulata una Convenzione da approvare con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente.

13 quater. Per le finalità di cui al comma 13 bis è destinata la spesa di 30.000 euro, suddivisa in 10.000 euro per l’anno 2020, 10.000 euro per l’anno 2021 e 10.000 euro per l’anno 2022 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 04 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 1 (Spese correnti).

13 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 13 quater si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. (S/9680)>>.”

Alla TABELLA E RELATIVA ALL'ARTICOLO 5 sono apportate le seguenti variazioni:

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/ _____ (capitolo di nuova istituzione)

| 2020: + 10.000,00 | 2021: + 10.000,00 | 2022: + 10.000,00 |

COPERTURA:

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Programma 01 (Fondo di riserva)

Titolo 1 (Spese correnti)

Capitolo S/9680

| 2020: - 10.000,00 | 2021: - 10.000,00 | 2022: - 10.000,00 |

GABROVEC

Emendamento modificativo (5.11)

“Dopo il comma 13 sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Duino Aurisina /Devin Nabežina un contributo straordinario per le opere di adeguamento strutturale alle normative di sicurezza e antisismiche dell'edificio in cui ha sede la scuola elementare “Virgil Šček” sita in località Aurisina/Nabežina.

13 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 13 bis è presentata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio edilizia, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa degli interventi e di un preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati le modalità e i termini di rendicontazione.

13 quater. Per le finalità previste dal comma 13 bis è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) con riferimento alle corrispondenti

variazioni previste dalla Tabella E di cui al comma 14. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.”

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI:

TABELLA E relativa all'art. 5

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020 1.000.000,00 | 2021 --- | 2022 ---- |

+1.000.000 euro per le annualità 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2020

Nota: Il contributo è finalizzato al finanziamento di interventi urgenti sull'edificio che ospita la scuola primaria “Virgil Šček” di Aurisina/Nabežina, per adeguarlo alle norme di sicurezza ed ai parametri antisismici richiesti dalla normativa vigente.

GABROVEC

Emendamento modificativo (5.12)

“Dopo il comma 13 sono aggiunti i seguenti:

<<13 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Trieste un contributo straordinario per la progettazione e la realizzazione del recupero della struttura della già scuola elementare con lingua d'insegnamento slovena “Karel Destovnik Kajuh” sita in località Gropada.

13 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 13 bis è presentata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio edilizia, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa degli interventi e di un preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati le modalità e i termini di rendicontazione.

13 quater. Per le finalità previste dal comma 13 bis è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella E di cui al comma 14. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.”

CONSEGUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE
MODIFICHE TABELLARI:

=====

TABELLA E relativa all'art. 5

=====

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2020 1.000.000,00 |2021 --- |2022 ---- |

+1.000.000 euro per le annualità 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2020

Nota: Il contributo al Comune di Trieste è finalizzato al recupero funzionale dell'edificio e degli spazi esterni adiacenti nella frazione carsica di Gropada a suo tempo sede della scuola elementare. La comunità locale ha già elaborato un progetto di massima che prevede di trasformare l'edificio, oggi chiuso ed in avanzato stato di abbandono e degrado, in un centro polifunzionale, scolastico, culturale e sociale.

COSOLINI, SANTORO, MORETTI, RUSSO,
BOLZONELLO, CONFICONI, DA GIAU,
GABROVEC

Emendamento modificativo (5.13)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA E relativa all'Art. 5

=====

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON
UNIVERSITARIA
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2020: 5.000.000,00 |2021: --- |2022: --- |

CAPITOLO 8590 FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA
SCOLASTICA - A 2019 ART. 7, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,
10, 11, 12, 13, L.R. 4.8.2014 N. 15

5.000.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 5.000.000,00 euro"

SANTORO, MORETTI, CONFICONI

Emendamento modificativo (5.14)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA E relativa all'Art. 5

=====

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
ABITATIVA

Programma 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo 1 SPESE CORRENTI

|2020: 200.000,00 |2021: --- |2022: --- |

8419/S

CAPITOLO 8419 CONTRIBUTI AI COMUNI A SOSTEGNO
DELLE SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'
ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
(PEBA) ART. 8 BIS, COMMA 1, L.R. 19.3.2018 N. 10

200.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 FONDO DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

|2020: - 200.000,00 |2021: --- |2022: --- |

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE
CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO
LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

- 200.000,00 euro per l'anno 2020 "

COSOLINI, RUSSO, MORETTI, SANTORO,
BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.15)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA E relativa all'Art. 5

=====

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: 5.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

8420/S CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER LA SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI, COMPRENSIVI DI INFISSI, DELIMITANTI L' INVOLUCRO RISCALDATO VERSO L' ESTERNO, NEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO SITUATI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 5 , L.R. STAB. 2020

5.000.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 5.000.000,00 euro per l'anno 2020"

SANTORO, MORETTI, RUSSO, COSOLINI, BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.16)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA E relativa all'Art. 5

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: 30.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 3300 MISURE DI SOSTEGNO PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE - EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 11, L.R. 19.2.2016 N. 1

30.000.000 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

-30.000.000,00 euro"

CONFICONI, COSOLINI, SANTORO, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.17)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA E relativa all'Art. 5

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: + 450.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 2862 FINANZIAMENTO ALLE UTI E AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DELLA MOBILITA' CICLISTICA DELLE UTI E DEI COMUNI E PER LE AZIONI IVI CONTENUTE ARTT. 8, 9, 14, COMMI 1, 2 BIS, L.R. 23.2.2018 N. 8

+ 450.000 per l'anno 2020

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 450.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI -450.000 euro per l'anno 2020"

COSOLINI, MORETTI, RUSSO, SANTORO, BOLZONELLO, CONFICONI, GABROVEC
Emendamento modificativo (5.18)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA E relativa all'Art. 5

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: 2.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

3781/S

INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE CORRENTI - U.1.04.01.02.000 -

TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
ART. 5, COMMA 3, L.R. 29.12.2010 N. 22

2.000.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 2.000.000,00 euro

CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (5.18.1)
ORIGINARIAMENTE NUMERATO 4.12 E
RICOLLOCATO 5.18.1

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA E relativa all'Art .5

=====

Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI
ENERGETICHE

Programma 01 FONTI ENERGETICHE

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: + 3.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 8980 CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOGGETTI
PRIVATI RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'
ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO
DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI
FOTOVOLTAICI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLE
UTENZE DOMESTICHE ART. 5, COMMA 25, L.R. 6.8.2019 N.
13

3.000.000 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

-3.000.000 euro per l'anno 2020"

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (5.18.2)
ORIGINARIAMENTE NUMERATO 4.14 E
RICOLLOCATO 5.18.2

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE
FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO 8980/S CONTRIBUTI STRAORDINARI A
SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA
GIULIA PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI
SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA
PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DESTINATI
ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE ART.
5, COMMA 25, L.R. 6.8.2019 N. 13

| 2020 3.160.578,96 | 2021 - | 2022 - |

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 9681/S

DENOMINAZIONE: ONERI PER SPESE IMPREVISTE -
DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B),
DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2020 - 3.160.578,96 | 2021 - | 2022 - |

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (5.19)

"Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

CAPITOLO DI PRELIEVO: 8971 - CONTRIBUTI FINALIZZATI
A INTERVENTI EDILIZI DI PARTICOLARE PREGIO
ARCHITETTONICO IN ZONE "A" E "B0" O IN AREE O
SINGOLI EDIFICI ALLE STESSE ASSIMILATE ART. 5, COMMA
21, L.R. 6.8.2019 N. 13

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 3590 - FONDO REGIONALE
PER L' EDILIZIA SCOLASTICA ART. 7, COMMI 1, 2, 3, 4, 5, 6,
7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, L.R. 4.8.2014 N. 15

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE
MODIFICHE TABELLARI:

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE 8 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
ABITATIVA

PROGRAMMA 1 : URBANISTICA E ASSETTO DEL
TERRITORIO

TITOLO 2 : SPESA IN CONTO CAPITALE

| 2020 -1.500.000,00 | 2021 --- | 2022 --- |

=====

TABELLA E (RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

=====

MISSIONE 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
 PROGRAMMA 02 : ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON
 UNIVERSITARIA
 TITOLO 2 : SPESE IN CONTO CAPITALE

|2020 +1.500.000,00 |2021 --- |2022 --- |

-1.500.000 PER IL 2020 CAPITOLO 8971
 +1.500.000 PER IL 2020 CAPITOLO 3590"

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (5.19.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 14, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella E sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella E e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

Io ho degli emendamenti iniziali a firma Santoro. Visto che adesso i Consiglieri sono momentaneamente fuori, visto che sono molti... vedo Conficoni eventualmente. Può cominciare a illustrare. Vedo lui come primo firmatario nel 5.2, 5.17 e 5.18.1, che è stato ricollocato. Conficoni.

CONFICONI. Grazie Presidente. Questa emergenza Covid offre l'opportunità di mutare nuove abitudini di spostamento. In particolare sin da subito c'è la necessità di compensare la minor propensione all'uso dei mezzi di trasporto collettivi spingendo l'uso della bicicletta in particolare negli spostamenti in ambito urbano da casa-scuola e casa-lavoro.

Quindi con l'emendamento 5.2 si propone nelle more dell'attuazione dell'approvazione del Piano regionale per la ciclabilità, che purtroppo è in forte ritardo, di stanziare 300 mila euro per la concessione di contributi a comuni o altri enti che vogliano promuovere iniziative finalizzate a incentivare la mobilità sostenibile. Tra l'altro

altre regioni come l'Emilia-Romagna hanno recentemente adottato provvedimenti simili che senza dubbio possono contribuire a spingere l'uso delle due ruote.

Tra l'altro segnalato che con questo emendamento abbiamo ritenuto di premiare nell'assegnazione di questi contributi i comuni che sono dotati di un piano di azione comunale per il contenimento degli episodi acuti di inquinamento. Già più volte in quest'Aula abbiamo sottolineato che nonostante il Piano di azione regionale contro lo smog obblighi 150 comuni della nostra regione a dotarsi di questo strumento da attivare in occasione delle emergenze, solo una ventina di comuni lo hanno approvato, quindi c'è la necessità, se non di sanzionare quelli che non lo fanno, che la legge non lo prevede, almeno di premiare quelli che l'hanno fatto e di invogliare quelli che non l'hanno fatto a farlo con forme di premialità. Quindi indirizzare contributi in via preferenziale a questi comuni, contributi per iniziative volte a ridurre lo smog, secondo noi è il modo giusto per poterlo fare.

Con l'emendamento 5.17 chiediamo di scorrere la graduatoria delle domande per l'elaborazione dei biciplan. Sono state presentate 68 domande, di cui 22 finanziate e 46 non finanziate, quindi si chiede di aggiungere 450 mila euro per poter scorrere tutta la graduatoria.

L'ultimo emendamento, quello ricollocato, dovrebbe essere quello per poter anche in questo scorrere tutta la graduatoria delle domande per il contributo finalizzate all'installazione dei sistemi di accumulo per l'energia prodotta da pannelli fotovoltaici. Sono state finanziate 67 domande per un ammontare complessivo di 200 mila euro, ma questa iniziativa ha avuto molto successo e ci sono 1140 domande ancora da finanziare, quindi noi riteniamo, diversamente dalla Giunta, che ha proposto con un suo emendamento un rabbocco di questa posta, che si tratti di fare un pieno di energia rinnovabile, e quindi di finanziare tutte le domande, perché questo può dare anche impulso alla green economy. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Conficoni. Santoro, che ho visto rientrare: 5.1, 14, 16.

SANTORO. Presidente, il 5.1 riguarda la possibilità di dare alle imprese di trasporto di

persone con sede nella regione Friuli Venezia Giulia un contributo una tantum in quanto ci troviamo di fronte a una serie di imprese che non hanno a che fare con il trasporto pubblico locale, sono quindi quelle imprese che hanno i mezzi per le gite scolastiche o per altre iniziative di questo tipo, o per i viaggi organizzati, che evidentemente sono in una situazione di grave emergenza economica perché i benefici delle azioni finora effettuate non hanno ricaduta su di loro.

Quindi questo nostro emendamento è legato proprio a dare la possibilità che si agisca nei confronti di queste imprese rimaste un po' al margine delle iniziative.

Se mi permette, parlerei anche del 5.13, a firma del collega Cosolini, mio e altri, laddove sostanzialmente chiediamo 5 milioni per l'edilizia scolastica. Abbiamo parlato molto di questo tema, quindi è evidente che non poteva non essere depositato in un emendamento.

Il 5.14 riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e soprattutto la predisposizione dei piani da parte delle amministrazioni comunali, che devono essere sostenute per fare questo anche da un punto di vista economico.

Il 5.16 è quello a cui tengo di più e sostanzialmente riguarda la prima casa. Ne abbiamo parlato molto, ho sempre detto che consideravo irresponsabile l'ampliamento della platea dei beneficiari per la prima casa non solo perché incentivare la nuova costruzione di villette non è mission della Regione (mission della Regione deve essere quella di accompagnare chi vuole recuperare il tessuto edilizio esistente), ma soprattutto perché, come sottolineato dalla Corte dei Conti, questa misura non sarebbe stata a impatto zero per l'Amministrazione regionale, e infatti - è un dato che ha detto l'Assessore in Commissione - al 31 dicembre 2019 abbiamo più di tremila domande ferme che chiedono un fabbisogno di 50 milioni. Secondo me sono famiglie che chiedono di essere ascoltate e che sono state illuse da questa Amministrazione regionale perché in precedenza la nuova costruzione e il semplice acquisto non davano diritto a un contributo regionale.

Come ho avuto modo di dire in altri momenti, è evidente che tutti noi avremmo voluto in ogni occasione poter finanziare chiunque e in qualsiasi contesto. Chi è che non lo vorrebbe?

Chi è che non vorrebbe sostenere qualsiasi progetto? Chi è che non vorrebbe sostenere le famiglie in qualsiasi momento? È evidente che questo va fatto tenendo d'occhio la questione delle risorse economiche e oggi si dimostra che l'Amministrazione regionale non ha i 50 milioni per la prima casa e per la prima volta nella storia di questa regione non si darà soddisfazione a chi legittimamente aveva un'aspirazione.

Io credo che qua ci sia poco di colorato; non è questione di Destra o di Sinistra, ma è una questione di numeri, e quindi la nostra richiesta che 30 milioni dell'avanzo siano messi sulla prima casa è una richiesta che risponde parzialmente a quelle famiglie, risponde alla necessità che queste famiglie possano procedere con i lavori, possano procedere con l'adeguamento, possa quindi essere un volano anche per l'economia di quei piccoli interventi di cui la nostra regione ha sicuramente bisogno, ma è sicuramente attrezzata.

È evidente, Presidente, e rubo due secondi, se fosse possibile, che questo articolo quest'anno è veramente deludente. In un momento in cui avremmo bisogno di investimenti in infrastrutture, mobilità, trasporti, edilizia, edilizia privata e lavori pubblici (queste sono le deleghe dell'Assessore Pizzimenti) non c'è nessuna misura se non l'ordinaria amministrazione, e fare ordinaria amministrazione con queste materie in un momento di crisi come questa credo sia la cosa più deludente che questa regione sta facendo.

Non è un caso che il Governo nazionale stia investendo sulle opere, sia in termini di semplificazione che in termini di risorse economiche che in termini di strumenti. Io credo che questo momento non meriti un articolo 5 così delineato.

PRESIDENTE. Consigliere Moretti, 5.3, 5.6.

MORETTI. Grazie Presidente. Il 5.3 è un emendamento peraltro oggetto anche di un'interrogazione depositata a fine aprile, in attesa di risposta, che pone un problema, pone una questione, che in parte le misure nazionali hanno già attivato in maniera magari parziale, il problema dei rimborsi relativi ai pendolari per quanto riguarda sia il trasporto ferroviario che il trasporto pubblico locale rispetto al periodo di chiusura derivato dall'emergenza Covid.

Non è una cosa banale. L'interrogazione, a dir la verità, si riferisce in particolare al trasporto scolastico, che ha un suo sconto, ha una sua già agevolazione esistente, ma che comunque rimane, perché quattro mesi e poco più le famiglie hanno sostenuto un costo che di fatto la chiusura delle scuole non hanno... tre mesi e mezzo. Hanno sostenuto un costo di fatto di un servizio che non hanno usufruito.

Lo facciamo perché su questo tema alcune aziende di TPL, e una in particolare, ATAP di Pordenone, aveva già deliberato in merito rispetto su segnalazione, su input, su insistenza del Comune di Pordenone, quindi il socio più importante, e aveva messo risorse importanti. Considerato che il 2019 per le aziende (per ATAP, ma anche per APT) è stato un anno comunque positivo da un punto di vista degli utili, degli avanzi, credo che la scelta di quella società in quel momento era una scelta corretta. Non si sa come e non si sa o, meglio, si sa, perché l'hanno dichiarato; per ragioni di tipo operative legate alla gestione del 2020, la cosa si è fermata, però il tema lo vogliamo riproporre. È rafforzato questo anche dal fatto che la Regione Emilia-Romagna non più tardi del 20 luglio, quindi dieci giorni fa, ha fatto una delibera con la quale prevede il riconoscimento alle aziende di trasporto pubblico relativamente all'articolo 215 del Decreto Rilancio, che è quello che prevede l'utilizzo dei voucher.

È una delibera di indirizzo, questo è quello che ha fatto la Regione Emilia-Romagna, ed è una delibera che a mio modo di vedere la Regione Friuli Venezia Giulia potrebbe in qualche modo imitare, trattandosi di delibera di indirizzo. Lo poniamo come emendamento per sollevare all'Assessore il problema. È un tema che è presente perché non vorrei che tra qualche tempo... i voucher possono essere utilizzati da chi va a scuola e continua ad andare a scuola, ci sono peraltro anche delle situazioni in cui i voucher non potranno essere utilizzati e poi c'è tutto il tema dei pendolari. L'emendamento è largo, pone la questione, stanziando una cifra congrua, non certamente sufficiente a coprire tutte le esigenze di tutta la regione, è comunque positivo che sulla posta di quella norma dello sconto per il trasporto pubblico locale a utilizzo scolastico vi siano ulteriori sconti, però riteniamo che questa sia una misura che vada perseguita.

Assessore, il 5.6 è, come le avevo anticipato,

l'ennesimo emendamento riguardante il personale FVG Strade. Abbiamo fatto tutto bene, con la scheda finanziaria, come l'altra volta... siamo stati fermi per un tema che onestamente io credo che questa Amministrazione avrebbe già dovuto risolvere. Comunque il tema è, e le anticipo il ritiro del 5.6, per porle il problema e chiedere a che punto siamo con l'impegno che lei e l'Assessore Roberti vi eravate presi in sede di Consiglio rispetto a questo tema, cioè a che punto è... Tosolini, non ce l'ho lunga. Sul tema dei dipendenti assunti nel 2019 rispetto a quello che state attivando perché in questi giorni credo arriveranno i contenziosi che quei dipendenti stanno attivando e credo che meritino doverosamente una risposta.

Ho forti dubbi che la risposta EDR sia una risposta perché di fatto questo non è un tema legato alle funzioni che possono essere date a FVG Strade sulla competenza di determinate strade e viabilità, ma è una questione puramente contrattuale che riguarda e sta all'applicazione a mio modo errata di una norma che... non all'applicazione, ma alla definizione di una norma che è palesemente incostituzionale perché nel momento in cui tu hai più persone che fanno lo stesso lavoro sulla stessa scrivania e uno ha un contratto ex ANAS e uno ha un contratto comparto unico regionale ditemi voi, con differenze retributive non di poco conto, se questa è correttezza.

Ultime due questioni, che non riguardano gli emendamenti... le preannuncio il ritiro, però le chiedo un aggiornamento su questo tema perché è già la sesta volta che lo presento. Non vado avanti.

Due questioni in parte già toccate dalla collega Santoro. La questione prima casa: questa è una misura che è sempre stata finanziata sia quando la vecchia norma aveva gli impegni pluriennali, quindi con i mutui (è sempre stata finanziata) sia quando con la 1/2016 c'è stata la modifica normativa, e quindi quelle determinate casistiche. È chiaro che nel momento in cui si va a modificare la norma e si amplia giocoforza la platea di intervento non si può pensare che questa misura non venga totalmente finanziata perché si creano aspettative giustamente, perché si creano attese, perché queste attese è giusto non deluderle nel momento in cui quelle persone hanno i requisiti per poter accedere ai

contributi. Quindi anche io stigmatizzo il senso di quella modifica normativa, ma non tanto solo il senso, ma il fatto che quella modifica normativa, di fronte a tremila domande ferme, che non sono poche, vanno in qualche modo soddisfatte.

L'ultima questione; nell'emendamento tabellare, nell'emendamento 5.12.1... scusi, c'è un emendamento tabellare che aumenta di 2 milioni la manutenzione delle piste ciclabili. Questo può essere questioni di funzioni. FVG Strade ha un nucleo che segue questo tipo di manutenzioni, abbiamo alcune piste ciclabili, e lei lo sa, perché glielo abbiamo segnalato in più occasioni...

PRESIDENTE. Consigliere Moretti.

MORETTI. Scusi, Presidente, ma è l'unico intervento. Mi lasci chiudere tra pochissimo.

Ci sono alcune piste ciclabili, alcune anche di rilevanza turistica notevole, che sono in uno stato di degrado, alcune sono anche, una in particolare, chiuse (alcuni tratti sono chiusi). In uno stato di degrado francamente impresentabile. Già è una stagione difficile, già la situazione è quella che è; i 2 milioni vanno bene, ma va definito quali di competenza rimarranno a FVG Strade e quali passeranno alle competenze di questo fantomatico EDR, perché non è che le province facessero meglio, tanto per essere chiari, perché le province facevano bene l'attivazione di quelle piste, ma poi la manutenzione era un problema continuo.

Ultima questione: segnalo la possibile impugnazione, a mio modo di vedere, dell'emendamento che prevede il finanziamento per i cinque anni di residenza alle persone che si vogliono aggiornare sulle patenti dedicate all'autotrasporto merce. C'è un problema: il grosso dei guidatori di camion, delle ditte autotrasporto, non sono residenti in questa regione. Sono quasi tutti di nazionalità estera, quindi segnalo, al di là di questo aspetto, anche il fatto che... perché uno che è da poco assunto ed è da poco residente in questa regione (due anni) non può essere aiutato in questa corretta misura di sostegno? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Da Giau, 5.4.

DA GIAU. Grazie Presidente. L'emendamento faceva parte in qualche modo del nostro

pacchetto a servizio della riapertura delle scuole. In questo caso prevede un contributo ai comuni per far fronte a quelle che sono le maggiori spese per il trasporto scolastico che dovranno essere affrontate proprio al riavvio dell'attività della scuola.

Sappiamo che la Giunta è già intervenuta sul TPL, ovviamente nei comuni non c'è solo il TPL, ma ci sono anche degli appalti locali. Quello che ci ha detto ieri l'Assessore Rosolen rispetto al fatto che non ci sono entrate differenziate, quindi magari rispetto a una esigenza che all'inizio sembrava molto più significativa rispetto al trasporto locale potrà essere ridotta, ma ci sono sicuramente degli oneri superiori in termini di sicurezza.

Oggi stiamo discutendo molto di come i ragazzi andranno dentro la scuola, ma a scuola i ragazzi ci arriveranno - molti - anche attraverso il trasporto pubblico. Speriamo anche molti a piedi o in bicicletta. Quindi c'è anche un intersecarsi di responsabilità che poi possono ricadere sulla scuola, dove magari si possono avere tutte le attenzioni, però sul mezzo di trasporto pubblico le cose possono essere diverse e quindi ci vuole una particolare attenzione. Credo che questa sia una grande preoccupazione che c'è nei dirigenti scolastici e negli insegnanti perché poi rischiano anche di doversi trovare a subire le conseguenze da tanti punti di vista e prima di tutto di una nuova sospensione delle attività scolastiche se tutta la catena non funziona e non garantisce la sicurezza. Questo intervento lo proponiamo anche in quest'ottica.

Mi permetto di fare una considerazione al di fuori dell'emendamento sempre come richiesta di attenzione dalla Giunta. C'è la misura nazionale del super credito al 110 per cento; ovviamente è una misura molto appetibile, ma proprio perché molto vantaggiosa ha anche dei criteri che sono molto selettivi. Adesso non li sappiamo ancora nel dettaglio, però...

(Intervento fuori microfono)

Mancano i decreti attuativi, però le bozze che circolano e alcune anticipazioni ci dicono che, giustamente anche, essendo così vantaggiosa, ha anche dei limiti. Potrebbero restare fuori alcuni interventi che sono significativi, perché per esempio si parla di interventi che vengono fatti solo sui locali che sono riscaldati, mentre

per poter anche raggiungere quell'obiettivo di promozione di due classi di efficienza energetica è necessario agire su terrazzini, balconi, per ridurre i ponti termici, è magari necessario agire su locali quali garage e cantine, che sono attigui ai locali riscaldati, ma che non sarebbero contemplati, per cui una particolare attenzione rispetto al fatto magari di intervenire in maniera complementare rispetto a ciò che può restare fuori in maniera tale che poi i privati possano completare l'intervento, che ha delle soglie anche in questo caso che sono limitanti per cui alcune spese potrebbero rimanere fuori. Grazie.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MAZZOLINI

PRESIDENTE. Grazie. Cosolini, 5.4.1, 5.15, 5.18.

COSOLINI, *Relatore di minoranza*. Grazie Presidente. Il 5.4.1, che modifica il 5.5, propone di destinare al Comune di Trieste un contributo di 800 mila euro finalizzato ad avviare la ricostruzione della piscina terapeutica Acquamarina. Ieri ricorreva un anno dal crollo del tetto della piscina, un servizio considerato essenziale da moltissimi cittadini per ragioni di salute e di benessere. È un servizio che sembra destinato a essere riattivato molto in là qualora dovesse dipendere da un progetto di project financing in Porto Vecchio, appena allo studio, e tra le altre cose la cui finalizzazione a nostro avviso dovrebbe essere diversa, essere magari più quella dell'attrattore turistico che quella del servizio terapeutico in primo luogo.

Consideriamo inoltre che nel medio e lungo periodo riteniamo le due strutture possano assolutamente convivere e consideriamo un errore il rinunciare alla ristrutturazione di Acquamarina anche per la semplice ragione che il Comune sta continuando a pagare gli oneri di concessione demaniale, che pagherà fino alla scadenza della concessione demaniale, e quando dovesse scadere la concessione demaniale ci sarebbero i costi del ripristino, quindi della totale demolizione e del totale ripristino dell'area, a carico del concessionario. Quindi rinunciare in partenza a poter riattivare nel giro di un anno, perché questi sarebbero i tempi, come chiedono anche alcune migliaia di cittadini che hanno sottoscritto una petizione in questi giorni, è un errore.

Per certi versi mi fa piacere che in qualche misura il Sindaco ieri per la prima volta abbia in una sua dichiarazione, fra le tante che ha fatto non tutte proprio azzeccate, aperto alla possibilità della ristrutturazione. Secondo noi sovrastimando il costo di quell'intervento, che professionisti ritengono sia tranquillamente sostenibile con una cifra poco superiore al milione di euro.

Io poi mi soffermo, Presidente, sull'emendamento in particolare 5.15. Ieri ho fatto arrabbiare l'Assessore Bini dicendo che lui era partito con le trombe, con una carovana itinerante su una regione forte, viva e grande e adesso sembra accontentarsi. Le do atto evidentemente di non aver iniziato la sua esperienza politica e istituzionale con tutta questa orchestra, però non si accontenti lo stesso nemmeno lei, perché questo è il secondo articolo chiave di questa discussione nella quale emerge la mancanza di ambizione e di volontà di questa Giunta di voler investire proprio nel momento in cui ce n'è bisogno.

Se noi proponiamo 5 milioni per lo scorrimento della graduatoria dei contributi per i serramenti è sulla base evidentemente di una fotografia delle domande, a cui voi rispondete stanziando il 5 per cento, 250 mila euro - diciamo che è un po' poco - di questa cifra. È vero che quasi mai si riescono a soddisfare interamente le graduatorie, ma è anche vero che il cittadino che presenta una domanda in base alla presenza dei requisiti, in base alla volontà di investire, di fare una spesa, di migliorare la situazione della propria abitazione, ha magari diritto a vedersi adeguatamente considerato prima che partano cose nuove, forse addirittura non immediatamente queste necessarie quando parliamo di una manifestazione che sarà nel 2023, e non ripeto le cose che ha detto ieri il collega Moretuzzo (semmai le dirà lui) relativamente al senso di quell'investimento sugli impianti sciistici di 6 milioni di euro, e invece ci sono famiglie che vorrebbero cambiare i serramenti con imprese che cambierebbero i serramenti, che farebbero fatturato, ci sono famiglie che vorrebbero accedere a un finanziamento della prima casa che è stato allargato con una scelta politica, alla quale bisogna essere conseguenti perché non ve l'ha ordinato nessuno di allargare l'intervento della prima casa, ma l'avete voluto fare e adesso dovete mettere i soldi, e non li mettete.

Assessore, almeno a dicembre, già che ci siamo, metta i 6 milioni subito, così ci risparmiamo questa storia dell'emendamento perché sono di meno, poi lei assicura l'impegno, poi facciamo l'ordine del giorno, poi bisogna fare un po' di pressione e così via dicendo. Va bene essere tutti quanti d'accordo quando viene qua il Presidente del Porto Zeno D'Agostino, a parte qualcuno che erano in silenzio, ma tutti gli altri d'accordo, nel sostenere questa straordinaria performance del porto di Trieste, ma poi siamo conseguenti già a inizio di bilancio per il 2021 con queste...

(Intervento fuori microfono)

Le do atto. Infatti, dandole atto che almeno su questo lei ha evidentemente aderito e invitandola a battere i pugni a dicembre per avere i 6 milioni subito a bilancio, preannuncio il ritiro dell'emendamento 5.18. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Moretuzzo, 5.6.1 e 5.19.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza (Traduzione simultanea dell'intervento in lingua friulana)*. Grazie Presidente. L'emendamento 5.6.1 è un emendamento relativo al tema a cui accennava il consigliere Cosolini, ovvero relativo alla gestione degli impianti sciistici. È un emendamento della Giunta, 5.7, che è relativo ai fondi che vengono impiegati al 2023, quindi, Assessore - togliamo ogni equivoco - qui non si tratta di essere contro gli adeguamenti degli impianti. Penso sia corretto, visto che è una manifestazione di livello internazionale, che gli impianti esistenti abbiano manutenzione e vengano adeguati alla situazione che richiede la manifestazione. La Giunta dice che si è autorizzati a sostenere spese di nuova costruzione, adeguamento e ampliamento, quindi io penso che nel 2020 in Friuli parlare di nuovi impianti sciistici fino a una quota come quella che si sta immaginando sia un'assurdità che va contro quello che dice tutta la comunità scientifica internazionale. Ieri in replica nella discussione ho detto che mi aspettavo che accanto a questo emendamento arrivasse anche una lettera di licenziamento del Direttore dell'ARPA perché l'ARPA ha presentato un dossier di settecento pagine dove è stato detto chiaramente che si prevede un aumento nei

prossimi decenni di temperatura che arriva fino a 5 gradi e dicono chiaramente tutti che fino a 1500 metri parlare già oggi di impianti sciistici è un'assurdità, e qualcuno, come l'Università di Grenoble, dice ancora più metri. Lo dice anche il Politecnico di Zurigo; dice chiaramente che in Svizzera prevedono un aumento di almeno +4,5 gradi sull'arco alpino e in questo ambito noi parliamo di nuovi impianti sciistici. Io penso che si tratti proprio di un'assurdità, quindi - ripeto - io non dico di non mettere soldi. Siamo in ballo e si balla, e adeguiamo gli impianti, ma immaginare di fare nuove costruzioni sotto gli 800 metri penso che sia veramente un'assurdità, quindi, Assessore, la invito a tenere in considerazione questo aspetto e questo emendamento. Chiaramente parliamo di un'opportunità per la montagna, perché i cambiamenti climatici comunque per la montagna determineranno nuove potenzialità perché la gente non abiterà più tanto nelle zone di pianura e diventerà dal punto di vista della condizione del benessere differente e cercherà di stare in montagna, dove le temperature saranno più accettabili.

Quindi la necessità di fare degli investimenti in montagna è assoluta, ma deve andare verso una logica di sostenibilità, tutela dell'ambiente, risparmio delle risorse, a partire da quelle idriche, quando oggi invece viene depauperata. Questo deve essere tenuto in considerazione assolutamente.

Il secondo emendamento invece è quello legato al finanziamento del fondo per l'edilizia scolastica, di cui parlava già prima la consigliera Santoro, quindi non ripeto cose già dette, ma sottolineo qual è il capitolo di prelievo perché noi pensiamo di prelevare i soldi nell'emendamento 5.9 perché io capisco che è stato un annuncio che ha avuto un eco mediatico e qualcuno ne è stato anche felice, ma oggi siamo al 30 luglio e non mi sembra che sia stato approvato un regolamento, quindi lei deve dirmi se da qui alla fine dell'anno pensa che tutti i soldi che sono sul capitolo bellezza verranno impiegati. Quindi o abbiamo questa certezza matematica che tutti i fondi sul capitolo bellezza verranno impiegati oppure io penso che sarebbe più onesto dire che è stata una misura che forse porteremo avanti, ma per quest'anno non utilizzeremo, quindi prendiamo questi soldi e li mettiamo dove sicuramente è necessario, e di proposte dalla

minoranza ce ne sono state molte, dall'edilizia scolastica ai serramenti, eccetera.

Tenere soldi fermi su un capitolo che sappiamo non verrà utilizzato penso sia un'assurdità.

PRESIDENTE. Grazie. Giunta, 5.7, 5.19.1.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Grazie Presidente. Io ho solo due emendamenti, la A e la B. Il primo riguarda questo finanziamento che è stato già illustrato da più di qualche Consigliere, nel senso che erano molto dubbiosi e magari rispondo subito anche a quello che diceva l'ultimo intervento, Moretuzzo. Per quanto riguarda i finanziamenti sulla manifestazione EYOF 2023, Giochi della Gioventù, che prevede una serie di interventi sulle infrastrutture che sono sui comuni di Forni Avoltri, Pontebba, Tarvisio, Sappada, eccetera, impianti ghiaccio, palaghiaccio, sci di fondo. È chiaro che non si parla di strutture di nuove piste, così rispondo anche a questo, ma di strutture nuove che potrebbero essere in funzione delle piste (palazzine e cose di questo tipo), che potrebbero andar bene. Se non mettevamo queste come nuove non potevamo spenderli in quella direzione.

Quindi in questo momento per ora di piste nuove non si parla, ma solo di infrastrutture di quel tipo. Il punto B invece riguarda una conseguenza di quanto previsto dalla legge sulla semplificazione, che prevede che venga istituito sia dall'appaltante che dall'appaltatore una designazione di due soggetti componenti e, se non sono d'accordo, la Regione deve assolutamente nominare anche lei un terzo e questo emendamento prevede che il terzo venga nominato con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore competente, cioè ogni Assessore, a seconda dei progetti e delle opere che sono sopra soglia Unione europea, cioè oltre i 5 milioni 100 mila euro, deve essere nominata questa coppia o terna per la gestione dell'appalto e quindi noi diciamo che venga nominato su decreto del Presidente della Giunta regionale.

PRESIDENTE. Grazie. Il 5.19 chi lo illustra? Prego, Assessore Zilli.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Quello su modifica tabellare sono due:

uno sono le 600 mila che vengono date per poter effettuare lavori su una scuola a Fontanafredda, mentre i 2 milioni sono dati, come si diceva - è stato detto mi pare dal consigliere Moretti - per quanto riguarda il discorso delle piste ciclabili e l'ampliamento delle attività delle piste ciclabili. Questi sono gli unici due di diversità rispetto alla tabella iniziale.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Honsell, 5.8, 5.9. Il 5.12.2 è stato ricollocato.

HONSELL, *Relatore di minoranza*. Grazie. Assessore, ho tre emendamenti e poi volevo fare anche alcune ragionamenti, però per questo avrei un minimo di bisogno di poter avere contatto. Il primo emendamento riguarda uno scorrimento di graduatoria con il quale sto peregrinando tra vari Direzioni e vari Assessorati. Penso di aver concluso il ciclo perché sono ritornato da lei. Era lo scorrimento di graduatoria che voi originariamente avevate fatto, avete detto di andare da quest'altro Assessore, poi da Bini e poi alla fine ieri Bini ha detto di ritornare da voi. Ecco che è arrivato. Io penso che sia opportuno questo scorrimento di graduatoria perché, come si era già detto mille volte in una situazione come questa, queste sono risorse che sarebbero immediatamente spendibili per la vivacità del territorio; è la graduatoria che va proprio a favore delle proloco.

Io a lungo ho pensato sul suo emendamento EYOF. Lei ha tanti soldi e a lungo ho pensato se potevo in qualche modo ricomprendere anche i rifugi. Qui noi abbiamo un tessuto, che sono i rifugi montani, per quello che è il turismo sostenibile; ho capito che per una certa cultura della competizione di vedere chi sia citius, altius e fortius bisogna dare tutto il denaro che si vuole, ma magari qualcuno lo vuol fare lentius, qualcuno lo vuole fare suavius e profundius, per citare Alexander Langer.

Mettiamo qualcosa anche per i rifugi. Mi sembra davvero di fare il pellegrinaggio delle sette chiese. Volevo farlo e non l'ho fatto perché tanto me l'avreste bocciato - Bini ieri me l'ha detto - però ci pensi anche lei.

Un altro emendamento è che visto che qui arrivano soldi dappertutto, anche prima Fontanafredda spetta lo stadio, vi diamo lo stadio e poi improvvisamente lo stadio non ci serve più e adesso ve li diamo per un'altra cosa,

allora ho detto che tutto sommato Udine è vero che sta facendo tante cose grazie ai soldi che io avevo raccolto quando ero sindaco, ma adesso stanno finendo. Ho fatto un emendamento che non ho intenzione di ritirare su Udine, dove nella mia visione di città, che mi sembra sia ancora quella che adesso viene perseguita, seppur con minore eleganza, e mi riferisco al progetto di via Mercato Vecchio... metta un po' di soldi nel recupero dell'ex Frigo perché c'è bisogno di un grande archivio. Questa è un'opera che è tutelata dalla Soprintendenza, perché l'ultimo modello di frigo che appartiene alla grande tradizione, peraltro per un territorio agricolo come il nostro, ha una sua valenza, appartiene al grande complesso dell'ex macello, però richiede un minimo di attenzione.

Noi abbiamo bisogno degli spazi degli archivi; anche per il Museo Friulano di Storia Naturale attualmente gli archivi sono sparpagliati in vari capannoni a Udine sud. Se uno recuperasse tutto lì ci sarebbe un discorso coerente, quindi ho un emendamento per portare dei soldi a Udine, visto che mi sembra che... ho capito che qui vanno da tutte le parti (il caso di Fontanafredda), ma mettiamo anche qualcosa per Udine e ricordiamoci che c'è anche la nostra città.

Poi ce n'è uno che sono disposto anche a ritirare, ed è quello sul trasporto pubblico locale. Lei ha giustamente messo delle risorse, però io ricevo ancora tantissime segnalazioni che queste risorse vanno poi alla fine, con tutto il rispetto, a ingrossare i dividendi che poi vengono in qualche modo elargiti dalle grandi compagnie che hanno vinto. È giusto perché la logica è quella della competitività, tutto quello che vogliamo, però è importante anche che qualcuno controlli che i servizi poi siano funzionali soprattutto alle comunità più periferiche. Io sono anche disposto a ritirare questo emendamento e chiedo qui delle risorse per potenziare i collegamenti, soprattutto intorno ai capoluoghi di provincia. Adesso vengono anche sul Carso triestino, ma altrettanto le posso portare intorno alla periferia di Udine, dove abbiamo un ridottissimo servizio. Se vogliamo capitalizzare sull'economia che è stata fatta dell'impronta carbonica dovuta al Covid evitiamo adesso di nuovo di costringere tutti a usare l'autoveicolo privato per fare qualunque spostamento alla periferia. Le risorse ce le metta, ma controlli sul TPL qual è il tipo di

servizio che viene dato perché ci sono situazioni, e io ho individuato queste che vanno dal polo, dall'hub, a tutte le parti periferiche, che mi sembra con frequenze ancora che non permettono a famiglie e a cittadini di avere un valido sostituto all'utilizzo dell'autoveicolo privato.

Quindi sono disposto a ritirarlo qualora lei... se invece condivide la mia cosa sono molto lieto che lo voglia accogliere.

L'ultima considerazione che volevo fare. Mi dà ancora un minuto? Non ho avuto modo di presentarla. Avete finito alle 16.00 martedì scorso perché io non ho potuto leggere la cosa, allora mi concede adesso quaranta secondi. Il destino dei suoi 7 milioni sull'edilizia residenziale. Mi lasci dire questo: a tutti ha fatto piacere che sia stato in qualche modo riequilibrato, ma certamente questo andamento altalenante... io sono d'accordo che l'Assessore Zilli è in qualche modo diventata una provetta suonatrice d'organo; sul bilancio è quello che va fatto, ma è giusto che venga fatto, però qual è la conclusione di tutto questo? È che evidentemente questi soldi non sono usati.

Lei giustamente, l'Assessore, fa quello, ma io dico che se davvero due mesi fa si potevano togliere, tre mesi dopo si rimettono, adesso forse passerà la legge e ritorneranno, qui stiamo decidendo azioni che hanno una loro effettivamente o stiamo semplicemente ipotizzando possibili linee di finanziamento tanto poi scopriremo che andranno tutte in avanzo o non andranno in avanzo perché in realtà resteranno lì parcheggiate?

La mia preoccupazione è che, vedendo anche come è stato altalenante, ma il suo caso è emblematico, la copertura di tantissime poste straordinarie, mi è venuta onestamente la preoccupazione che forse non ci sia un buon controllo sulla capacità di spesa e quindi chiudo il mio intervento invitandola a esercitare questo controllo.

PRESIDENTE. Grazie. Gabrovec è assente, quindi aspettiamo finché non chiudiamo la discussione degli emendamenti e poi in caso decadono. Bordin, 5.12.1.

BORDIN, *Relatore di maggioranza*. Con questo emendamento si vuole in qualche modo cercare di soddisfare due esigenze che ci possono

essere: da un lato un'esigenza lavorativa e dall'altro un'esigenza di sostegno a un settore produttivo.

Perché esigenza lavorativa? Perché questa norma sostanzialmente vuole promuovere e sostenere la riqualificazione professionale, quindi l'inserimento sul mercato del lavoro da parte di soggetti che in qualche modo si trovano purtroppo ai margini o perché disoccupati o inoccupati oppure perché magari hanno un lavoro occasionale oppure hanno partite Iva, ma con redditi molto bassi, che quindi stanno a dimostrare come l'attività abbia una situazione purtroppo non florida. Quindi attraverso questa norma si prevede un contributo fino a un massimo di 5 mila euro per i singoli beneficiari per sostenere le spese per conseguire la carta di qualificazione del conducente, la CQC, per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci e viaggiatori.

Si tratta di un titolo abilitante che ha un costo, come avete visto, importante e che però in qualche modo darebbe a persone che si trovano, come detto, inoccupate oppure in una situazione di occupazione non stabile, e comunque non con una redditività sufficiente per mantenere sé stesso e la propria famiglia, di avere un titolo in più che gli consenta di poter inserirsi in un contesto lavorativo in cui c'è richiesta.

Una cosa che è emersa attraverso il confronto con quelle che sono poi anche le attività di trasporto di merci e di persone è che è un settore in cui c'è una forte richiesta di persone per la guida di camion o di corriere e molto spesso è difficile trovarle.

Naturalmente offrire la possibilità a chi si trova in questa situazione di conseguire questo titolo significa anche dargli una marcia in più, un'occasione in più, per poter essere inserito nel mondo del lavoro. Nel contempo naturalmente si aiutano anche le imprese di trasporto che sappiamo benissimo in questa fase storica si trovano a dover fronteggiare anche quelle che sono le dinamiche della concorrenza proveniente da paesi dell'Est europeo, in cui i costi sono sicuramente inferiori ai nostri.

Chi ha avuto modo di partecipare alla giornata che tra l'altro abbiamo avuto a Udine con l'onorevole Lizzi, ha sentito ad esempio l'ingegner Masotti di Confindustria, che ha fatto un quadro molto chiaro di quelle che sono le problematiche che oggi come oggi vanno a

colpire il mondo del trasporto. Abbiamo imprese che provengono da altri paesi e che si trovano a fare una concorrenza alle nostre imprese a condizioni che per noi sono insostenibili. È vero che quelle che sono le decisioni prese recentemente a livello europeo in qualche modo cercano di dare riscontro alle nostre imprese, ma è altrettanto vero che se noi da un lato con questa misura diamo una mano a chi è inoccupato ad avere un titolo che gli consente di accedere con più facilità al mondo del lavoro e dall'altro diamo alle imprese di trasporto, sia merci che persone, la possibilità di avere personale qualificato a disposizione, in qualche modo cerchiamo di dare una mano a due situazioni che nel complesso credo rendano questa misura assolutamente importante ed efficace.

Viene demandato naturalmente alla Giunta l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina concreta della concessione di questi contributi, la somma stanziata è di 200 mila euro e l'obiettivo è quello di riuscire a formare 50 - 60 persone tra i 18 e i 55 anni in stato di disoccupazione, inoccupazione oppure di lavoratore occasionale oppure titolare di partita Iva con reddito professionale netto inferiore ai 35 mila euro, affinché possano essere inseriti in questo contesto lavorativo.

PRESIDENTE. Grazie. Sergio, 5.18.2.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Grazie Presidente. L'emendamento è molto semplice. In qualche modo l'ha già spiegato anche il collega Conficoni, che ha presentato il 5.18.1, ma poi ho visto anche nelle modifiche tabellari anche la Giunta interviene sullo stesso capitolo. Stiamo parlando delle batterie di accumulo e dell'emendamento approvato in quest'Aula un anno fa.

C'è stato il bando e noi un anno fa chiedevamo un milione di euro quando abbiamo presentato il nostro emendamento, ne sono stati messi poco più di 200 mila e fatto il bando a dicembre abbiamo ricevuto 1130 domande e servono per coprirle tutte, oltre ai soldi già stanziati, 3 milioni, quello che abbiamo inserito anche nell'emendamento (3.160.578,96 euro).

Chiaramente noi abbiamo voluto riproporre questo emendamento per dire che un anno fa abbiamo detto che iniziamo con quella cifra, poi

rimpinguiamo; era ovviamente troppo bassa quella cifra, l'avete dimezzata di un quinto, però qui come sul discorso della prima casa, perché è giusto sollevare le questioni e le perplessità sulla prima casa, ma anche in questo caso, ci sono dei cittadini che hanno fatto delle domande e andrebbero quantomeno soddisfatte visto che hanno creduto in una norma che è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale. Questo è l'emendamento.

Faccio un intervento generale sull'articolo 5, Presidente, per dire un paio di cose. Sul TPL intanto ovviamente prendiamo atto e ringraziamo per quello che è l'intervento sugli abbonamenti per i nostri studenti. Voi sapete che anche qua era sempre agosto 2019 quando era stata presentata la prima delibera e subito dopo un paio di giorni avevamo segnalato quelle che potevano essere le rimostranze anche di molti cittadini che, non potendo usufruire di questa scontistica solo per essere residenti a 50 metri da una parte piuttosto che da un'altra, c'è stata tutta questa problematica e adesso chiaramente si va a mettere mano su questa vicenda, per cui prendiamo atto e, come ho ricordato anche in relazione, quando ci sono le cose positive è giusto sottolinearle. Sarebbe anche giusto sottolineare che ogni tanto quelle istanze vengono dall'opposizione perché è vero che voi siete quelli che fanno e gli altri parlano, ma se io potessi avere la maggioranza in questo Consiglio regionale farei tante di quelle cose che voi non avreste neanche idea. Questo lo dico al consigliere Tosolini, che si vantava di essere lui ad averlo fatto per la prima volta.

Rimangono due cose, Assessore, e non se ne parla perché non avete messo alcuna posta in questo assestamento di bilancio su due tematiche. La vedo impegnato, ma sarebbe bene... io vado e spero che mi risponda in un'eventuale replica.

Parlo della situazione dell'aeroporto, parlo della situazione delle nostre frecce e faccio solo due considerazioni perché noi ovviamente ne abbiamo già fatte anche mezzo stampa, per cui le chiederei un minimo di attenzione anche di risolvere questo caso magari una volta per tutte, perché è vero, e lo abbiamo visto anche nei giornali stamattina, che non ci sono più voli che collegano Trieste alla nostra capitale. Noi abbiamo chiesto a lei e anche al Presidente Fedriga, che ovviamente è intervenuto su questa

vicenda, di dirci qual è il prezzo che fate ad Alitalia (fate, facciamo fanno, non si sa più neanche chi li fa o chi non li fa) rispetto alle altre compagnie non proprio di bandiera, visto che sono anche battenti bandiera non esattamente italiana.

Su questa cosa basta essere chiari; si dice, si fa, si capisce se può essere un tema oppure no e magari si dà anche un'altra versione di quello che sta succedendo a Ronchi dei Legionari. Ha tutto il tempo di replicare, abbiamo tutta la mattinata a disposizione, non si preoccupi.

Dico questo anche perché noi, guardando quelli che sono stati gli stanziamenti e i soldi che abbiamo messo e che diamo o che abbiamo dato all'aeroporto regionale proprio per incentivare questo tipo di lavoro, e quindi avere più rotte, avere più voli, se vado a vedere le statistiche vedo che nel 2017 abbiamo pagato all'aeroporto FVG 3 milioni id euro, nel 2018 2 milioni 400 mila euro e nel 2019 3 milioni 090 mila euro. In tutti e tre i casi c'erano sia le compagnie low cost sia Alitalia. Quest'anno, dove c'è stato un...

PRESIDENTE. Consigliere Sergio, se lei fa un intervento sul dibattito all'articolo 5 la lascio proseguire, perché sennò...

SERGO, *Relatore di minoranza*. Se non mettete i soldi per l'aeroporto io sto facendo un intervento.

PRESIDENTE. Però abbiamo già sfiorato i tempi. Se è un intervento legato all'articolo 5...

SERGO, *Relatore di minoranza*. Posso finire?

PRESIDENTE. Prego.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Grazie. Sto parlando di trasporti, non sto parlando di scienza.

PRESIDENTE. Ho capito, ma ha già finito il suo tempo.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Finisco. Vi do solo il dato. Quest'anno all'aeroporto abbiamo dato 3 milioni 132 mila euro. Vorrei - lo chiedo da cittadino - capire come mai gli altri anni pagavamo sia low cost sia Alitalia e avevamo 3 milioni di euro e quest'anno paghiamo di più e

abbiamo quattro voli che partono dal nostro aeroporto in questo momento. Sono quattro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Gli emendamenti di Gabrovec decadono perché non è arrivato in Consiglio, quindi chiudiamo l'illustrazione degli emendamenti e apro quindi il dibattito sull'articolo 5.
Marsilio.

MARSILIO. Torno a riprendere l'intervento di ieri sulla questione dei 6 milioni sulle infrastrutture per gli EYOF, evidenziando che anche in questo caso mi pare palese la gestione assolutamente politicizzata delle scelte che sono state fatte e che vengono fatte. Non dico lei, Assessore, perché penso che non le abbia fatte lei queste scelte, ma già nel momento in cui Presidente del Comitato dell'organizzazione degli EYOF è stato nominato l'amico Dunnhofer, noto esponente leghista della Valcanale, era già scritto quelle che sarebbero state le scelte fatte relativamente all'utilizzo dei fondi in qualche modo messi a disposizione credo sia dalla Regione, ma mi pare anche che arriveranno anche dal Governo.

Non mi scandalizzo, nel senso che ormai è un'abitudine. In questi due anni e mezzo Forni di Sotto, Verzegnis, nel pomeriggio di nuovo Forni di Sopra, non è una novità di come vengono gestite le risorse importanti che vengono messe a disposizione. Voglio segnalare, cosa che in parte ho già fatto, a questa maggioranza, ma capisco anche che poi interessa ben poco, due temi legati a questa situazione. Non entro nelle questioni poste da Moretuzzo e su cui si potrebbe fare effettivamente una discussione sullo sviluppo territoriale dei prossimi anni, e sinceramente io sono in attesa, perché un anno e mezzo fa, quando abbiamo ospitato in Commissione i vertici di PromoTurismo e dell'Assessore al Turismo avevo detto che finalmente partiamo con lo sviluppo dei poli turistici, non solo dei poli invernali, per costruire un percorso che vada oltre quelle che sono le criticità che ci sono e verranno avanti anche per la parte invernale. Ad oggi, al di là delle promesse fatte dal Vicepresidente del Consiglio, Mazzolini, in giro un po' dappertutto, progetti complessivi e generali degli sviluppi dei poli non ce ne sono. Adesso sento parlare di incarichi a professionisti esterni ed esperti per mettere giù, ma vedremo.

Le cose passano.

Torno alle questioni operative. Una l'ho già accennata ieri, ed è la questione della pista di fondo in Zoncolan. Quel riparto che lei richiama riguarda sostanzialmente piste di fondo e palazzetti, palaghiaccio. Non sono uno invidioso, ma nel momento in cui la maggioranza di Centrodestra, guidata dall'allora Presidente Tondo e dall'Assessore De Anna, fa spendere su richiesta, sollecitazione e impegno operativo dell'onorevole Di Centa, sempre di Forza Italia, per la ristrutturazione e rifacimento della pista di fondo a 1300 metri in quota in Zoncolan, spendere 550 mila euro, di cui una buona parte messi dal Comune di Sutrio, per fare una pista con un progetto e una pista con caratteristiche tecniche per essere omologata per gare internazionali, mi aspettavo quantomeno, per evitare di aver buttato via i soldi, che quando ci sono eventi di valenza nazionale e internazionale quantomeno venisse presa in considerazione. Non mi si venga a dire che non si può fare perché manca l'impianto di innevamento, perché è una stupidaggine, perché l'impianto, seppur limitato, c'è, ma proprio per quello se mancava in una pista in cui erano già stati investiti dei soldi pubblici, poteva essere l'occasione per dare completamente a quella infrastruttura.

Evidentemente a qualcuno questo non va bene e non piace. Ripeto, non è che questo viene giustificato con la promessa fatta dal Vicepresidente Mazzolini di dare 200 mila euro per fare l'ulteriore pista di fondo a 1700 metri in Zoncolan, perché ci facciamo ridere fuori, Assessore.

Seconda questione, sempre sulle questioni di parte. L'Alto But, credo da almeno dieci anni (forse da venti), ha le due società sportive del fondo più importanti che hanno fatto nascere tutti i migliori atleti di questa regione: l'Aldo Moro di Paluzza e la Timaucleulis.

PRESIDENTE. Consigliere, la invito ad andare a concludere l'intervento.

MARSILIO. Stia tranquillo, Presidente, vado a concludere. Non abbia paura. Stia a sentire.

PRESIDENTE. Le chiedo di concludere l'intervento nei tempi. Grazie.

MARSILIO. Non si faccia problemi. Se vuole, mi

tolga la parola. Lo faccia. Aspetto solo quello. La Timaucleulis, l'impianto di fondo è stato distrutto dal Vaia, è stata in parte ristrutturata con i fondi del Vaia, dalla Protezione civile, e qui ci sono esimi colleghi che hanno partecipato alle assemblee pubbliche e si sono presi gli impegni per dare continuità al lavoro su tanti giovani di quelle due società sportive. Il risultato qual è? Che neanche quell'impianto e neanche quelle società vengono considerate minimamente all'interno degli EYOF. È una vergogna perché se in questa regione il fondo ha ancora una dignità di essere preso ad esempio come lavoro e impegno è perché quelle due società sportive e quell'impianto nei laghetti ha trovato nel tempo continuità e impegno di tutti, e oggi voi gli vietate di poter dare continuità a queste società sportive e a questi ragazzi. Dovete solo vergognarvi.

PRESIDENTE. Grazie. Approfitterò di intervenire personalmente dopo su questo tema, dato che ora presiedo. Ha chiesto la parola Shaurli. Prego, consigliere Shaurli.

SHAURLI. Grazie di farmi intervenire dal posto del collega Russo. Mi dispiace che ci sia forse poco interesse su alcuni emendamenti presentati dalla Giunta, perché l'emendamento 5.7, che dà 6 milioni di euro di nuovi impianti e adeguamenti per EYOF 2023, rappresenta oltre il 15 per cento di tutto quello che mettete in campo in questo assestamento. Su 39 milioni, che alla fine gratta gratta con tante paure avete messo in campo, 6 milioni vanno lì.

Nel momento in cui - non so se ho ragione l'Assessore Bini o il collega Bordin, ma io tendo più a dar ragione all'Assessore Bini - l'Europa mette in campo risorse importantissime e ci dice di fare progetti per il 15 ottobre, nel momento in cui la Corte dei Conti ci dice di fare misure emergenziali anticicliche, nella sua relazione, noi il 15 per cento del nostro assestamento lo mettiamo per EYOF 2023. Prima domanda: li spendiamo tutti entro fine dell'anno quei 6 milioni di euro? Prima domanda. Seconda domanda: aveva più senso magari, visto che EYOF è sicuramente un'opportunità per tutti - nessuno lo nega - fare un fondo progettazione che magari cominciasse anche ad affrontare alcune tematiche che il consigliere Moretuzzo aveva messo in campo? Magari ragionando su

come potevamo dare risposte un po' più lungimiranti. Il 15 per cento dell'assestamento, di tutto quello che voi fate, lo mettiamo su EYOF 2023.

Io è ovvio che avrei messo quei 6 milioni subito sulla legge 80, ma sono contento che vada Budai a spiegare agli agricoltori del Friuli Venezia Giulia che non ci sono soldi sulla legge 80 perché ci sono EYOF 2023 da fare, ci sono i Giochi Invernali della Gioventù da fare, quindi non ci sono soldi sulla legge 80. Era più importante mettere lì per il 2023. Sono contento che lo spieghi Budai. Sono contento che spieghi Mazzolini che invece di mettere i 2 milioni e mezzo che noi avevamo previsto per la sistemazione viabilistica e anche delle strutture delle Malghe non lo facciamo. I 2 milioni e mezzo per le Malghe o i 700 mila euro per la pulizia dei boschi e per i terreni incolti non li facciamo perché c'è EYOF 2023.

Lo diciamo a Malga Pramosio. Andremo a dire finalmente che non si sistema niente su Malga Pramosio perché ci sono le Olimpiadi invernali 2023. Cominceremo anche noi a divertirci finalmente.

Io credo che non sia una banalità. Io li avrei messi anche sulla sistemazione delle strade montane. 8 milioni di euro di domande in attesa per la sistema delle strade montane dei comuni montani; 8 milioni di euro e dotazione del capitolo zero. Noi 6 milioni dove li mettiamo? Lo diremo ai sindaci. Non si sistemano gli asfalti, non si sistemano le strade di montagna, perché dobbiamo fare EYOF 2023. Sapete cosa sta succedendo? Non sappiamo cosa succederà in autunno. Ce lo dice la Corte dei Conti che non sappiamo cosa succederà in autunno, con cassa integrazione che scade, con la possibilità di licenziamento che riparte e noi il 15 per cento del nostro assestamento lo mettiamo su un progetto del 2023, quindi con l'idea di spendere tutte quelle risorse entro fine anno, sennò non era necessario metterle subito, e senza magari poter fare un fondo di progettazione che ci permettesse di ragionare su come migliorare.

Su questo sono davvero preoccupato. Tutti avete detto che avete letto con attenzione la relazione della Corte dei Conti e se l'avete letta, se avete letto cosa ha detto il dott. Picotti io sono contento (la necessità di misure anticicliche o emergenziali). Se questa è una misura anticiclica o emergenziale che copre il 15

per cento dell'assestamento in bocca al lupo, anche perché noi controlleremo se questi 6 milioni vengono spesi entro la fine dell'anno, perché è immorale in questo momento, con quelle richieste sulla legge 80 per gli agricoltori, per le strade di montagna, che magari neanche un euro di queste risorse vengano spese entro la fine dell'anno. Questo è il 15 per cento dell'assestamento, quindi su questo noi faremo tutti i controlli dovuti.

Seconda questione. Forse è sfuggito all'Assessore, ma sicuramente mi risponderà adesso: nell'emendamento 5.7 ci si levano anche 400 mila euro sia nel 2020 che nel 2021 alla caserma della Guardia di Finanza di Cividale. Sono un po' sobbalzato. Si vota a Cividale tra due mesi e gli leviamo 800 mila euro sostanzialmente. Attenzione, lì sappiamo cosa c'era. C'era una convenzione fra Comune, Ater e Guardia di Finanza per cominciare a riqualificare un'area. Adesso lei mi darà delle motivazioni tecniche che magari rassicureranno anche il collega Miani, però se ci sono dei problemi tecnici si posdata il finanziamento, si prolunga la convenzione, non si levano le risorse, non si levano 400 mila euro nel 2020 e nel 2021. Io questo leggo nel tabellare e questo posso dire all'attuale Sindaco di Cividale, che quei 400 mila euro che aveva di sicurezza nel 2020 e nel 2021 per la convenzione sulla caserma della Guardia di Finanza non ci sono più. Non sono stati posdatati. Ci sarà un impegno, ma sappiamo quanto contano, a rimmetterli quando ci saranno i soldi? No, di solito se c'è quella volontà si prolunga la convenzione e le risorse si lasciano. Io qui leggo solo -400 nel 2020 e nel 2021. Visto che è un po' anche il mio territorio, volevo capire in quel progetto, che non è di una maggioranza, ma è un progetto che dura da diversi anni, di riqualificazione di un'area, credo addirittura avviato dalla Giunta Tondo, quindi con massima trasparenza in tal senso, se ci sono dei problemi e soprattutto perché si è deciso non di posdatare il progetto e di mantenere le risorse, magari spostarle nel 2022 e nel 2023, ma semplicemente di mettere un segno meno, che significa che quelle risorse, al di là degli impegni, ad oggi non ci sono più. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Non vedo altri interventi. Bolzonello. Prego.

USSAI. Grazie Presidente. Io intervengo brevemente per chiedere di aggiungere la firma all'emendamento 5.2, che riguarda la mobilità sostenibile, del collega Conficoni, perché condivido la finalità anche di incentivare gli spostamenti casa-scuola e nell'ottica post Covid di promuovere un'altra mobilità lenta e sostenibile, e in quest'ottica, quando all'inizio anche della discussione generale parlavo di una visione, proprio questa secondo me dovrebbe essere. Proprio in un articolo che si intitola "assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità" avere una visione verso dove si vuole andare credo sia una cosa importante e spero... noi avevamo detto anche in Commissione, ancora diversi mesi fa, pur apprezzando il fatto di aver messo lo stanziamento per la sostituzione degli infissi, avevamo rilevato che quella posta era troppo bassa e oggi i numeri ci danno ragione. Adesso vedremo se saranno accolti alcuni emendamenti che vanno a rimpolpare quella posta di bilancio, ma la non volontà di in qualche maniera non accogliere questa richiesta sarebbe un brutto segnale perché da una parte si dà l'apertura a presentare domande per l'efficientamento energetico e la sostituzione degli infissi e dall'altra parte invece non si mette una posta adeguata, il che significa non avere la volontà pratica di sostenere questa misura, e per questo spero che anche l'altro emendamento, che va nell'ottica sempre di ragionare su quelli che sono i cambiamenti climatici e un nuovo modo di gestire l'energia sia sostenuto, l'emendamento a prima firma Sergio, che chiede di incentivare e di rimpolpare il capitolo per quanto riguarda le batterie di accumulo.

A parte questi due emendamenti, vorrei chiedere di aggiungere la firma anche all'emendamento 5.4.1. Sempre il mio collega Sergio all'inizio della discussione aveva chiesto al Presidente se c'erano delle poste puntuali. Questa secondo me è una posta puntuale, puntualissima. Si tratta di finanziare in parte quella che è la ricostruzione della struttura della piscina Acquamarina. Io volevo ribadire quella che è la posizione del Movimento 5 Stelle sul tema delle poste puntuali; naturalmente siamo contrari a una discrezionalità nell'assegnazione delle poste, ma per questo avevamo presentato anche una legge per cercare di regolamentare le poste puntuali, per naturalmente ricondurre la maggior parte dei

finanziamenti e dei contributi a soggetti pubblici e privati attraverso procedure concorsuali e bandi, ma lasciavamo anche aperta la possibilità di dare contributi per questioni urgenti e indifferibili che tutelino la salute pubblica, l'ambiente e che riguardano la Protezione civile. Io credo che questa posta, anche una posta puntualissima, sia proprio una posta urgente e indifferibile perché ci sono persone che hanno bisogno di usufruire di un servizio che non è uno sfizio, ma è una terapia, una riabilitazione che viene fatta in acqua, e ormai da molto tempo non possono più usufruire di questo servizio che è essenziale. Per cui, riconoscendo la bontà di questo emendamento, chiedo di sottoscriverlo e spero che l'Aula lo accolga. Grazie.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RUSSO

PRESIDENTE. Grazie collega. Ha chiesto la parola il collega Mazzolini. Ha la facoltà.

MAZZOLINI. Intanto ringrazio il Presidente Russo per sostituirsi e darmi la possibilità di spiegare alcuni passaggi importanti dell'evento invernale dell'EYOF, che in realtà sono le Olimpiadi Giovanili, l'evento più importante dopo le Olimpiadi. Ringrazio anche il consigliere Bolzonello, che mi ha fatto parlare prima di lui, che aveva chiesto già la parola.

Gli investimenti che vengono fatti per questo importante evento sono molto semplici. I primi milioni di euro sono indispensabili e necessari per la messa in sicurezza di infrastrutture che ormai non hanno più neanche le normative di sicurezza per chi vuole usufruire di queste infrastrutture. Faccio l'esempio del palaghiaccio di Piancavallo, un milione di euro per riuscire a mettere in sicurezza quella struttura così importante in vista di questo grosso evento sportivo.

Io auspico che arrivino ulteriori soldi anche dal Governo di Roma, con il quale anche il Presidente della Regione ha preso dei contatti continui e diretti per questo evento così importante e già due anni fa si accordò che questo evento veniva svolto nella nostra regione Friuli Venezia Giulia, ma in Italia. Voi capite che degli impegni internazionali su un evento importante come questo o lo finanziavamo - dopo due anni non sapevamo che arrivava il Covid-19 - o si doveva decidere di non fare più

questo evento così importante per la nostra regione. Con la consapevolezza del momento difficile anche dal punto di vista economico per la nostra regione, ma sapendo gli impegni internazionali importanti per la nostra regione anche da un punto di vista turistico, di immagine e di promozione, perché dove sono le gare invernali sportive o anche estive nello stesso tempo facciamo la promozione del nostro territorio regionale a livello internazionale, abbiamo quindi ritenuto, e ritengo tuttora, e sono convinto, che le scelte siano quelle giuste e quelle più oculate.

Faccio due passaggi tecnici su dove e come sono stati destinati questi primi finanziamenti. Due anni fa si è deciso dove venivano svolte determinate manifestazioni e determinate gare. È ovvio che il biathlon viene e verrà fatto in quel di Forni Avoltri, dove già esiste una infrastruttura, e quella infrastruttura necessita di alcuni finanziamenti per poterla rendere agibile a un evento così importante.

Per la combinata nordica, per chi sa cos'è (si fa la gara dello sci di fondo e poi lo sci di salto) mi sembra ovvio che non andiamo a realizzare nuovi trampolini in Friuli Venezia Giulia. Abbiamo accordato con la vicina Kranjska Gora che quegli eventi verranno fatti utilizzando il loro trampolino di salto, anche su un concetto di internazionalità di questo evento sportivo così importante.

Mi deve permettere il consigliere Marsilio un passaggio. So che si diverte a dire che Mazzolini ha promesso e non fa, ma purtroppo non è così. Qua abbiamo anche l'Assessore al Bilancio che ha fatto i primi stanziamenti nel 2018. Sullo Zoncolan ci sono importanti investimenti. Per il parcheggio siamo al progetto definitivo, circa 2 milioni di euro messi già nel 2018. Faccio solo degli esempi molto semplici.

(Intervento fuori microfono)

I soldi del parcheggio li abbiamo messi noi con l'Assessore Pizzimenti, ex Assessore. Mi dispiace. Questo è il dato di fatto. Voi avevate un progetto preliminare.

Detto ciò, sullo Zoncolan...

(Intervento fuori microfono)

Sullo Zoncolan si parla poi di questa pista da

fondo che conosciamo, a 1300 metri. Io consiglio a tutti di fare una passeggiata su quella pista da fondo. Forse per fare delle gare internazionali riusciamo a farlo, perché le salite e le discese che sono lì sono incredibili. È comunque stata fatta una scelta, una scelta che lo sci nordico, una parte dello sci nordico, verrà fatto a Sappada e a Forni Avoltri per un motivo che esistono già l'arena dove si arriva e dove si parte, quindi con dei minori finanziamenti e impegni finanziari.

Sullo Zoncolan ci tengo a dire che tutta quella che è la parte invernale dello sci - un esempio è lo ski cross - verrà realizzata una pista da sci appositamente per lo ski cross, ma non da ultimo i 7 milioni di euro messi da PromoTurismo sugli investimenti di quell'importante polo sciistico prevedono la sostituzione di un impianto di una seggiovia con aggancio fisico che ormai è sorpassata e obsoleta per quel territorio, e poi verranno fatti alcuni ampliamenti e alcuni accorgimenti anche della 1, della 2 e della 3 nello specifico.

Quindi credo che queste polemiche siano sufficientemente sterili, anche perché è un impegno internazionale che lo stesso Governo nel 2018 firmò insieme al Presidente della Regione.

Non credo che necessiti ulteriori spiegazioni di questi primi 6 milioni. Attendiamo chiaramente ulteriori finanziamenti da parte del Governo per riuscire a completare quello che sarà l'evento invernale più importante dopo le Olimpiadi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere. Mi pare avesse richiesto la parola il Presidente Bolzonello. A lui il microfono.

BOLZONELLO. Grazie Presidente. Signor Assessore, signora Assessore alle Finanze, abbiamo visto per l'ennesima volta che avete un ulteriore collega in Giunta. Formalizzatelo. Io penso che ci sia tutta la disponibilità; i posti ci sono e la possibilità c'è. Quando il Presidente Fedriga verrà in Aula - penso nel pomeriggio - mi premurerò nella parte finale magari di chiedere di formalizzare il nuovo Assessore in modo che sappiamo che dobbiamo interloquire con lui, perché per noi è importante nel nostro compito, nella nostra capacità di poter avere un'interlocuzione con l'esecutivo, sapere chi sono gli Assessori effettivi. In questi mesi, ormai

in questi anni, è di tutta evidenza che l'Assessore effettivo alla montagna, agli impianti, all'impiantistica e al turismo ha un nome e un cognome molto chiaro e va a suo merito. Non è una presa in giro. È avere una...

(Intervento fuori microfono)

Io non sono uno che prende in giro. Diteci che l'interlocutore con cui noi dobbiamo avere a che fare per qualunque tipo di progettazione e di ragionamento sulla montagna si chiama consigliere Mazzolini, che diventa Assessore Mazzolini. Nessun problema, senza andare a dover parlare con lui eventualmente. Io non l'ho mai fatto in questi due anni, ma lo farò e devo farlo per il disegno di legge sulla bici Friuli Venezia Giulia; se è lui che sta disegnando anche tutto questo, sta facendo tutto questo, a me va benissimo.

Da un punto di vista politico, quindi da Capogruppo, al Presidente - vedo che c'è una persona che stimo molto, che è il portavoce del Presidente in Aula e avviso già il portavoce del Presidente - chiederò un colloquio per un chiarimento politico sulla figura del consigliere Mazzolini, che diventa ovviamente una figura di riferimento da un punto di vista anche di gestione e non solo di legislazione.

Rivolgendomi al Presidente pro tempore di quest'Aula, collega Mazzolini, ma anche di fatto Assessore, le dico una cosa sull'EYOF, dove non solo sono d'accordo con lei, perché da un punto di vista delle manifestazioni è un motore sicuramente di produzione di reddito, eccetera, quindi di benessere, che però in qualche modo va pianificato. Signor Presidente, Consigliere, Assessore, tutti questi ragionamenti venivano meno se lei ci portava in Commissione un ragionamento sull'EYOF che prevedesse la possibilità per tutti i colleghi dell'Aula di avere il piano strategico, il piano degli investimenti e il piano della bancabilità dell'operazione. È evidente che da Consigliere, in questo caso di opposizione, vorrei capire il piano degli investimenti, la bancabilità degli investimenti, la tempistica degli investimenti. È altrettanto evidente che con i 6 milioni messi cash forse all'interno di un ragionamento - dico "forse" perché, non conoscendo, potrei dire una corbelleria, ma tecnicamente sicuramente non dico una corbelleria, visto che in qualche modo

qualcosa ne capisco di bancabilità, di bilanci, eccetera - e all'interno di questo piano potevamo capire che magari si poteva andare a un mutuo BEI o un mutuo di qualunque tipo, eccetera, e portavamo, e una parte di quei 6 milioni magari li mettevamo facendo un ragionamento in un triennale... li mettevamo cash, magari per la prima casa, di cui dirò fra un secondo, li mettevamo per la legge 80, sul fondo di rotazione, li mettevamo sui serramenti e li mettevate dove volete. Magari gestivamo l'operazione da un punto di vista finanziario in modo leggermente diverso. Magari mi sbaglio e anzi io sono uno che se sbaglio ho sempre detto "scusi, mi sono sbagliato". Non sono uno che a prescindere dice che ho la verità in tasca, però mi pare che questa sia la cosa... il problema è che ancora una volta sembra che questo assestamento all'interno di un ragionamento di prudenza, eccetera, abbia poi un elemento di mediazione politica sia di appartenenza di coalizione sia territoriale sia extraterritoriale, perché sappiamo che la montagna in particolare carnica e tarvisiana è extraterritoriale come un Liechtenstein... è evidente che c'è un elemento di extraterritorialità rispetto al Friuli Venezia Giulia talmente evidente che in qualche modo di cui dobbiamo per forza di cose - mi permettete questa battuta - da una parte la Carnia, da una parte... c'è un'extraterritorialità, quindi anche l'Assessore alle Finanze dovrà adeguarsi assieme al Ragioniere Capo nell'andare... ho finito il tempo e la ringrazio comunque della disponibilità.

Dovrà adeguarsi anche a trovare una normativa della galassia che possa permettere, perché quella europea è difficile, un'extraterritorialità carnica e dell'Alta Valle che porta ai tre confini che in qualche modo ci dia alcune possibilità esterne.

Dicevo che questa partita è una partita che in qualche modo vede una compensazione a questo assestamento. Lo abbiamo visto ieri sui 15 mila euro per gli stabilimenti balneari, per arrivare oggi anche a questa storia dell'EYOF. Finisco solo con una domanda all'Assessore Zilli. Oggi, Assessore, le chiedo se può darci una risposta. Siccome siamo nell'articolo che parla anche di trasporti, TPL, eccetera, al punto 45 della Giunta di oggi c'è un tema rispetto al progetto nuovo trasporto Friuli Venezia Giulia e autorizzazione all'acquisto della società Nuovo

Trasporto Triveneto Srl, se c'è una piccola informativa senza che le facciamo un'interrogazione. Visto che perde due minuti, noi evitiamo di andare a fare cose, nell'ambito di una collaborazione fra persone che usano ogni tanto la testa. Grazie.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MAZZOLINI

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Tosolini.

TOSOLINI. Volevo solo aggiungere la mia firma all'articolo 5.12.1. Grazie.

PRESIDENTE. Non vedo altri interventi, quindi chiudiamo il dibattito e diamo la parola alla Giunta. Prego, Assessore.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Grazie Presidente. Io ovviamente ho ascoltato con molto interesse i numerosi interventi che sono stati fatti questa mattina riguardo ovviamente il mio articolo e su certi potrei dire anche di essere d'accordo rispetto anche a quello che ha detto la minoranza, nel senso che rimpinguare certi capitoli sarebbe necessario (è ovvio), come serramenti o accumulatori di batterie, eccetera, però ovviamente le risorse sono quelle che sono.

Al di là di questo, non posso non sottolineare il fatto che non è vero che in questo capitolo non sono state messe risorse. Se io faccio la sommatoria di quanto è stato stanziato in questo capitolo andiamo oltre 17 milioni e mezzo. Questo vuol dire che tutto sommato su 30 che sono stati fatti più della metà sono stati collocati in questo capitolo. Per cosa? Adesso vediamo; non certamente per fare interventi, come io dico, qualsiasi. Non dico banali, ma interventi secondo me interessanti. Al di là dei 3 milioni che sono stati messi per l'abbattimento degli abbonamenti degli studenti per l'urbano, nei quali noi ci eravamo impegnati fin quando avevamo fatto il primo tipo di operazione, cioè quella per l'extraurbano, e avevamo sempre detto che volevamo capire qual era il monte totale per quanto riguarda l'impegno finanziario sull'extraurbano per rendersi conto se era sostenibile anche la sua interezza anche con l'urbano.

Abbiamo verificato che quello che avevamo

previsto, cioè i 7,2 - 7,5 milioni che dovevamo mettere, sono stati messi e hanno soddisfatto le domande, e abbiamo potuto mettere un milione all'inizio dell'anno quando abbiamo fatto la finanziaria per dire che abbiamo messo un chip, perché lì dovevamo andare e lì siamo andati, e abbiamo aggiunto quanto serve per arrivare a questo traguardo, cioè il 50 per cento degli abbonamenti degli studenti urbano ed extraurbano per il prossimo anno scolastico avranno questa soddisfazione.

Forse poco, ma io dico tantissimo perché, oltre a essere i primi in Italia, è una quota significativa per le famiglie, e quindi tutto sommato secondo noi questa è un'operazione molto interessante. Ma non basta. Ha detto bene che i 2 milioni non li mettiamo a dicembre e probabilmente li mettiamo ogni anno per la prudenza che abbiamo sempre avuto quando si fa bilancio perché non si sa mai. Quest'anno poi col Covid non lo sapevamo, però per fortuna poi sono arrivati anche i 2 milioni per l'Autorità portuale più che per il porto di Trieste, ma in generale il porto di Trieste. Abbiamo messo una serie di interventi infrastrutturali, anche 2 milioni 600 mila euro, per quanto riguarda la viabilità di interesse comunale, e mi riferisco in particolare a Pordenone per quanto riguarda il discorso della viabilità al di fuori dell'ospedale di Pordenone, quindi per completare un'opera importantissima per la nostra regione, che non potevamo lasciare lì non dico a metà, ma sicuramente incompiuta. Poi abbiamo messo il discorso sui 6 milioni, che abbiamo appena detto, e anche il discorso dei 400 mila euro della caserma di Cividale, che non è che l'abbiamo tolto per non fare la caserma. Non li abbiamo tolti perché non volevamo fare la caserma, che è un'opera del 2009, che poteva essere finita probabilmente anche prima dei due anni nostri, quindi dalla precedente Amministrazione, però li abbiamo semplicemente tolti perché lo Stato ci ha inviato una comunicazione che pagherà lui la caserma. Si sono liberate delle risorse che abbiamo messo nella mobilità ciclistica. Potevamo metterle da qualsiasi parte, perché le richieste erano tantissime. Abbiamo deciso di metterle nella mobilità ciclistica, per cui probabilmente anche Cividale avrà anche soddisfazione sulla mobilità ciclistica del proprio territorio, quindi tutto sommato abbiamo dato una risposta anche su questo capitolo.

Per quanto riguarda il discorso del trasporto in generale, è chiaro che il discorso dell'aeroporto è un discorso molto interessante, perché riguarda attività non solo a livello regionale, ma a livello nazionale. Al di là delle cifre, che è quello che ha detto il consigliere Sergo, che riguardano il 2019, come era sempre stato dato, pagati nel 2020 ma riguardavano il 2019, noi abbiamo fatto una gara e abbiamo fatto il contratto in cui si darà, in base all'incoming, cioè di quante persone arrivano, quindi un tot persone arrivano e un tot si dà. Le famose 4 euro a persona. Quindi non è detto che si danno sempre 3 milioni, che è stato evidenziato dal Consigliere, ma dipende.

Certo è che di fatto Alitalia sta giocando in un modo direi non molto corretto, per non dire altre parole, perché nel momento in cui Alitalia dice che c'è una perdita della tratta Trieste - Roma di 700 mila euro, secondo i loro calcoli, che secondo i nostri i calcoli non ci sono, abbiamo detto - non io, ma chi gestisce l'aeroporto - che ci faremo carico della perdita di 700 mila euro, abbassiamo il costo del vostro parcheggio nell'aeroporto, ci sobbarchiamo noi le 700 mila euro, d'accordo tutti, quindi il direttore commerciale, il direttore di servizio, e non si sa perché a livello un po' più alto, e parlo del direttore generale e anche del commissario, dicono di no. Io non so se questa è politica o no; io qualche dubbio ce l'ho. Mi dispiace soltanto che l'unico Ministro che abbiamo in regione dice e afferma pubblicamente che lui non vuole interessarsi di questo per non creare dubbi sulla sua integrità e sulla sua gestione dicendo che, essendo del territorio, non voleva magari dare delle soddisfazioni a una situazione di questo tipo, e dice che resta fuori da questa discussione.

Mi dispiace, perché poteva essere un intervento che veniva fatto per il territorio sul territorio. Io auguro che lo faccia anche nelle altre parti d'Italia e sarebbe opportuno però sapere quanto paga Alitalia anche nelle altre parti, non solo quanto paga Alitalia qua. Se Alitalia paga nelle altre parti d'Italia, cioè negli altri aeroporti, pensiamo di essere in linea su quanto noi richiediamo. Questo non solo rispetto al low cost, come lei accennava, ma rispetto agli altri aeroporti quanto paga Alitalia nelle sue tratte.

Per quanto riguarda il discorso della casa, è chiaro che la cifra che noi abbiamo messo a disposizione è nettamente inferiore a quante sono le richieste (sono il primo a dirlo), però è

altrettanto chiaro che se noi non facevamo questo tipo di intervento, questa modifica a quella che era la normativa precedente, sicuramente una fetta di quelli che attualmente prendono il contributo regionale non lo avrebbero mai preso. Questo è un dato di fatto. Molti di quelli che prendono oggi il contributo regionale della prima casa precedentemente non lo avrebbero mai preso, quindi questi erano esclusi in partenza. Questi venivano esclusi in partenza e non avevano neanche la possibilità di fare la domanda.

(Intervento fuori microfono)

Non avevano neanche la possibilità di fare la domanda.

(Intervento fuori microfono)

Presidente, vorrei finire.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANIN

PRESIDENTE. Silenzio. Lasciamo finire l'Assessore.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Questo anche per dire anche sulla casa. È chiaro che noi, se possiamo, metteremo risorse ulteriori, e questo è un dato di fatto. Per quanto riguarda le scuole, io dico solo che l'intervento nelle scuole quest'anno sono oltre 18 milioni messi a disposizione dalla Regione, e quindi mi pare che anche questo è un intervento interessante dal punto di vista dell'edilizia scolastica, un intervento che sicuramente in certi casi potrebbe dare delle ristrutturazioni totali, cioè nel senso della costruzione totale della scuola, in certi casi vanno a finire opere che sono in attuazione e in certi casi ovviamente non riusciamo.

Certamente è un impegno molto forte che sta facendo la Regione. 18 milioni sono della nostra parte, e poi ci sono i fondi statali. Quindi sono fondi importanti che noi stiamo investendo all'interno del mondo della scuola e dell'edilizia scolastica. Questo per dare maggiore sicurezza e tranquillità alle famiglie per i ragazzi che ci sono all'interno delle abitazioni.

Certo è che non ci aiuta quello che sta dicendo il Ministro per quanto riguarda il rientro nelle

scuole, perché non si capisce ancora ad oggi come si rientra dal punto di vista scolastico sia del trasporto che della distanza. Sembra che sia ormai assodato che ci sia il famoso metro bocca - bocca. Questo sembra che sia assodato.

(Intervento fuori microfono)

Su questo sì.

(Intervento fuori microfono)

Su questo sì, ma allora faccio io la domanda a questo punto: sappiamo come si rientra dal punto di vista del trasporto? No, non lo sappiamo. Dal punto di vista del trasporto ad oggi non si sa come si rientra a scuola. Dal punto di vista del trasporto non lo sappiamo. Noi diamo per scontato...

(Intervento fuori microfono)

Noi diamo per scontato...

PRESIDENTE. Silenzio. Lasciamo finire. Poi in sede di dichiarazione di voto uno può replicare.

(Intervento fuori microfono)

Lasciamo.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Noi diamo per scontato che possiamo riempire il cento per cento dei mezzi. Noi diamo per scontato e non certamente il Ministero e il Ministro sia dell'Istruzione che dei Trasporti.

Quindi mi pare che stiamo andando in una situazione certamente di difficoltà dal punto di vista organizzativo, però ovviamente con la cabina di regia fatta da tempo e con gli incontri fatti con il Direttore regionale scolastico stiamo andando in una soluzione che speriamo che sia unitaria anche per quelli che fanno il trasporto per i comuni dal punto di vista del trasporto scolastico. Quella è la grande incognita che abbiamo in questa situazione. Non possiamo mettere adesso il contributo perché non sappiamo quanto lo Stato ci dà e quindi quanto possiamo noi poi trasferire dallo Stato alla Regione, e quindi ai comuni.

Su questo io penso di aver dato più o meno risposte a quello che è stato detto fino adesso.

Io sono assolutamente soddisfatto di quello che è stato messo a disposizione del mio Assessorato da parte della Giunta, ma spero che poi venga ovviamente approvato da parte del Consiglio, perché per molto di quello che avevamo pensato a inizio di anno questo assestamento avrà continuità e spero anche un buon fine.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Adesso diamo la parola ai relatori. Cominciamo dal...

(Intervento fuori microfono)

Moretti.

MORETTI. Sennò tengo l'emendamento e me lo faccio bocciare, così è ancora meglio.

PRESIDENTE. Diamo la parola all'Assessore per la risposta al consigliere Moretti. Prego.

PIZZIMENTI, *Assessore alle infrastrutture e territorio*. Ha ragione il consigliere Moretti. Devo rispondere sul discorso del contratto. Ha ragione, perché si era impegnato a ritirare perché dovevo rispondere. Per quanto riguarda il discorso della riorganizzazione della gestione delle strade, io mi ero impegnato che entro tre mesi portavo in Aula, o comunque portavo a conoscenza di quella che è la riorganizzazione della gestione delle strade dal punto di vista sia delle strade una parte statale, regionali ed ex provinciali. Ribadisco questo impegno del tempo; stiamo lavorando in quella direzione, cioè quella di... io do come ipotesi - non do come certezza, perché ovviamente è ancora in una fase di elaborazione e di studio - che una parte della gestione delle strade ex provinciali vada all'EDR per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, mentre per quanto riguarda le nuove opere e le grandi opere rimanga all'interno dell'FVG Strade. Ovviamente su questo verranno spostati tutti quelli che erano i cosiddetti ex provinciali in EDR. Per quanto riguarda invece quelli che rimangono in FVG Strade con le nuove assunzioni molto probabilmente - io dico sempre "molto probabilmente" perché non ho la certezza fintanto che non si hanno i provvedimenti - andremo a rimodulare il contratto applicando il contratto ANAS.

PRESIDENTE. Grazie. Moretti.

MORETTI. Assessore, la risposta che lei ha dato dà per scontato che il prossimo provvedimento che lei presenterà in quest'Aula sia l'abolizione della legge che avete fatto non più tardi di un anno e mezzo fa. Se è così...

(Intervento fuori microfono)

Le riconosco, seppure da banchi diversi, l'onestà intellettuale di aver ammesso che quella norma era una pura e semplice...

(Intervento fuori microfono)

Ecco. Un semplice errore.

(Intervento fuori microfono)

Contestualizzo. La ringrazio, però la riorganizzazione delle funzioni, come lei l'ha citata, conferma ancora di più la sostanziale inutilità dello strumento dell'EDR.

Ritiro comunque l'emendamento 5.6.

PRESIDENTE. Grazie. È ritirato il 5.6. Honsell.

HONSELL, *Relatore di minoranza*. Grazie. Io un po' con rammarico prendo atto delle cose che io ho proposto e non ha ritenuto... scusi, mi metto la mascherina. Ribadisco ancora una volta che la mascherina dovrebbe essere indossata quando uno parla, non quando...

(Intervento fuori microfono)

Infatti. Io la metto. Mi dispiace che non sia stata data risposta né a quello sullo scorrimento della graduatoria che ha fatto il giro delle sette chiese né al fatto che si sia investito dappertutto, ma mai sul capoluogo Udine, né su quello relativo al trasporto pubblico locale. Quello sul trasporto pubblico locale lo ritiro e lo trasformo in un ordine del giorno, sperando di attirare l'attenzione.

Sugli altri do parere favorevole a tutti quelli dell'opposizione. Mi dispiace che anche non sia stata data risposta sulla questione delle patenti che poteva pur sempre essere una cosa importante, ma con la solita vicenda dei cinque anni fa sì che io non ho capito se poi è stato

accolto l'emendamento dei cinque giorni. Non c'è quell'emendamento, allora non capisco perché non si voglia raccogliere degli spunti migliorativi se davvero la nostra regione vuole porsi come... è inutile che faccio l'intervento, perché l'avrei dovuto far prima.

Su questo aspetto, non essendoci stata data risposta, io do parere favorevole a tutti quelli dell'opposizione e parere contrario, riservandomi nel caso venisse fuori qualche elemento, a quelli della maggioranza e della Giunta.

PRESIDENTE. Grazie. Intanto ha ritirato il 5.8.

HONSELL, *Relatore di minoranza*. L'ho ritirato e faccio l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Grazie. Moretuzzo.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza*. Grazie Presidente. Una cosa a cui non mi ha risposto l'Assessore: il bonus bellezza, i soldi li impiegate oppure no? Non li impiegate? Li impiegate i soldi del bonus bellezza oppure no? Entro fine anno saranno impiegati? Benissimo, allora ne prendiamo atto e terremo monitorato.

Un'altra cosa. Volevo capire, siccome su EYOF l'Assessore è andato via abbastanza velocemente, se prendiamo per buona quindi l'interpretazione dell'Assessore Mazzolini.

PRESIDENTE. Consigliere.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza*. Lei si è perso, Presidente, un po' di dibattito. Avevo qualche dubbio a dire il vero, perché sulla stampa nei giorni scorsi sono uscite le notizie dei soldi messi su EYOF, degli investimenti di PromoTurismo FVG, sugli impianti sciistici e facevo un po' di confusione perché non capivo effettivamente come stavano le cose.

Il consigliere Mazzolini è intervenuto chiarendo la posizione, il Presidente Bolzonello, che evidentemente ha molta più esperienza di me in campo politico e in quest'Aula, ha dato un'interpretazione dei fatti per cui abbiamo capito che le scelte sulla montagna vengono prese dall'Assessore in pectore Mazzolini. Mi dispiace, Boschetti, lo Zoncolan qualcosa rimetterà e mi sembra di capire che c'è più di qualcuno che non condivide le scelte che sono state fatte, però mi conferma che su EYOF quella

è la posizione.

Assessore, sui nuovi impianti io rimango della mia idea. Capisco che c'è un po' di confusione, perché PromoTurismo dice alcune cose, nei giorni scorsi abbiamo letto di nuovi impianti con avviamento delle piste sull'area di Conca Prevala, abbiamo letto di 2 milioni 800 mila euro sulla nuova area slalom sul Montasio, non sono di competenza, e quindi non mi spiegavo perché sugli impianti sciistici di EYOF si parla con l'Assessore Pizzimenti e sugli altri invece si parla con Bini per PromoTurismo FVG.

Oggi dopo l'intervento di Mazzolini ho capito perché, perché effettivamente evidentemente l'Assessore Mazzolini riesce nell'Assessorato alle Infrastrutture a evidentemente orientare le risorse. Quindi prendo atto di questo.

Anticipo, prima di dare...

(Intervento fuori microfono)

Slokar, non intervieni, mai. Intervieni prendendo la parola.

PRESIDENTE. Consigliere Moretuzzo, vada all'esposizione dei pareri.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza*. Io capisco che Mazzolini tocca nervi scoperti, però non serve che stiamo così agitati.

PRESIDENTE. Lei si è rivolto più volte al consigliere Mazzolini ironicamente citandolo come Assessore.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza*. Io mai a lui; sempre a lei.

PRESIDENTE. Ma si è rivolto apostrofandolo come Assessore. È un'ironia che non va.

MORETUZZO, *Relatore di minoranza*. Ripeto, lei si è perso prima un passaggio che era abbastanza eloquente.

Comunque, mi scuso, Presidente, e vado avanti dicendo che su questo comunque presenteremo un ordine del giorno, che ci aspettiamo, sul tema degli impianti sciistici alle diverse quote, che venga preso in considerazione e chiederemo anche un'audizione a tutti gli Assessori a questo punto (non li cito) coinvolti sul tema montano e degli impianti sciistici in IV Commissione proprio

per capire cosa sta succedendo rispetto a questo tema.

Per quanto riguarda gli emendamenti, il 5.1 sì, 5.2 sì, 5.3 sì, 5.4 sì, 5.4.1 astenuti, 5.5 astenuti, 5.6.1 sì, e chiedo l'appello nominale, sul 5.7, se non viene accolto il subemendamento, contrari, sul 5.8 sì, sul 5.9 astenuti, sul 5.12.1 astenuti, sul 5.12.2 sì, tutti favorevoli fino alla fine tranne il 5.19.1, che ci asteniamo.

PRESIDENTE. Grazie. Invito i colleghi sempre a indossare la mascherina quando siamo in Aula. Centis.

CENTIS, *Relatore di minoranza*. 5.1 sì, 5.2 sì, 5.3 sì, 5.4 sì, 5.4.1 sì, 5.5 sì, 5.6.1 sì. 5.6 è ritirato?

PRESIDENTE. 5.6 è ritirato.

CENTIS, *Relatore di minoranza*. 5.7 no, 5.9 sì, 5.10 astenuto, 5.11 sì...

PRESIDENTE. 5.10 ritirato.

CENTIS, *Relatore di minoranza*. 5.12 sì.

PRESIDENTE. Ritirato. 11 e 12 decaduti. Quindi 12.1 adesso.

CENTIS, *Relatore di minoranza*. Quindi 13 fino in fondo tutti sì.

PRESIDENTE. C'è anche il 12.1.

CENTIS, *Relatore di minoranza*. 12.1 astenuto.

PRESIDENTE. Grazie. Sergio.

SERGO, *Relatore di minoranza*. 5.1 sì, 5.2 sì, 5.3 no, 5.4 sì, 5.4.1 e 5.5 sì, 5.6.1 sì. Qui dico solo una cosa, perché sugli impianti di risalita non sono intervenuto, Presidente. Assessore, per aggiungere qualcosa si amplia. L'ampliamento è già previsto. L'emendamento del consigliere Moretuzzo le chiede di togliere le parole "nuova costruzione". L'ampliamento è previsto. Se dovete fare qualcosa che amplia... nella vostra legge c'è scritto... sto parlando degli impianti di risalita. Nel 5.7 c'è scritto che voi potete intervenire anche per l'ampliamento, per cui se lei dice che non sono previste nuove piste o nuove costruzioni l'emendamento del

Consigliere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Silenzio. Lasciamo finire.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Stiamo parlando dell'articolo 5. Chiamate l'Assessore Bini e parliamo con l'Assessore Bini. Io ieri all'Assessore Bini ho fatto una domanda sul palaghiaccio di Piancavallo e non mi ha risposto.

Io l'ho detto già ieri, e c'era l'Assessore Zannier, che giustamente l'Assessore Zannier se l'è anche presa, però io credo, Presidente, che sia anche ora di finirla. Dove ci sono argomenti che ovviamente, come in questo caso, coinvolgono più Direzioni, visto che non si può parlare in Commissione, perché non avete voluto fare i passaggi in Commissione di queste cose, e ci presentate gli emendamenti in Aula, se sto parlando con l'Assessore Pizzimenti perché siamo all'articolo 5 e lui mi dice di parlare con Bini allora basta.

(Intervento fuori microfono)

Io non posso parlare con Mazzolini in Aula. Posso parlare con Mazzolini in Commissione. Non posso parlare con Mazzolini in Aula, sennò mettete Mazzolini di là, fate una delibera di Giunta, avevate la delibera stamattina, lo nominavate Assessore e allora posso parlare con l'Assessore Mazzolini, ma a me non interessa parlare di Mazzolini.

PRESIDENTE. Andiamo avanti.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Però non posso fare una domanda e sentirmi dire di chiedere a Bini.

PRESIDENTE. Certo. Vada avanti.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Non vado avanti.

PRESIDENTE. Scusi, Sergio, ma lei le richieste le fa in discussione, non in dichiarazione di voto.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Lei ha perfettamente ragione e le ho chiesto scusa perché non sono intervenuto.

PRESIDENTE. Quindi le dico “vada avanti” nel senso della dichiarazione di voto sugli emendamenti.

(Intervento fuori microfono)

Bordin, parla dopo. Lasciamo finire.

(Intervento fuori microfono)

Silenzio. Non possiamo intrometterci mentre uno sta parlando. Lasciamo finire Sergio e poi do a Bordin la parola sull'ordine dei lavori. Prego, Sergio.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Quindi ovviamente, se non viene accolto l'emendamento del consigliere Moretuzzo, il 5.7, chiederemo la votazione per parti: A voteremo no, B voteremo sì e C ci asterremo, ribadendo un ringraziamento per il TPL e gli studenti. 5.9 no, 5.11, Gabrovec, non so se è rimasto o se è riuscito...

PRESIDENTE. Sono decaduti. 11 e 12 decaduti.

SERGO, *Relatore di minoranza*. 5.12.1 sì, 5.12.2 sì, 5.13 sì, tutti gli altri sono favorevoli, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Cosolini.

COSOLINI, *Relatore di minoranza*. Qua bisogna sempre chiedere a un altro, ma speriamo che prima o dopo si possa chiedere alla persona giusta, Presidente, e chiudiamola qua anche sulle questioni della scuola, su cui sia ieri con l'Assessore Rosolen sia oggi con l'Assessore Pizzimenti si propongono delle cose e si sente sempre dire “noi non sappiamo”, “noi non facciamo”, “noi non possiamo”. Qualcosa si può fare.

Pur tuttavia, la nostra posizione nella votazione per parti del 5.7 è contrari sul punto A e astenuti sugli altri due, contrari al 5.12.1, favorevoli su tutti gli altri.

PRESIDENTE. Basso.

BASSO, *Relatore di maggioranza*. 5.1 no, 5.2 no, 5.3 no, 5.4 no, 5.4.1 no, 5.5 no, 5.6.1 no, 5.7 sì, 5.9 no, 5.12.1 sì, 5.12.2 no, 5.13 no, 5.14 no, 5.15 no,

5.16 no, 5.17 no, 5.18.1 no, 5.18.2 no, 5.19 no, 5.19.1 sì.

PRESIDENTE. Di Bert.

DI BERT, *Relatore di maggioranza*. Come Basso.

PRESIDENTE. Bordin.

BORDIN, *Relatore di maggioranza*. Come Basso.

PRESIDENTE. Giunta.

ZILLI, *Assessore alle finanze; competenza su specifiche intersettoriali POR FESR 2014-2020 e POR FESR 2021-2027, Interreg Italia-Slovenia e Conferenza delle Regioni*. Grazie Presidente. Come maggioranza per i pareri. Mi era stato richiesto dal Capogruppo Bolzonello di dare una...

(Intervento fuori microfono)

Come vuoi, sennò te lo dico adesso. Se siete d'accordo, visto che era riferito all'articolo del collega Pizzimenti e abbiamo deliberato in Giunta l'autorizzazione a Friulia di acquistare le quote di Nuovo Trasporto Triveneto al fine garantire attraverso l'entrata in ATAP a Pordenone e la strategia pubblica che è sottesa al trasporto locale.

PRESIDENTE. Sull'ordine dei lavori, Da Giau.

DA GIAU. Come in colloquio privato, l'Assessore mi ha chiesto la disponibilità a trasformare in ordine del giorno l'emendamento relativo al trasporto scolastico, il 5.4, ricordando che ieri ci siamo sentiti dire che le cose sono decise e che non ci sono esigenze particolari in termini di trasporto, oggi ci sentiamo dire che non sappiamo ancora le modalità di trasporto. Quando la Giunta si sarà chiarita qual è la posizione reale e lasciando in fiducia l'Assessore sul fatto di verificare quelli che sono prescrizioni e contributi dello Stato, accettiamo di trasformare in ordine del giorno impegnando la Giunta a integrare i fondi che dovessero essere mancanti rispetto ad altri contributi dello Stato. Io credo che questa Giunta, visto che vanta ampi margini di autonomia, potrebbe anche essere proattiva e non attendere sempre lo Stato, però

va bene così. Ringraziamo il Governo di tutto quello che fa per l'emergenza coronavirus.

PRESIDENTE. Quindi è ritirato il 5.4. Possiamo quindi procedere alla votazione. Vedo alcuni colleghi ancora non collegati, tipo Marsilio, Gabrovec, ma non c'è, Shaurli, Singh, che non c'è. Cominciamo a porre in votazione gli emendamenti. Cominciamo dal 5.1, della collega Santoro. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Registriamo Moretti favorevole, Piccin contraria e Shaurli favorevole. 5.2, Conficoni. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Moretti favorevole, Piccin contraria e Shaurli favorevole. 5.3, Moretti. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Basso contrario, Moretti favorevole, Piccin contraria e Shaurli favorevole. Pongo in votazione l'emendamento 5.4.1, Cosolini, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(Segue la votazione)

Rispondono "sì":

Bidoli	Bolzonello
Capozzella	Centis
Conficoni	Cosolini
Da Giau	Dal Zovo
Honsell	Iacop
Liguori	Marsilio
Moretti	Moretuzzo
Russo	Santoro
Sergo	Shaurli
Ussai	

Rispondono "no":

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiusi
Mazzolini	Miani
Morandini	Moras
Nicoli	Piccin
Polesello	Sibau
Singh	Slokar
Spagnolo	Tosolini
Turchet	Zanon

Si astiene:
Il Presidente Zanin *(prima della votazione)*

È in congedo *(concesso nella seduta odierna)*:

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	46
Votanti:	45
Favorevoli:	19
Contrari:	26
Astenuti:	0
In congedo:	1

(Non è approvato)

5.5, Cosolini. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Shaurli favorevole. Pongo in votazione l'emendamento 5.6.1, a firma Moretuzzo, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(Segue la votazione)

Rispondono "sì":

Bidoli	Bolzonello
Capozzella	Centis

XII LEGISLATURA – **DISCUSSIONI** – SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

Conficoni	Cosolini
Da Giau	Dal Zovo
Honsell	Iacop
Liguori	Marsilio
Moretti	Moretuzzo
Russo	Santoro
Sergo	Shaurli
Ussai	

Rispondono “no”:

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiussi
Mazzolini	Miani
Morandini	Moras
Nicoli	Piccin
Polesello	Sibau
Singh	Slokar
Spagnolo	Tosolini
Turchet	Zanon

Si astiene:

Il Presidente Zanin (*prima della votazione*)

È in congedo (*concesso nella seduta odierna*):

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	46
Votanti:	45
Favorevoli:	19
Contrari:	26
Astenuti:	0
In congedo:	1

(Non è approvato)

5.7 lo votiamo per parti e cominciamo con la lettera A). È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(È approvato)

Lettera B). È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(È approvato)

Pongo in votazione la lettera C), in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(Segue la votazione)

Rispondono “sì”:

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiussi
Mazzolini	Morandini
Moras	Nicoli
Piccin	Polesello
Sibau	Singh
Slokar	Spagnolo
Tosolini	Turchet
Zanon	

Rispondono “no”:

Bolzonello	Centis
Conficoni	Cosolini
Da Giau	Honsell
Iacop	Liguori
Marsilio	Moretti
Russo	Santoro
Shaurli	

Si astengono:

Il Presidente Zanin (*prima della votazione*)

Bidoli	Capozzella
Dal Zovo	Moretuzzo
Sergo	Ussai

È in congedo (*concesso nella seduta odierna*):

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	45
Votanti:	44
Favorevoli:	25

XII LEGISLATURA – **DISCUSSIONI** – SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

Contrari:	13
Astenuti:	6
In congedo:	1

(È approvato)

Passiamo all'emendamento 5.8, di Honsell, che è ritirato.

Pongo in votazione l'emendamento 5.9, di Honsell, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(Segue la votazione)

Rispondono "sì":

Bolzonello	Centis
Conficoni	Cosolini
Da Giau	Honsell
Iacop	Liguori
Marsilio	Moretti
Russo	Santoro
Shaurli	

Rispondono "no":

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Capozzella
Dal Zovo	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiussi
Mazzolini	Morandini
Moras	Nicoli
Piccin	Polesello
Sergo	Sibau
Singh	Slokar
Spagnolo	Tosolini
Turchet	Ussai
Zanon	

Si astengono:

Il Presidente Zanin (prima della votazione)

Bidoli	Moretuzzo
--------	-----------

È in congedo (concesso nella seduta odierna):

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	45
Votanti:	44
Favorevoli:	13
Contrari:	29
Astenuti:	2
In congedo:	1

(Non è approvato)

Passiamo al 5.12.1, Bordin. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(È approvato)

5.12.2, proponente Honsell. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Miani contrario, Polesello contrario.

Passiamo al 5.13, Cosolini. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

5.14, Santoro. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

Pongo in votazione l'emendamento 5.15, Cosolini, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(Segue la votazione)

Rispondono "sì":

Bidoli	Bolzonello
Capozzella	Centis
Conficoni	Cosolini
Da Giau	Dal Zovo
Honsell	Iacop
Liguori	Marsilio
Moretti	Moretuzzo
Russo	Santoro
Sergo	Shaurli

XII LEGISLATURA – **DISCUSSIONI** – SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

Ussai	
-------	--

Rispondono "no":

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiussi
Mazzolini	Miani
Morandini	Moras
Nicoli	Piccin
Polesello	Sibau
Singh	Slokar
Spagnolo	Tosolini
Turchet	Zanon

Si astiene:

Il Presidente Zanin (*prima della votazione*)

È in congedo (*concesso nella seduta odierna*):

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	46
Votanti:	45
Favorevoli:	19
Contrari:	26
Astenuti:	0
In congedo:	1

(*Non è approvato*)

Pongo in votazione l'emendamento 5.16, Santoro, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

(*Segue la votazione*)

Rispondono "sì":

Bidoli	Bolzonello
Capozzella	Centis
Conficoni	Cosolini
Da Giau	Dal Zovo
Honsell	Iacop
Liguori	Marsilio

Moretti	Moretuzzo
Russo	Santoro
Sergo	Shaurli
Ussai	

Rispondono "no":

Barberio	Basso
Bernardis	Bordin
Boschetti	Budai
Calligaris	Di Bert
Ghersinich	Giacomelli
Lippolis	Mattiussi
Mazzolini	Miani
Morandini	Moras
Nicoli	Piccin
Polesello	Sibau
Singh	Slokar
Spagnolo	Tosolini
Turchet	Zanon

Si astiene:

Il Presidente Zanin (*prima della votazione*)

È in congedo (*concesso nella seduta odierna*):

Gabrovec	
----------	--

Comunico il risultato della votazione:

Presenti:	46
Votanti:	45
Favorevoli:	19
Contrari:	26
Astenuti:	0
In congedo:	1

(*Non è approvato*)

5.17, Conficoni. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(*Non è approvato*)

5.18 ritirato. 5.18.1, Conficoni. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(*Non è approvato*)

5.18.2, Sergo, Capozzella. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

5.19, Moretuzzo. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(Non è approvato)

5.19.1, Giunta regionale. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(È approvato)

Votiamo l'articolo 5. È aperta la votazione. È chiusa la votazione.

(È approvato)

Do lettura dell'articolo 4:

Art. 4

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

1. Al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), le parole «di un servizio finalizzato alla realizzazione di progetti comunicativi volti alla divulgazione, informazione ed educazione ambientale sulle strategie e sui comportamenti orientati all'obiettivo zero rifiuti.» sono sostituite dalle seguenti: «di servizi finalizzati alla realizzazione di progetti comunicativi volti alla divulgazione, informazione ed educazione ambientale sulle strategie per lo sviluppo sostenibile.».

2. Per le finalità di cui al comma 1 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. (S/6849, S/8907)

3. All'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Il finanziamento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera a), della legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente -

ARPA), è erogato per la quota pari all'80 per cento dell'importo assegnato ad ARPA, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione annuale dell'Agenzia da parte della Giunta regionale e per la restante quota del 20 per cento entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio dell'Agenzia da parte della Giunta regionale.»;

b) il comma 2 è abrogato.

4. Le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 23/2013, come sostituito dal comma 3, lettera a), si applicano a decorrere dall'1 gennaio 2021.

5. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 di cui all'allegata Tabella D.

All'articolo 4 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CONFICONI, BOLZONELLO

Emendamento modificativo (4.1)

"Dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. Dopo il comma 1 dell'articolo 18 della Legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive) è inserito il seguente comma:

<<1 bis. Il contributo è concesso anche per l'acquisto di biciclette pieghevoli e cargo bike. Nell'ipotesi di cargo bike a pedalata assistita, il limite di cui al comma 1 può essere derogato.

1 ter. Per le bici cargo, il limite massimo di 200 euro previsto dal comma 2, è elevato a 600 euro.>>.>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

MAZZOLINI, TOSOLINI, MIANI

Subemendamento modificativo all'emendamento 4.2 (4.1.1)

"1. L'emendamento 4.2 viene come di seguito riformulato:

<<1. Dopo il comma 4 dell'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) del DDL 99 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale lo novembre 2015, n. 26" è aggiunto il seguente comma:

<<4 bis. Al fine della promozione del polo turistico del Comune di Forni di Sopra, il Comune di Forni di sopra può utilizzare gli utili relativi alla

compartecipazione di cui al comma 17 dell'art. 4 della L.r. 27 dicembre 2013 n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)), previo adeguamento dei termini della convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale Promotur (oggi PromoTurismoFVG) ai sensi del medesimo comma 17.>>.”

Note: con il presente emendamento, rispetto al testo originariamente formulato, si precisa che la possibilità, per il Comune di Forni di Sopra, di utilizzare gli utili relativi alla compartecipazione di cui al comma 17 dell'art. 4 della L.r. 23/2013, può avvenire previo adeguamento dei termini della convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale Promotur (oggi PromoTurismoFVG).

Il presente subemendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

MAZZOLINI

Emendamento modificativo (4.2)

“1. Dopo il comma 4 dell'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) del DDL 99 “Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26” è aggiunto il seguente comma:

<<4 bis. Dopo il comma 17 dell'articolo 4 (Finalità 3 - gestione del territorio) della Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)) è aggiunto il seguente comma:

<<17 bis. Il Comune di Forni di Sopra è autorizzato a utilizzare la compartecipazione di cui al comma 17, anche in deroga alla convenzione con l'Agenzia regionale Promotur (oggi PromoTurismoFVG), per sostenere le spese di gestione, di acquisto di beni mobili ed immobili finalizzati alla promozione del polo turistico del Comune di Forni di Sopra.>>>>.”

Note: L'emendamento introduce la facoltà in favore del Comune di Forni di Sopra di disporre della compartecipazione ai proventi lordi dell'impianto idroelettrico del Tolina, a suo tempo prevista in favore di Promotur (oggi PromoTurismoFVG), per sostenere le spese di gestione, di acquisto di beni mobili ed immobili finalizzati alla promozione del polo turistico del Comune di Forni di Sopra, anche in deroga alla convenzione a suo tempo stipulata in attuazione del comma 17 dell'art. 4 LR 23/2013.

Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

TOSOLINI, MORETTI, CENTIS, HONSELL, MORETUZZO, BOLZONELLO, CALLIGARIS
Emendamento modificativo (4.3)

“1. Dopo il comma 4 dell'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) è aggiunto il seguente:

<<4 bis. L'articolo 11 (Compensi) della Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 (Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) è sostituito dal seguente:

<<Art. 11
(Compensi)

1. Al Presidente di cui all'articolo 7, spetta una indennità di funzione mensile stabilita dallo Statuto, nella misura non superiore a quella spettante al Sindaco del Comune capoluogo di Regione, nonché il rimborso delle spese di trasferta. L'indennità di funzione non è cumulabile con quella di Sindaco.

2. Ai componenti del Consiglio di amministrazione, di cui all'articolo 6 bis, spetta un gettone di presenza fissato dallo Statuto, nonché il rimborso delle spese di trasferta.>>>>.”

Note: la LR 5/2016 sul servizio idrico integrato e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che riforma il settore in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, ha costituito l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), ente pubblico economico di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Attualmente, in relazione ai compensi dei componenti degli organi, sostanzialmente si applica l'art. 42 della LR 18/2015, e si prevede il solo rimborso delle spese di trasferta.

La successiva LR 1/2019 di modifica della LR 5/2016, però, introduce nuovi e molto più onerosi (in termini di responsabilità) compiti per gli organi dell'AUSIR, e nello specifico al Presidente viene aggiunta la responsabilità legale e una serie di funzioni tra cui quella di stipulare le convenzioni di servizio e i relativi disciplinari ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera d), e le convenzioni fra gli Enti. Appare doveroso, anche per queste ragioni, modificare l'attuale previsione e prevedere una indennità di funzione per il Presidente, indennità non cumulabile con quella attualmente spettante come sindaco, e un gettone di presenza per gli altri componenti il consiglio di amministrazione.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate per il bilancio regionale.

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI
Emendamento modificativo (4.4)

"<<4 bis. A decorrere dal 2020 i titolari di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, nonché gli operatori che, a vario titolo, esercitano e conducono tali concessioni, forniscono in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 12, comma 1 quinquies, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, annualmente e gratuitamente all'Amministrazione regionale 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione.

4 ter. L'Amministrazione regionale definisce, con regolamento regionale da adottare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge:

a) la percentuale dell'energia da destinare alle Comunità di montagna interessate dalle derivazioni, le tipologie di servizi pubblici e le categorie di utenti beneficiari, prevedendo che almeno il 60 per cento sia destinato a servizi pubblici, con priorità per i servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali, scolastici, di protezione civile e comunali;

b) l'eventuale monetizzazione, anche integrale, dell'energia elettrica da fornire ai sensi del comma 4 bis, effettuata sulla base del prezzo all'ingrosso, determinato in funzione del prezzo zonale orario medio effettivamente riconosciuto all'impianto in esame e che può essere determinata a consuntivo, su base annuale solare, come media dei prezzi zonali orari che si formano sul Mercato del Giorno Prima, ponderata sulla quantità di energia elettrica effettivamente immessa in rete su base oraria;

c) le modalità di controllo della fornitura dell'energia gratuita, ivi comprese le modalità di pubblicazione della comunicazione del beneficio fruito da parte dei beneficiari individuati e dell'eventuale monetizzazione.

2. I Comuni aderenti alle Unioni di cui al comma 1 non ricompresi nelle Comunità di montagna deliberano il recesso dall'Unione entro il 31 marzo 2020.>>."

Note: Il termine previsto per l'adozione del regolamento di cui al comma 4 ter tiene conto del fatto che, ai sensi della LR 21/2019 la costituzione delle Comunità di montagna dovrebbe essere compiuta. L'articolo 28, comma 3, infatti prevede che <<Entro il 31 ottobre 2020 il Presidente di ciascuna Unione territoriale intercomunale trasmette alla rispettiva Comunità di montagna l'atto di ricognizione dell'Unione, con l'indicazione delle funzioni e dei servizi esercitati, del patrimonio, delle risorse umane e strumentali, nonché dei rapporti giuridici pendenti.>>.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (4.5)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

<<4 bis. Alla legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 5 dell'articolo 37 sono apportate le seguenti modifiche:

1) le parole <<centottanta giorni>> sono sostituite dalle seguenti:<<un anno>>;

2) dopo il primo periodo è aggiunto il seguente <<Nelle more del periodo di un anno per l'adeguamento è consentita la restituzione. Decorso tale termine di un anno senza che sia intervenuto l'adeguamento, è vietata la restituzione. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni nei casi previsti dall'articolo 56, comma 17 come modificato dalla lettera b) del comma 4 bis del presente articolo, i titolari del permesso di ricerca, o della concessione di coltivazione o della derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, che intendono ottenere l'autorizzazione alla restituzione, presentano la relativa domanda, alla struttura regionale competente, con le modalità indicate dal regolamento di cui all'articolo 14, comma 1, lettera i);>>

b) al comma 17 dell'articolo 56 dopo le parole <<comma 3>> sono inserite le seguenti: <<o effettui la restituzione di tali acque in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 37, comma 5.>>.

B) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella D sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della

spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella D e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2255/S FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERE A) , D) , L.R. 3.3.1998 N. 6 , ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 , ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C) , L.R. 28.12.2007 N. 30

CASSA --	2020	300.000,00	2021	--	2022
--					

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA --	2020	300.000,00	2021	--	2022
--					

TOTALE PROGRAMMA: 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

CASSA --	2020	300.000,00	2021	--	2022
--					

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CASSA --	2020	300.000,00	2021	--	2022
--					

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (4.6)

“Dopo il comma 4, sono aggiunti i seguenti:
<<4 bis. L'Amministrazione Regionale è autorizzata a concedere ai Comuni, ai proprietari di edifici di civile abitazione, ai condomini privati o società, contributi per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a gasolio con caldaie a metano, pompe di calore, pannelli fotovoltaici o altri sistemi meno inquinanti.

4 ter. I requisiti soggettivi dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione dei contributi, nonché di

rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

4 quater. Per le finalità previste al comma 4 bis, è destinata una spesa complessiva di 4.500.000 euro, suddivisa in ragione di 2.000.000 euro per l'anno 2020, 750.000 per le annualità 2021 e 2022, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 5.>>.”

Nota: Il gasolio da riscaldamento costituisce una fonte importante di inquinamento ad elevata emissione di anidride carbonica. È per questa motivazione che il presente emendamento propone l'introduzione di contributi per permettere ai Comuni, ai privati cittadini e alle società di sostituire il proprio impianto di riscaldamento con minori emissioni di gas serra.

COPERTURA:

Per l'anno 2020: applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

Per il 2021 e 2022 si prevede la variazione tabellare al capitolo 7628 “CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ART. 10, COMMI 36, 37, 38, L.R. 6.8.2019 N. 13”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ART. 4)

=====

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: +2.000.000	2021: +750.000	2022: +750.000
------------------	----------------	----------------

=====

TABELLA I2 (RELATIVA ALL'ART. 9)

=====

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

 2020: --|2021: - 750.000|2022: - 750.000

HONSELL, Relatore di minoranza
 Emendamento modificativo (4.7)

“Dopo il comma 4 si aggiungono i seguenti:
 <<4 bis. La Regione al fine di promuovere lo sviluppo di nuove strategie per un trasporto sostenibile sul territorio regionale e in particolare il miglioramento della vivibilità e della fruibilità delle aree urbane, in un'ottica di tutela dell'ambiente e di sviluppo economico eco-compatibile, sostiene l'acquisto di biciclette nonché veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica.

4 ter. Per le finalità di cui al comma 4bis è concesso un contributo pari al 60 per cento del prezzo di acquisto, comprensivo di IVA, fino a un massimo di 500 euro, per una volta, per l'acquisto di veicoli di cui al comma 4bis.

4 quater. I contributi di cui al comma 4ter sono concessi a soggetti privati, residenti nei Comuni non capoluogo, per il tramite delle Camere di commercio aventi sede in Friuli Venezia Giulia, con le quali, al fine di disciplinare i relativi rapporti, la Regione stipula apposita convenzione in conformità a uno schema approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di ambiente e energia.

4 quinquies. A titolo di indennità per le spese concernenti l'esercizio delle funzioni relative alla gestione degli interventi contributivi di cui al comma 4ter, le Camere di commercio ricevono il rimborso delle spese nel limite massimo da definire nello schema della convenzione di cui al comma 4 quater.

4 sexies. Con regolamento regionale, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati i criteri e le modalità per l'assegnazione alle Camere di commercio delle risorse finanziarie destinate alle finalità di cui il comma 4 bis, nonché definito il procedimento per la concessione ed erogazione dei contributi ai soggetti privati.

4 septies. Per le finalità di cui al comma 4 ter è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 2 (Spese in conto

capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 5 (NI)

4 octies. Per le finalità di cui al comma 4 sexies relativamente allo svolgimento delle attività rimesse alle Camere di commercio, è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 5 (NI)>>.”

COPERTURA:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ART. 4)

=====

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: +500.000|2021: --|2022: --

COPERTURA:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ART. 4)

=====

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2020: +20.000|2021: --|2022: --

COSOLINI, CONFICONI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 4.8 (4.7.1)

l'I testo dell'emendamento 4.8 è sostituito dal seguente:

Nel testo dell'articolo, dopo il comma 4, è inserito il seguente:

<<4 bis. All'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.), è apportata la seguente modifica:

Il comma 11 è sostituito dal seguente comma:

<<11. Per le finalità di cui al comma 10 sono concessi contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA, fino a un massimo di 300 euro per l'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita e fino a un massimo di 1.500 euro per l'acquisto di un numero minimo di cinque biciclette a propulsione esclusivamente muscolare. Per le cargo bike, velocipede a due o più ruote di peso massimo complessivo, incluso ciclista e carico, superiore a 150kg e con predisposizioni sul telaio adatte al trasporto di cose o bambini, sono concessi contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA fino ad un massimo di 600 euro. È ammessa la concessione di un solo contributo per soggetto richiedente. È ammissibile a contributo la spesa sostenuta successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.>>>>

Relazione tecnico finanziaria: Il presente subemendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

CONFICONI, MARSILIO

Emendamento modificativo (4.8)

"Nel testo dell'articolo, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. All'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.), sono apportate le seguenti modifiche:

a) Dopo il comma 10 è aggiunto il seguente comma:

<<10 bis. I contributi di cui al comma 10 sono altresì concessi per l'acquisto di cargo bike e di biciclette pieghevoli.>>

b) Al comma 11 le parole: <<al comma 10>> sono sostituite dalle parole: <<ai commi 10 e 10 bis>>, le parole: <<pedalata assistita>> sono sostituite dalle parole: <<pedalata assistita o bicicletta pieghevole>> e le parole: <<cinque velocipedi>> sono sostituite dalle parole <<cinque velocipedi o biciclette pieghevoli>>;

c) Al comma 11 è aggiunto il seguente periodo: <<Per le cargo bike di cui al comma 10 bis sono concessi contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA fino ad un massimo di 600 euro.>>>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

COSOLINI, CONFICONI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 4.8.1 (4.8.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 4.8.1, lettera A), è apportata la seguente modifica:

Il comma 4 ter è sostituito dal seguente comma:

<<4 ter. Per le finalità di cui al comma 4 bis e sono concessi, contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA, fino a un massimo di 300 euro per l'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita e fino a un massimo di 200 euro per l'acquisto di una bicicletta a propulsione esclusivamente muscolare. Per le cargo bike, velocipede a due o più ruote di peso massimo complessivo, incluso ciclista e carico, superiore a 150kg e con predisposizioni sul telaio adatte al trasporto di cose o bambini, sono concessi contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA fino ad un massimo di 600 euro. È ammessa la concessione di un solo contributo per soggetto richiedente. È ammissibile a contributo la spesa sostenuta successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.>>."

Relazione tecnico finanziaria: Il presente subemendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (4.8.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

<<4 bis. Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, contributi a

soggetti persone fisiche, per l'acquisto di biciclette nuove di fabbrica, come definite dall'articolo 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada).

4 ter. Per le finalità di cui al comma 4bis, sono concessi, contributi nella misura del 30 per cento del prezzo di acquisto comprensivo di IVA, fino a un massimo di 300 euro per l'acquisto di una bicicletta a pedalata assistita e fino a un massimo di 200 euro per l'acquisto di una bicicletta a propulsione esclusivamente muscolare. È ammessa la concessione di un solo contributo per soggetto richiedente. È ammissibile a contributo la spesa sostenuta successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

4 quater. Con deliberazione della Giunta regionale sono determinati i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse destinate alle Camere di commercio per lo svolgimento delle attività di gestione delle pratiche contributive, nonché le modalità di concessione e di erogazione dei contributi.

4 quinquies. L'esercizio delle funzioni di cui al comma 4bis è disciplinato da una convenzione che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio, il cui schema è approvato con la deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 4quater.

4 sexies. Per le finalità di cui al comma 4bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela territorio ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 5. (NI S/8811)

4 septies. Per le finalità di cui al comma 4 bis, in relazione allo svolgimento delle attività di cui al comma 4 quater rimesse alle Camere di commercio, è destinata la spesa di 8.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela territorio ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 5. (NI S/8798)>>.

B) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella D sono apportate le

variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella D e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA: 8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

8514/S ASSEGNAZIONE ALLE CAMERE DI COMMERCIO COMPETENTI PER TERRITORIO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA GESTIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E IMPRESE PER L' ACQUISTO DI VELOCIPEDI ART. 4, COMMA 11 BIS, L.R. 6.8.2019 N. 13

CASSA	--	2020	-8.000,00	2021	--	2022
--						

8798/S ASSEGNAZIONE ALLE CAMERE DI COMMERCIO COMPETENTI PER TERRITORIO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA GESTIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER L' ACQUISTO DI BICICLETTE NUOVE DI FABBRICA ART. 4, L.R. ASS. 2020

CASSA	--	2020	8.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

CASSA	--	2020	--	2021	--	2022
-						

TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

8513/S CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E IMPRESE PER L' ACQUISTO DI VELOCIPEDI ART. 4, COMMA 10, L.R. 6.8.2019 N. 13

CASSA	--	2020	-100.000,00	2021	--	2022
--						

8811/S CONTRIBUTI, PER IL TRAMITE DELLE CAMERE DI COMMERCIO COMPETENTI PER TERRITORIO, A PERSONE FISICHE PER ACQUISTO DI BICICLETTE NUOVE DI FABBRICA ART. 4, L.R. ASS. 2020

CASSA	--	2020	100.000,00	2021	--	2022
--						

TOTALE TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CASSA -- |2020 -- |2021 -- |2022 -
- |
TOTALE PROGRAMMA: 8 QUALITA' DELL'ARIA E
RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
CASSA -- |2020 -- |2021 -- |2022 -
- |

TOTALE MISSIONE: 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CASSA -- |2020 -- |2021 -- |2022 -
- |

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (4.8.2)

"3. All'articolo 4 dopo il comma 4 sono aggiunti i
seguenti:

<<4bis. Al fine di sostenere il turismo e le attività
economiche nelle zone di montagna
contrastandone così lo spopolamento, la Regione
è autorizzata a concedere ai Comuni sotto i mille
abitanti classificati come montani ai sensi della
legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33,
contributi fino ad un massimo di 30.000 euro a
ristoro del 100 per cento delle spese sostenute per
la realizzazione di studi specifici per la valutazione
dei costi e dell'impatto delle opere necessarie per
la messa in sicurezza di aree classificate ad elevata
pericolosità idraulica sul territorio comunale, ove
siano presenti strutture turistiche, sportive e
ricreative.

4ter. Con regolamento regionale, da approvare
entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della
presente legge, sentita la commissione consiliare
competente, sono determinati i criteri e le
modalità per la concessione dei contributi di cui al
comma 4bis.

4quater. Per le finalità previste dal comma 4bis, è
destinata la spesa di 120.000 euro per l'anno
2020 a valere sulla Missione n. - Programma n. -
Titolo n. dello stato di previsione della spesa del
bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento
alla corrispondente variazione prevista dalla
Tabella D di cui al comma 5.>>.

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con
riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è
apportata la seguente variazione da applicarsi
algebricamente rispetto a quella riportata nella
Tabella stessa."

CAPITOLO DI PRELIEVO:

970091- NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE
CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N.

118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

CONSEGUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE
MODIFICHE TABELLARI:

=====
TABELLA L1 (RELATIVA ALL' ARTICOLO 12)

=====
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 : ALTRI FONDI

TITOLO 1 : SPESE CORRENTI

|2020 -120.000,00|2021 --- |2022 --- |

=====
TABELLA D (RELATIVA ALL' ARTICOLO 4)

=====
MISSIONE :

PROGRAMMA :

TITOLO

|2020 +120.000,00|2021 --- |2022 --- |

-120.000 PER IL 2020 CAPITOLO 970091

+120.000 PER IL 2020 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

MARSILIO, IACOP, MORETTI, COSOLINI,
SANTORO, GABROVEC

Emendamento modificativo (4.9)

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con
riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è
apportata la seguente variazione da applicarsi
algebricamente rispetto a quella riportata nella
Tabella stessa.

=====
TABELLA D relativa all'Art. 4

=====
Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO
AMBIENTALE

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2020: 535.000,00 |2021: --- |2022: --- |

CAPITOLO 8959 CONTRIBUTO AI COMUNI PER L'
ACQUISTO DI AREE E IMMOBILI DA DESTINARE ALLA
COSTITUZIONE DI PARCHI TEMATICI PER LA DIFFUSIONE
E FORMAZIONE ALLA CULTURA D' IMPRESA VERDE,
INNOVATIVA E SOSTENIBILE, SUL TERRITORIO
REGIONALE, NONCHE' ALLA REALIZZAZIONE DI
PROGRAMMI INTERNAZIONALI VOLTI ALLA
DIVULGAZIONE E ALLA SENSIBILIZZAZIONE SULLE

PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SUL RISPARMIO ENERGETICO. ART. 4, COMMA 9, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 4, COMMA 51, L.R. 6.8.2019 N. 13
535.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma 01 FONDO DI RISERVA
Titolo 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 535.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
- 535.000,00 euro per l'anno 2020

CONFICONI, COSOLINI, BOLZONELLO

Emendamento modificativo (4.10)

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA D relativa all'art. 4

=====

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 08 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: 3.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 2783 CONTRIBUTI AI PRIVATI, PER IL TRAMITE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI USATI IMMATRICOLATI DA ALMENO SETTE ANNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E PER IL CONSEGUENTE ACQUISTO ART. 4, COMMA 50, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 4, COMMI 32, 32 BIS,

L.R. 28.12.2017 N. 45

3.000.000,00 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

- 3.000.000,00 euro per l'anno 2020

CONFICONI

Emendamento modificativo (4.11)

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA D relativa all'Art. 4

=====

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: 300.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 1392 CONTRIBUTI, TRAMITE UNIONCAMERE FVG, PER L' ACQUISTO DI BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA ART. 18, COMMA 2, L.R. 26.3.2014 N. 4

300.000 euro per l'anno 2020

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2020: - 300.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 9681 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

-300.000 euro per l'anno 2020

CONFICONI, GABROVEC

Emendamento modificativo (4.12)

RICOLLOCATO 5.18.1

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA D relativa all'Art. 4

=====

Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01 FONTI ENERGETICHE

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020: + 3.000.000,00 | 2021: --- | 2022: --- |

CAPITOLO 8980 CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE ART. 5, COMMA 25, L.R. 6.8.2019 N. 13

3.000.000 euro per l'anno 2020

Copertura:

Applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

-3.000.000 euro per l'anno 2020

USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO
Emendamento modificativo (4.13)

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

Missione: 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO 1392/S CONTRIBUTI, TRAMITE UNIONCAMERE FVG, PER L' ACQUISTO DI BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA ART. 18 , COMMA 2 , L.R. 26.3.2014 N. 4

2020	250.000		2021	250.000
2022	250.000			

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 9681/S

DENOMINAZIONE: ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2020	- 250.000		2021	- 250.000
2022	-250.000			

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI
Emendamento modificativo (4.14)
RICOLLOCATO 5.18.2

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

Missione: 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma: 1 FONTI ENERGETICHE

Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO 8980/S CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE ART. 5, COMMA 25, L.R. 6.8.2019 N. 13

2020	3.160.578,96		2021	-		2022	-	
------	--------------	--	------	---	--	------	---	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 9681/S

DENOMINAZIONE: ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA 1, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2020	- 3.160.578,96		2021	-		2022	-	
------	----------------	--	------	---	--	------	---	--

HONSELL, Relatore di minoranza
Emendamento modificativo (4.15)

COPERTURA:

Per l'anno 2020: capitolo 8258 "FINANZIAMENTO PER IL TRAMITE DI PROMOTURISMOFVG DEL PROGETTO "I FAVOLOSI ONU 17" REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI TURISMO CULTURALE ART. 2, COMMA 3, L.R. 27.12.2019 N. 24"

Per importi previsti nelle annualità 2021 e 2021: applicazione dell'avanzo libero accertato con rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con DGR di generalità dd. 12 giugno 2020, n. 875.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 8429 "CONTRIBUTO AI COMUNI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA COMUNITARIA DENOMINATA "PATTO DEI SINDACI" PER LA PREDISPOSIZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER L' ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) " ART. 4, COMMA 56, L.R. 27.12.2019 N. 24"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ART.4)

=====

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2020:	+ 200.000		2021:	+ 500.000		2022:	+ 500.000
-------	-----------	--	-------	-----------	--	-------	-----------

=====

TABELLA B (RELATIVA ALL'ART. 2)

=====

MISSIONE 7: TURISMO
PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL
TURISMO
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

2020: - 200.000 | 2021: -- | 2022: --

HONSELL, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (4.15.1)

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 7628 "CONTRIBUTI
AI COMUNI PER L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI
VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ART. 10,
COMMI 36, 37, 38, L.R. 6.8.2019 N. 13"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 1392 "CONTRIBUTI,
TRAMITE UNIONCAMERE FVG, PER L' ACQUISTO DI
BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA ART. 18,
COMMA 2, L.R. 26.3.2014 N. 4"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche
tabellari:

=====

TABELLA B (RELATIVA ALL'ART. 2)

=====

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 4: ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: +50.000 | 2021: +50.000 | 2022: +50.000

=====

TABELLA I2 (RELATIVA ALL'ART.9)

=====

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA
URBANA
TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2020: -50.000 | 2021: -50.000 | 2022: -50.000

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (4.16)

Nella Tabella D, relativa all'articolo 4, con riferimento alle
Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente
variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella
riportata nella Tabella stessa.

CAPITOLI DI PRELIEVO:

970091 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE
CORRENTE ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N.
118

970090 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49,
DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

2783 - CONTRIBUTI AI PRIVATI, PER IL TRAMITE DELLE
CAMERE DI COMMERCIO, PER LA ROTTAMAZIONE DI
VEICOLI USATI IMMATRICOLATI DA ALMENO SETTE ANNI
DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO E PER IL CONSEGUENTE ACQUISTO ART. 4,
COMMA 50, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 4, COMMI 32, 32
BIS, L.R. 28.12.2017 N. 45

CONSEGUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE
MODIFICHE TABELLARI:

=====

TABELLA L1 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 : ALTRI FONDI
TITOLO 1 : SPESE CORRENTI

| 2020 -1.000.000,00 | 2021 --- | 2022 --- |

=====

TABELLA D (RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

=====

MISSIONE 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 08 : QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE
DELL'INQUINAMENTO
TITOLO 2 : SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2020 +1.000.000,00 | 2021 --- | 2022 --- |

-900.000 PER IL 2020 CAPITOLO 970091

-100.000 PER IL 2020 CAPITOLO 970090

+1.000.000 PER IL 2020 CAPITOLO 2783

Cominciamo con l'illustrazione degli
emendamenti. Do la parola al consigliere
Conficoni, che ne ha presentati quattro: 4.1, 4.8,
4.10 e 4.11. Prego, consigliere Conficoni.

CONFICONI. Grazie Presidente. Questi quattro
emendamenti sono la seconda parte del
pacchetto che ho iniziato a presentare durante
la discussione dell'articolo 5, all'inizio, relativi al
tema della promozione della mobilità
sostenibile.

Ribadisco l'importanza di incrementare gli sforzi
in questa direzione anche per far sì che questa

emergenza Covid si trasformi in un'occasione di cambiare abitudini di spostamento e di mutuare dei comportamenti virtuosi, e quindi di rilanciare l'economia andando nella direzione di uno sviluppo sostenibile e a basso impatto. Molto spesso l'Assessore Scoccimarro vanta il fatto di avere fissato degli obiettivi ambiziosi, che la nostra regione è in prima linea nel contenimento del cambiamento climatico, però alla fissazione di obiettivi molto ambiziosi, ma da traguardare nei prossimi decenni, dal nostro punto di vista devono corrispondere altrettante azioni nel breve periodo che sostanziano da subito questo impegno e non scaricano l'onere di raggiungerlo sulle prossime amministrazioni, sulle prossime legislature.

Quindi con questi emendamenti chiediamo di fare degli sforzi in più. In particolare sul versante dell'incentivo all'acquisto delle auto ecologiche ci sono moltissime domande ferme per mancanza di contributi. Circa 2 milioni di euro mancano all'appello quest'anno per poter soddisfare le domande già presentate. Addirittura in provincia di Pordenone i fondi stanziati nel 2020 non sono nemmeno sufficienti a coprire tutte le domande pervenute entro la fine dello scorso anno, quindi chiediamo di aggiungere a questo capitolo 3 milioni di euro in modo tale da poter anche soddisfare nuove domande che dovessero pervenire, come sicuramente sarà, in corso d'anno.

Sarebbe davvero assurdo, Assessore, che noi - dopo abbiamo la Commissione per esprimere il parere - aumentassimo i contributi per la benzina agevolata, ma parallelamente non investissimo più risorse nella promozione della mobilità elettrica, perché altrimenti daremmo un segnale totalmente divergente rispetto all'obiettivo di contenere le emissioni climalteranti. Daremmo più incentivi alle fonti fossili senza spingere invece i veicoli ecologici.

Un altro emendamento, il 4.10, è teso a rifinanziare invece la linea contributiva per le bici a pedalata assistita e sotto questo profilo ho visto l'emendamento della Giunta che sostanzialmente supera la nostra iniziativa perché va a individuare una nuova linea contributiva, estendendola anche alle biciclette a propulsione muscolare, quindi questo è sicuramente positivo e vuol dire che lo stimolo che vi abbiamo dato col nostro emendamento l'avete raccolto, così come avete raccolto anche

il successo che sta avendo, se non altro in termini di aspettative che ha suscitato e di acquisti che sta generando, il bonus mobilità stabilito dal Governo.

Certo, si poteva anche decidere di tenere la precedente linea contributiva ed emendarla in modo tale da non dover fare nuove convenzioni con le Camere di Commercio, ma evidentemente per un'esigenza di immagine comprendo che la Giunta abbia voluto istituire una nuova linea contributiva. Ritengo comunque, e questo è il senso del subemendamento che vado a illustrare, rispetto alla proposta della Giunta, di voler dare un contributo aggiuntivo per l'acquisto delle cargo bike, che costano di più delle biciclette a pedalata assistita normali e anche di quelle a propulsione muscolare e che meritano un'attenzione particolare anche perché sono quelle con cui magari i genitori accompagnano i bambini piccoli a scuola e quindi hanno anche una valenza di carattere educativo, che credo meriti di essere sottolineata.

Così come con un altro emendamento chiediamo di introdurre lo stesso tipo di agevolazione particolare all'acquisto di cargo bike anche nella linea contributiva che avete sostituito rivolta agli enti locali e alle imprese. Questi sono gli emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Mazzolini, 4.1.1, 4.2.

MAZZOLINI. Grazie Presidente. Questo subemendamento che ho presentato riformula l'emendamento 4.2, che vado a leggere: "dopo il comma 4 dell'articolo 4 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) del DDL 99 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26": <<4 bis: "al fine della promozione del polo turistico del Comune di Forni di Sopra, il Comune di Forni di Sopra può utilizzare gli utili relativi alla compartecipazione di cui al comma 17 dell'articolo 4 della legge 27 dicembre 2013 n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2014)), previo adeguamento dei termini della convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale Promotur (oggi PromoTurismo) ai sensi del medesimo comma 17".

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Mazzolini. Tosolini, 4.3.

TOSOLINI. Grazie Presidente. Questa è la modifica dell'articolo 11, che si riferisce ai compensi dell'AUSIR e dice: "Al Presidente di cui all'articolo 7 spetta una indennità di funzione mensile stabilita dallo Statuto, nella misura non superiore a quella spettante al Sindaco del Comune capoluogo di Regione, nonché il rimborso delle spese di trasferta. L'indennità di funzione non è cumulabile con quella di Sindaco; ai componenti del Consiglio di amministrazione, di cui all'articolo 6 bis, spetta un gettone di presenza fissato dallo Statuto, nonché il rimborso delle spese di trasferta".

Leggo le note perché hanno un aspetto giuridico estremamente importante per il lavoro che è stato fatto anche da parte della Direzione degli Enti locali.

La legge regionale 5/2016 sul servizio idrico integrato e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che riforma il settore in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, ha costituito l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), ente pubblico economico di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni della regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Attualmente, in relazione ai compensi dei componenti degli organi, sostanzialmente si applica l'articolo 42 della legge 18/2015, e si prevede solo il rimborso delle spese di trasferta. La successiva legge regionale 1/2019 di modifica della legge regionale 5/2016, però, introduce nuovi e molto più onerosi (in termini di responsabilità) compiti per gli organi dell'AUSIR, e nello specifico al Presidente viene aggiunta la responsabilità legale e una serie di funzioni tra cui quella di stipulare le convenzioni di servizio e i relativi disciplinari ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera d), e le convenzioni fra gli Enti. Appare doveroso, anche per queste ragioni, modificare l'attuale previsione e prevedere una indennità di funzione per il Presidente, indennità non cumulabile con quella attualmente spettante come sindaco, e un gettone di presenza per gli altri componenti il consiglio di amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Sergo, 4.4.

SERGO, *Relatore di minoranza*. Grazie Presidente. Vediamo di presentare l'articolo e poi vorrei dire due cose. Presento l'emendamento, ma vorrei due cose anche sull'articolato.

L'emendamento potrei dire che si illustra da sé, nel senso che su questa partita, e stiamo parlando sempre delle grandi derivazioni a uso idroelettrico, è un argomento che a nostro avviso non gode di tutto l'interesse che dovrebbe avere, ma ovviamente non parlo solo di cittadini, amministratori e popolazione, ma anche di colleghi e spesso anche di Assessori, che ancora non hanno capito forse effettivamente la partita che si sta giocando e che la Regione è chiamata a giocare dallo Stato italiano da un anno e mezzo a questa parte.

Un anno e mezzo che è stato approvato e convertito in legge il DL Semplificazioni nel febbraio 2019 e con quella legge lo Stato ci chiede di approvare una legge regionale che possa in qualche modo fare una legge quadro per la gestione delle grandi derivazioni idroelettriche, e in quella norma nazionale è previsto anche un obbligo o, meglio, è previsto che le regioni possano obbligare i concessionari delle grandi derivazioni a cedere gratuitamente una parte dell'energia prodotta sul nostro territorio.

Ovviamente se noi non lo mettiamo in legge non possiamo esercitare questo nostro diritto, il diritto di un intero territorio, ad avere questo tipo di agevolazione. C'è anche la possibilità di monetizzare eventualmente, qualora il territorio non volesse avere energia elettrica gratuita. Ci potrebbe essere anche questa possibilità, e allora si può prevedere anche la monetizzazione. Di questa partita noi abbiamo già visto un emendamento a marzo. Era un emendamento della maggioranza a prima firma consigliere Boschetti, cui poi si sono aggiunte le firme di altri Consiglieri, era praticamente uguale, nel senso che la legge nazionale è un mero recepimento di legge nazionale - qui non è che ci voglia molta fantasia per presentare questo emendamento - e quella volta noi non siamo riusciti neanche a discuterlo perché poi c'è stato il lockdown, c'è stato il rinvio della legge Sviluppo Impresa e non

si è arrivati neanche alla discussione. Io ho voluto ripresentare qui, anche perché era la prima occasione utile dove si potesse parlare anche di soldi, ambiente e quant'altro, l'emendamento per due motivi: uno perché era sparito dai radar. Dopo il tentativo del consigliere Boschetti, neanche nelle leggi successive, quelle per l'emergenza, era stato inserito questo, e comunque ricordo stiamo parlando di risorse eventuali per i nostri comuni, per i nostri enti locali. Noi abbiamo individuato le comunità di montagna perché questa ovviamente è l'intenzione anche della Giunta regionale, quindi stiamo parlando di soldi, ma stiamo parlando anche di tanti soldi. Non stiamo parlando di 10 mila euro, 20 mila euro, 30 mila euro, ma qui parliamo di milioni di euro. Dopo mesi di ovviamente recriminazioni, pianti e quant'altro, c'è una partita dove lo Stato ci dice "andate a prendervi questi denari e noi facciamo finta di niente". Abbiamo fatto finta per un anno e mezzo, adesso chiaramente mi auguro che si riesca a giocare questa partita una volta per tutte. Assessore, lei lo sa che noi abbiamo tempo fino al 31 ottobre per approvare la legge regionale. Questo grazie ovviamente a un emendamento che ha visto la firma anche del nostro deputato Luca Sut, altrimenti noi avremmo già perso questo treno, perché se fosse stato per voi l'avremmo già perso al 31 marzo questo treno, e quindi noi anche... ringrazio tutti i Consiglieri colleghi che hanno presentato con noi una proposta di legge su questo tema un mese fa, proposta di legge che sta solo aspettando il vostro disegno di legge, che l'avete annunciato ancora a gennaio, poi a febbraio, poi doveva essere presentato entro il 15 aprile, poi quando è successo la questione anche sulla nuova concessione di Somplago ci avete detto "entro due settimane lo presentiamo" (era praticamente maggio, aprile), siamo a fine luglio e ancora lo dobbiamo vedere. Io voglio credere che voi avete un emendamento su questo tema, avete un disegno di legge pronto e infatti mi aspettavo di vedere il vostro emendamento in questo assetto di bilancio, perché se è già pronto ci poteva stare. Avreste potuto anche presentare un subemendamento sostitutivo al mio se c'è qualcosa che non va o se c'è qualcosa di differente, ma non ho visto, e quindi presumo che l'emendamento 4.4 vi vada bene così, e

quindi tutta l'Aula potrà votarlo e siamo già contenti. Almeno la finiamo di lasciare che altri continuino a prendere soldi nella nostra regione. Sull'articolo 4 c'era solo una richiesta di chiarezza per quanto riguarda i nuovi bonus per le bici. Qui state aggiungendo dei commi, ma in realtà il regolamento già c'è. Vorremmo capire questo passaggio perché ovviamente, andando a fare una nuova norma, ci vuole un nuovo regolamento e tutto il resto. Mi auguro che così non sia e magari se ci spiegate questo. Chiudo con una battuta: ho visto che inserite sempre nel 4.5 delle sanzioni laddove non ci si adegua alle normative sulla difesa del suolo. Ci avete sempre detto che siete contrari alle sanzioni, e allora anche qua le prese in giro continuano. Quando vi fa comodo qualcosa lo fate, quando non vi fa comodo non lo fate. Se per bocciare le nostre cose vi dovete arrampicare sugli specchi e trovare giustificazioni che poi non stanno né in cielo né in Terra a me va bene tutto, fatelo, non c'è problema, però almeno se qualcuno ve lo fa notare poi non prendetevela. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Diamo la parola all'Assessore per il 4.5 e il 4.8.1.

SCOCCIMARRO, *Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile.* Grazie Presidente. Il 4.5 è un emendamento tecnico che posticipa di un anno i termini per l'emergenza Covid. Si tratta, come è scritto nell'emendamento, rivolto a titolari di permesso di ricerca o della concessione di coltivazione - così si dice tecnicamente - o della derivazione di acque sotterranee con scopi geotermici o di scambio termico per attività termali.

Questo regolamento regola come restituire queste acque in maniera che non si vada poi a influire sull'ecosistema. Se metti troppa acqua calda in uno stagno fai morire i pesci e gli esseri viventi all'interno dello stesso, quindi ci vuole un regolamento che dia regole corrette in tutto questo.

Approfitto per dire che non ci sono sanzioni perché resta esattamente quello che era prima. È solamente un emendamento tecnico affinché ci possa essere questo slittamento di termini.

Poi abbiamo nel 4.5 anche i 300 mila euro in tabella per finanziamento extra ad ARPA. Si tratta di contratti per i dipendenti, quindi adeguamento degli stessi.

Poi il 4.8.1 è l'emendamento per le biciclette per i privati. Sono 100 mila euro da rimpinguare, prelevati successivamente dal capitolo bici, aziende ed enti pubblici. Si ha un contributo fino a 300 euro per un massimo del 30 per cento per bicicletta a pedalata assistita, mentre sono sempre fino a un massimo del 30 per cento dell'importo del veicolo, ma soltanto fino a 200 euro, a propulsione muscolare, cioè la classica bicicletta in cui andavamo da bambini.

Sono finiti i miei. I due della Giunta sono solamente questi due. Grazie.

PRESIDENTE. Honsell, 4.6, 7, 15, 15.1.

HONSELL, *Relatore di minoranza*. Grazie. Qui di nuovo, essendo questo un assestamento che era partito come poverissimo, ma con una grande mobilità di denaro, indicando che forse c'era anche un'incertezza su come erano state posizionate le poste sette mesi fa ormai, visto che siamo quasi in agosto, pensavo che anche alla luce di quanto si era maturato nella sessione europea, dove erano stati ribaditi grandissimi obiettivi, di mettere qualcosa di concreto, anche perché poi nel DEFR c'era il vuoto pneumatico, quindi mi sembrava che dare un po' di sostanza fosse opera meritoria.

Quindi il 4.6 dice 4 milioni e mezzo. Qui io ho mutuato quanto ha fatto la Regione Lombardia, che quindi tutto sommato dovrebbe essere un modello per questa regione, relativamente alla sostituzione degli impianti a gasolio. Questo crea posti di lavoro, dà un'accelerazione a un certo tipo di tecnologia e oggettivamente ci permette di abbattere la nostra impronta carbonica nonché migliorare la qualità dell'aria.

L'ho parametrato sugli investimenti lombardi, tenendo conto della proporzione della popolazione, non degli impianti di gasolio, sul quale onestamente qui non ho purtroppo dei dati molto precisi, quindi chiaramente forse ce n'è temo purtroppo un po' di più di quelli che sono in Lombardia. Intanto c'è questo. 4.6.

Lo faccio periodicamente questo, però ritengo che sia il primo passo veramente facile da fare per abbattere emissioni. Il gasolio, a basso tenore di zolfo, sono proprio quelli che sono i meno nobili tra i carburanti fossili.

Il 4.7 invece era... devo dire che qui avete rimescolato un po', ma io credo di essere stato il primo a portare questo emendamento. Adesso

ho visto che tutti... qui si trattava non solo di biciclette a pedalata assistita, ma anche a pedalata in qualche modo col motore animale, motore umano, quindi acquisto biciclette di vario tipo, quindi non solo a pedalata assistita. C'è anche un emendamento che prevede, ma c'era già la posta, per la pedalata assistita, ma anche per altri dispositivi di propulsione elettrica da utilizzare in aree urbane.

Poi il 4.15. Di nuovo a mio avviso non si può passare su una strategia, non si può immaginare che ci possa essere una strategia di riqualificazione energetica o di ripensamento energetico senza partire dai sindaci. Io lo dico per esperienza, avendo per oltre dieci anni fatto parte del Patto dei sindaci. Dunque su questo ripropongo... lo so che voi mi direte "noi abbiamo messo 100 mila e nessuno li ha spesi". Il punto non è quello di mettere 100 mila e non farlo sapere a nessuno e poi portarli in avanzo, ma è mettere una posta importante per la definizione del Piano attuativo sull'energia sostenibile e fare un'azione di promozione e anche di counseling, di orientamento, verso comuni anche piccoli suggerendo loro che cosa è possibile fare, che cosa è possibile in qualche misura anche innovare e sperimentare a seconda di quella che è la loro natura.

Io lo so bene che ci sono aziende che lo possono fare, però difficilmente un piccolo comune ha la maturità di andare a reperire queste aziende e a costruire, anche perché può avere un suo onere. Bisogna mettere una posta, in questo caso importante (rispetto alle cifre che noi abbiamo visto qui sono 1 milione 200 mila euro sul triennio, quindi non è una cifra importantissima), ma l'importante è anche creare quel contesto di orientamento che possa aiutare tutti i comuni a formularlo.

Questo lo faccio sistematicamente e non viene mai purtroppo accolto, però o fate così o non ce la farete mai. Uso il voi, invece di dire o facciamo così o non ce la faremo mai, perché quando io ero nella vostra posizione lo facevo. Adesso purtroppo non lo sono più, sono qui meramente spettatore e vi dico che è inutile che voi facciate i più begli enunciati. Partite da quella che è l'unica strada. L'hanno sperimentato in tutta Europa, colori politici di ogni genere; o si fa il Piano attuativo per l'energia sostenibile, legandolo alle specificità del territorio, oppure alla fine nessuna grande azione potrà essere

realizzata, men che meno quell'ambiziosissimo progetto di anticipare l'obiettivo europeo sul 2050 di cinque anni, che è stato enunciato, di farlo in venticinque anni invece che in trenta, meno di due mesi fa. Grazie.

PRESIDENTE. Moretuzzo, 4.8.2, 4.16. Bidoli.

BIDOLI. Grazie Presidente. Vado io. Il 4.8.2 prende spunto anche da un ordine del giorno che era stato presentato ancora in Legge di stabilità, accolto anche dalla Giunta, e quindi questa di fatto è un'evoluzione di quell'ordine del giorno, nel senso che quello entrava nello specifico individuando un intervento puntuale.

Questa indicazione, questo emendamento, amplia la platea dei beneficiari, però dicendo che questi contributi, che possono essere di 30 mila euro a ristoro del cento per cento delle spese, vanno ai comuni di montagna piccoli, sotto i mille abitanti, per la realizzazione di studi specifici e per la valutazione dell'impatto delle opere necessarie per la messa in sicurezza di aree classificate ad alta pericolosità idraulica, quindi raccogliendo quello che diceva anche l'ordine del giorno. Poi è stato inserito dove siano presenti strutture turistiche, sportive, ricreative, ma qui c'è anche la disponibilità a eventualmente aggiungere altro.

Il 4.16 invece di fatto aggiunge un milione di euro al capitolo dei contributi ai privati per la rottamazione e acquisto di auto ecologiche, che sono ferme per l'esaurimento di fondi. Qui le domande sono esaudite man mano che ci arrivano le risorse senza distinzione di annualità. Prima di chiudere volevo chiedere ai proponenti del gruppo 5 Stelle di aggiungere la firma all'emendamento 4.4 in attesa anche di sentire quale sarà la risposta dell'Assessore rispetto a questo tema, anche perché sarebbe auspicabile, e c'è l'attenzione da parte dei territori, conoscere quale sarà la volontà o l'attenzione rispetto alla presentazione della norma, così come già bene esplicitato dal consigliere collega Sergio. Anche perché sul territorio stanno chiedendo i comitati e le amministrazioni comunali di essere i presentatori della proposta, che già c'è, e di andarla a presentare sui territori. Sarebbe bene anche a questo punto, visto che c'era questa dichiarazione della presentazione della proposta entro luglio, che ci fosse la Giunta o qualcuno della maggioranza che accogliesse questo invito

dei territori per la presentazione della norma. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Marsilio, 4.9. È a firma lunga: Iacop, Moretti, Cosolini, Santoro, Gabrovec.

(Intervento fuori microfono)

Lo diamo per letto. Grazie.

Ussai, 4.13.

USSAI. Grazie Presidente. Con questo emendamento si stanziavano 250 mila euro sul capitolo per l'acquisto delle biciclette elettriche a pedalata assistita. Su questo emendamento avevo cercato anche un'interlocuzione con la Direzione e con l'Assessore alla luce del fatto che se uno adesso prova a vedere se questo contributo è attivo trova sul sito della Regione il fatto che attualmente il canale contributivo è chiuso e non è possibile presentare domande.

Noi sappiamo che sono state stanziare zero risorse su questo capitolo inizialmente e anche per gli anni successivi c'era stanziare zero risorse. Sappiamo d'altronde che nella manovra del Governo, per quanto riguarda i capoluoghi di provincia e i comuni con più di 50 mila abitanti e le città metropolitane, c'è un contributo importante che è riconosciuto e apprezzato dai cittadini e dalle associazioni. Restano scoperti i piccoli comuni; per questo ci sono anche delle petizioni che sono state presentate anche nella nostra regione e ci sembrava importante quindi mantenere lo stanziamento che c'era.

Abbiamo visto e apprezzato il fatto che l'Assessore abbia presentato questo emendamento 4.8.1; il problema è, come diceva anche il mio collega Sergio, che, al di là dello stanziamento che attualmente è di 100 mila euro, si tratta di un nuovo capitolo, che è l'8811, e che quindi non sarà immediatamente utilizzabile e avrà bisogno di una delibera di Giunta che determini i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse.

Per cui secondo noi sarebbe importante rifinanziare quel capitolo che adesso c'è nell'attesa che diventi operativo quello proposto dalla Giunta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Terminata l'illustrazione degli emendamenti, aprirei la discussione

generale. Marsilio, prego.

MARSILIO. Ovviamente riprendo l'emendamento 4.2 riscritto per ripetere, anche implementando, alcune considerazioni. Se la convinzione era che l'articolo inizialmente scritto fosse inapplicabile, perché va a alterare comunque un rapporto contrattuale, la riscrittura è peggio di quello che è stato fatto. Non è peggio, ma è furbo perché a questo punto si porta in carico la responsabilità di una decisione di tipo patrimoniale, economico, al Direttore di PromoTurismo, che deve giustificare perché, a fronte di una legge e di una convenzione che gli dava la possibilità di avere delle entrate derivanti dalle centraline idroelettriche, motivata per la riduzione dei costi di gestione del polo, oggi lui rinuncia a quei soldi. Voglio ricordare a tutti i colleghi che più volte la Corte dei Conti ha sollevato il problema dei conti e dei bilanci in passivo dell'ex Promotur, oggi PromoTurismo, sulla gestione dei poli, con tutta una serie di questioni legate ai prezzi dei biglietti, per cui in molti casi non si potevano ridurre, perché la società è in passivo.

Oggi noi, seppur per somme che nel bilancio Promotur fossero insignificanti, gli andiamo a dire "tu puoi autorizzare al Comune a non darti più i soldi, ma lo autorizzi tu". Vedremo se il Direttore di PromoTurismo avrà il coraggio di farlo e se la Corte dei Conti, rispetto a tutto quello che ha scritto negli anni rispetto alla questione della gestione, sarà d'accordo. È un problema di responsabilità e qualcuno se lo prenderà.

Torno a ribadire la questione politica, e lo dico guardando il Presidente, che so da vecchia esperienza amministrativa che alcune cose ce le hanno insegnate nel tempo, che sono quella del rispetto degli accordi e dei patti che si fanno, soprattutto quando questi entrano in un territorio e per essere fatti sono il risultato di mediazioni e di negoziazioni importanti che vengono fatte.

La Comunità montana della Carnia iniziò negli ultimi anni Ottanta con un piano energetico a realizzare centraline idroelettriche, facendosi carico della realizzazione della gestione per poi utilizzare le risorse che gli derivavano a favore dell'intero comprensorio della Carnia.

La centralina del Tolina - vado in sintesi, perché potrei farvi storie più lunghe - è l'ultima arrivata

perché, pur avendo più di dieci anni in piedi la concessione, non si riusciva mai a chiuderla per la contrapposizione del Comune di Forni di Sopra. Ci fu la necessità di mediazioni lunghe e importanti che portarono a quella soluzione che poi è stata messa in campo, cioè la Comunità montana, che è in possesso della concessione regionale, fa la centralina, la tiene per il periodo necessario all'ammortamento dell'investimento che lei ha fatto, i mutui fatti per farla, alla fine la trasferisce e la vende al valore residuo al Comune di Forni con un impegno formale di coinvolgere l'Idroelettrica fornese, che è l'altra società di distribuzione di energia elettrica con la SECAB, per favorire il territorio, il Comune di Forni e la Regione per la questione legata al polo e giustificare quindi la riduzione dei costi e il mantenimento di un polo che era in passivo.

Quindi nasce da un lavoro di mediazione non solo tra Comunità montana e Comune di Forni, ma tra i 28 comuni della Carnia, il Comune di Forni e la Comunità montana. Non è una questione...

PRESIDENTE. Scusa, Enzo. Quando i commessi distribuiscono, indossate le mascherine per favore. Prego.

MARSILIO. Quindi non è una questione personale nei confronti di Forni. Posso fare l'attacco politico, e tanto è la solita marchetta a favore del Sindaco leghista di turno, ma non mi interessa. Voglio dire che quell'operazione è un'operazione che ha con fatica trovato un equilibrio. Domani mattina il Comune di Forni Avoltri, il Comune di Rigolato, il Comune di Prato Carnico, il Comune di Paluzza, il Comune di Forni di Sotto, dove ci sono le altre centraline di proprietà della Comunità montana, sono legittimati ancora di più a dire "a questo punto datele a noi", perché non è una questione di principio. Vi ho detto ieri che la centralina del Tolina nel 2015, l'ultimo anno in cui è stata gestita dalla Comunità montana, ha reso 835 mila euro, che sono stati presi oggi e dati gratuitamente al Comune di Forni.

Non credo che il 10 per cento di quegli introiti destinati per legge e per convenzione alla PromoTurismo per l'abbattimento dei costi di gestione del polo fosse una cosa vergognosa. È una cosa giusta, legittima, ma che dava un ulteriore tassello di giustificazione perché gli altri

comuni accettassero un'operazione del genere. Quello che state facendo rischia di mettere... non me ne frega niente dei quattro soldi, perché l'ho detto ieri all'Assessore. Se il Comune ha il problema di avere, come è stato scritto, per destinarli a beni mobili e immobili, dategli il contributo per comprare i beni mobili e gli immobili che gli servano, ma non potete tradire un accordo difficile, complicato e complesso e quindi far saltare equilibri anche tra le amministrazioni comunali.

State facendo un disastro. Dopodiché politicamente - ve lo dico - mi va benissimo che andiate avanti, perché a quel punto sarò io il primo a scatenare gli altri sindaci su questa operazione qua, ma è una cosa assurda, insensata, illogica. State creando dei problemi su un problema che non esiste, solo per il capriccio di voler impuntarsi su una questione inutile.

Ripeto, il Comune di Forni Avoltri, di Rigolato, di Prato, di Forni di Sotto e di Paluzza domani mattina chiederanno "anche noi vogliamo avere e gestirci noi le centraline idroelettriche". È un problema di risorse che gli entrano. Gli abbiamo già fatto un regalo a quel Comune dando gratuitamente, perché l'ha comprata con i soldi, cento per cento della Regione, e gli sono anche avanzati con quella norma di legge con si autorizzava la devoluzione, e oggi voi gli andate a dare anche l'ulteriore tassello per niente per creare il casino - scusatemi il termine, scusi Presidente - nei confronti degli altri sindaci.

Vale la politica; continuate così, così va bene, ma state distruggendo un territorio e i rapporti interni faticosamente tenuti in piedi per decenni in quel territorio.

PRESIDENTE. Grazie. Iacop.

IACOP. Grazie Presidente. Anche io intervengo su questo tema solo per un motivo che a questo punto è un motivo di soddisfazione. A parte le motivazioni più che concrete che sono state ribadite in ogni occasione da parte del collega Marsilio su quella che è la pertinenza di questo articolo - stiamo parlando di un emendamento più volte presentato e ritirato non dai sottoscritti, ma su un approfondimento che proveniva dagli uffici o dal banco della Giunta - siccome su questo tema personalmente, e lo dico senza tema di smentita, o con gli altri colleghi siamo stati accusati dal collega

Mazzolini presso la Comunità di Forni di Sopra - lui non c'è, ma glielo dico espressamente - di essere noi a volere, per un motivo di ripicca, impedire questo passaggio, cioè il fatto che il Comune di Forni di Sopra possa utilizzare questi soldi, con questo subemendamento che presenta Mazzolini, siccome a questo punto qui si svela l'esatto contenuto dell'obbligo del Comune di Forni, che è una convenzione in essere con PromoTurismo, che giustifica di fatto la condizione per cui quella centralina è stata riacquistata dal Comune di Forni con stanziamenti regionali, che ripetevano gli stanziamenti regionali con i quali era stata costruita... a questo punto, e questo... gli porto anche il fatto di quello che il collega Mazzolini, e non ho paura a dirlo, è stato a dire nella Comunità di Forni di Sopra, visto che in quella Comunità ho anche legami personali, e questo è un problema personale. Siccome è stato a dire queste cose, con questo emendamento si chiarisce una volta per tutte. Sarà PromoTurismo, se rinuncia ai contenuti della convenzione che ha in essere e che è giustificata dal fatto che c'erano degli obblighi precedenti legati alle modalità di finanziamento dell'operazione, che deciderà se è legittimo che PromoTurismo, e quindi l'Amministrazione regionale, rinunci a queste risorse. Sia chiaro questo.

Di questo, visto che è entrato anche il collega Mazzolini, ora abbiamo chiarezza e mi auguro che il Sindaco di Forni di Sopra, sollecitato dal collega Mazzolini, ancora non telefoni e non vada in certi luoghi ad affermare le cose che ho appena detto.

PRESIDENTE. Grazie. Ci sono altri iscritti? Bolzonello.

BOLZONELLO. Solo un minuto, per dare leggerezza, perché sono tutti che si arrabbiano. Già Assessore al Turismo, già Assessore alla Montagna...

(Intervento fuori microfono)

Adesso anche Assessore all'Ambiente. Due dopo anni di lavoro di sostegno, perché voi non fate niente, alla Giunta, siamo arrivati finalmente al dunque. Assessore, lei è fuori. Direttore, lei è fuori.

“Con la legge voluta da me e dall’Amministrazione Fedriga, abbattere il costo dell’energia, riprendiamo la nostra energia e la nostra acqua”, Stefano Mazzolini.

Adesso siamo arrivati anche all’Assessore all’Energia.

(Intervento fuori microfono)

Collega Mazzolini, forte e basta.

(Intervento fuori microfono)

Collega Bordin, mi tengo leggero. Mi tengo leggero.

(Intervento fuori microfono)

Non voglio...

PRESIDENTE. Lasciamo finire. Non ha offeso nessuno il consigliere Bolzonello.

BOLZONELLO. Non ho offeso nessuno.

PRESIDENTE. Ha ciato un atto scritto ufficialmente. Non è che sta inventando niente.

BOLZONELLO. Penso che a parte il collega Polesello, con cui mi sono già scusato in separata sede, in quest’Aula io non ho mai offeso nessuno, neanche Simone Polesello, con cui mi sono già scusato.

Io in quest’Aula non ho mai offeso nessuno in sette anni e neanche continuerò anche in futuro perché quest’Aula è seria, però mi sia permesso, visto quello che sta succedendo, di portare alcune sottolineature, perché da qui arrivo al discorso dell’acqua e al discorso della centralina, come ho già detto l’altro giorno. L’ho detto l’altro giorno e lo ripeto: a me non interessano ragionamenti di Corte dei Conti, di Procura, eccetera, perché ognuno farà quello che deve fare, se qualcuno ritiene che ci siano state delle problematiche prenderà e manderà i fascicoli in Procura, manderà i fascicoli alla Corte dei Conti, manderà dove vuole (ognuno è libero di fare quello che ritiene), però è evidente che su questa partita della centralina di Forni di Sopra l’equilibrio, per quanto sgangherato, che si era trovato tra Comunità, tra questo e quello era il

fatto che il 10 per cento, e lo abbiamo sentito ieri che la cubatura degli incassi era intorno ai 700 mila euro negli anni passati, quindi non 70 mila euro, doveva servire a un riequilibrio di costi in un polo montano che era un polo che è notoriamente in perdita, e rimarrà in perdita perché giustamente il pubblico deve anche garantire, laddove ci sono le condizioni, che si possa anche lavorare in perdita. Non è che dappertutto bisogna fare utili, ma il pubblico serve anche a tenere in piedi i territori, a dare lavoro, a cercare di trovare soluzioni, eccetera.

Tutto qua. Quindi io penso che oggi la Giunta debba dirci, prima ancora che la maggioranza, se questo emendamento da un punto di vista politico ha un senso, perché da un punto di vista poi di tutto quello che riguarda giustizia, Corte dei Conti, è un’altra cosa. Dal punto di vista politico se questa cosa ha un senso, se c’è equilibrio rispetto alla montagna, se c’è equilibrio rispetto agli altri comuni che hanno nel loro territorio centraline, di cui hanno diritto a questo punto di avere da parte della Giunta lo stesso tipo di risposte, perché lo squilibrio che creiamo adesso è uno squilibrio, vi piaccia o non vi piaccia, di cui avremo conseguenze nei prossimi mesi e nei prossimi anni rispetto ai rapporti fra comunità della montagna.

PRESIDENTE. Grazie. Non ci sono altri iscritti a parlare.

Sui lavori del Consiglio

PRESIDENTE. Siamo alle 13.34. Visto che comunque il punto non lo finiamo stamattina, perché poi abbiamo la replica dell’Assessore e i relatori, cominciamo nel pomeriggio. A questo punto, per non slittare troppo nel pomeriggio, chiudo la sessione antimeridiana adesso e riprendiamo con l’intervento di Boschetti e Moretti alle 14.30. La seduta è chiusa.

Sul processo verbale

PRESIDENTE. Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 167, del 29 luglio 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.34.